Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

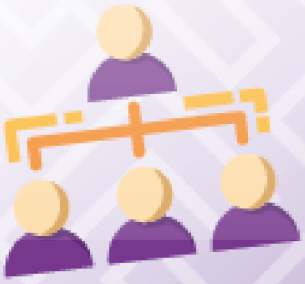
IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE

SRIS003005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***12/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***17294*** *del* ***02/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***12/01/2026*** *con delibera n. 4/2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione
37 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
43 Traguardi attesi in uscita
66 Insegnamenti e quadri orario
92 Curricolo di Istituto
98 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
106 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
110 Moduli di orientamento formativo
116 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
132 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
194 Attività previste in relazione al PNSD
196 Valutazione degli apprendimenti

203 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

213 Aspetti generali
215 Modello organizzativo
224 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
227 Reti e Convenzioni attivate
239 Piano di formazione del personale docente
248 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS "Palazzolo Acreide" è presidio culturale, formativo e sociale per la comunità locale e per un bacino di utenza che comprende Palazzolo Acreide e i comuni della Valle degli Iblei, in un'area interna segnata da fragilità socio-economiche e da un tessuto produttivo non sempre in grado di offrire opportunità stabili ai giovani. In questo quadro la scuola intende "educare al futuro", valorizzando i diversi percorsi e rafforzando la corresponsabilità educativa con famiglie, istituzioni e territorio, in un'ottica di apertura europea.

La popolazione scolastica è articolata in indirizzi liceali, tecnico e professionali, con percorsi per adulti (corsi serali) e sezione carceraria, che rappresentano un elemento identitario di "seconda opportunità" e inclusione. La pluralità di sedi e indirizzi è una risorsa (risposta a bisogni e stili di apprendimento differenti) e al tempo stesso richiede un presidio organizzativo stabile per garantire equità di risorse, qualità degli apprendimenti e coerenza dell'offerta formativa.

I bisogni formativi prioritari riguardano: riduzione dei divari e delle fragilità in ingresso (specie nel biennio) con interventi strutturati di accoglienza, recupero e potenziamento; contrasto a dispersione esplicita e implicita in un contesto che può incidere su motivazione e supporto allo studio; promozione di benessere, appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse, anche in risposta a fenomeni di demotivazione; rafforzamento di una progettazione inclusiva sistemica (PEI/PDP, personalizzazione, UDL) e della collaborazione scuola–famiglia–servizi.

Il pendolarismo limita la partecipazione alle attività pomeridiane e richiede soluzioni sostenibili (finestre dedicate in orario antimeridiano, moduli compatti, uso mirato delle tecnologie). In parallelo, la collaborazione con enti locali e stakeholder culturali e produttivi consente di consolidare alleanze educative, cittadinanza attiva e iniziative culturali; per i PCTO, la disponibilità del tessuto produttivo locale va rafforzata con accordi più stabili, tutoraggio e progettazione per competenze. L'internazionalizzazione (Erasmus+, eTwinning, CLIL, mobilità e collaborazioni) costituisce una leva culturale e motivazionale per offrire opportunità "alte" anche in un contesto periferico.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SRIS003005
Indirizzo	VIA ANTONINO UCCELLO, SNC PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Telefono	0931882325
Email	SRIS003005@istruzione.it
Pec	sris003005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.polivalentepalazzolo.edu.it

Plessi

LICEO CLASSICO-SC.UMANE-LINGUISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SRPC00301C
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I - 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Edifici	• Piazza Umberto I 11 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR

Indirizzi di Studio	• CLASSICO • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE
Totale Alunni	225

IST. PROF. ALBERGHIERO E AGRARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SRRA003015
Indirizzo	VIA ANTONINO UCCELLO, SNC PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Edifici	• Via Dante Alighieri 1 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR
Indirizzi di Studio	• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	118

IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO-DIURNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SRRA003026
Indirizzo	VIA ALDO MORO SORTINO 96010 SORTINO
Totale Alunni	9

IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SRRA00352G
Indirizzo	VIALE MARIO GIARDINO, 14 SORTINO 96010 SORTINO
Edifici	• Viale Mario Giardino 14 - 96010 SORTINO SR
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

IST. ALBERGHIERO PALAZZOLO - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SRRA00353L
Indirizzo	VIA ANTONINO UCCELLO, SNC PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

IST. PROF. ALBERGHIERO DI CAVADONNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SRRH003019
Indirizzo	SIRACUSA 96100 SIRACUSA

Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
Totale Alunni	100

LICEO ARTISTICO DI PALAZZOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	SRSL00301C
Indirizzo	PIANO ACRE, SNC - 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Edifici	• Piazza Acre 1 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARTI FIGURATIVE • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
Totale Alunni	5

TECNICO INDUSTRIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SRTF00301N
Indirizzo	VIA ANTONINO UCCELLO PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Edifici	• Via Antonio Uccello sn - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR

Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • ELETTROTECNICA • INFORMATICA
Totale Alunni	102

Approfondimento

L'IIS Palazzolo Acreide è una scuola secondaria di secondo grado a identità unitaria e plurale, articolata in indirizzi liceali, tecnico e professionali, per rispondere a bisogni, motivazioni e stili di apprendimento differenti. Accanto ai percorsi del diurno, l'Istituto valorizza la "seconda opportunità" attraverso percorsi per adulti e sezioni in contesti educativi non tradizionali, in coerenza con la Vision di una scuola inclusiva e capace di generare dignità formativa lungo tutto l'arco della vita.

In coerenza con l'Atto di Indirizzo, la scuola orienta l'offerta formativa e l'organizzazione verso successo formativo e centralità della persona, inclusione e valorizzazione delle diversità, innovazione metodologica e formazione continua, benessere e qualità delle relazioni, collaborazione con il territorio e apertura europea (Erasmus+, eTwinning, CLIL e mobilità).

Precisazione su attivazioni a.s. 2025/26: per l'anno in corso non sono state autorizzate l'attivazione del Professionale Agrario – sede di Sortino (diurno) e la sezione serale dell'Alberghiero di Palazzolo Acreide.

Prospettive di sviluppo (nel rispetto delle procedure e delle autorizzazioni previste): l'Istituto intende valutare l'attivazione della sezione serale dell'Alberghiero a Sortino e l'introduzione, presso il Professionale Agrario di Palazzolo, di percorsi di qualifica triennale IeFP (Operatore Agricolo) in regime di sussidiarietà con il sistema regionale; eventuali attivazioni saranno comunicate con le modalità istituzionali.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Enologico	1
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio web radio/podcast	1
	Laboratorio cucina/sala	3
	Serra agricola	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Agorà	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Spazio esterno polivalente	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	131
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	53
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	28

Approfondimento

L'IIS Palazzolo Acreide dispone di spazi e dotazioni coerenti con l'articolazione dell'offerta formativa (licei, tecnico e professionali) e con la promozione di didattica laboratoriale e metodologie attive: laboratori disciplinari e di indirizzo, ambienti per eventi e lavori per competenze (aula magna, aula proiezioni, teatro, agorà), oltre a dotazioni digitali diffuse che sostengono progettazione interdisciplinare, documentazione dei percorsi e inclusione (anche tramite strumenti compensativi).

Particolare attenzione è dedicata agli ambienti per benessere e attività motoria: oltre alla palestra e agli spazi esterni polivalenti, l'Istituto dispone di attrezzature sportive diversificate (tennis da tavolo, calcio balilla, sala pesi attrezzata e ulteriori materiali), valorizzate in iniziative di socialità, partecipazione e contrasto alla demotivazione.

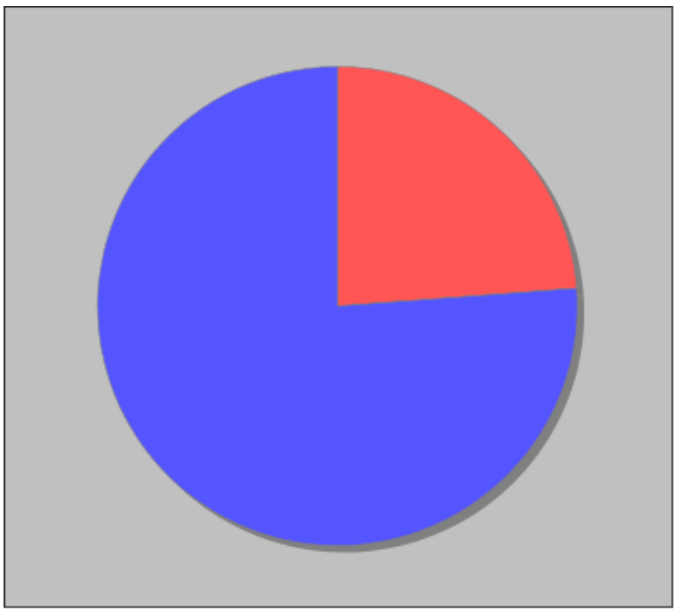
La distribuzione su più edifici e la varietà degli indirizzi richiedono un lavoro costante di armonizzazione delle dotazioni tra plessi, manutenzione e aggiornamento delle attrezzature, per garantire un accesso il più possibile equo e stabile agli strumenti. Un ambito di sviluppo riguarda il rafforzamento delle dotazioni digitali nelle aule per rendere più capillare l'uso di ambienti di apprendimento innovativi e supportare recupero/potenziamento e personalizzazione dei percorsi.

Risorse professionali

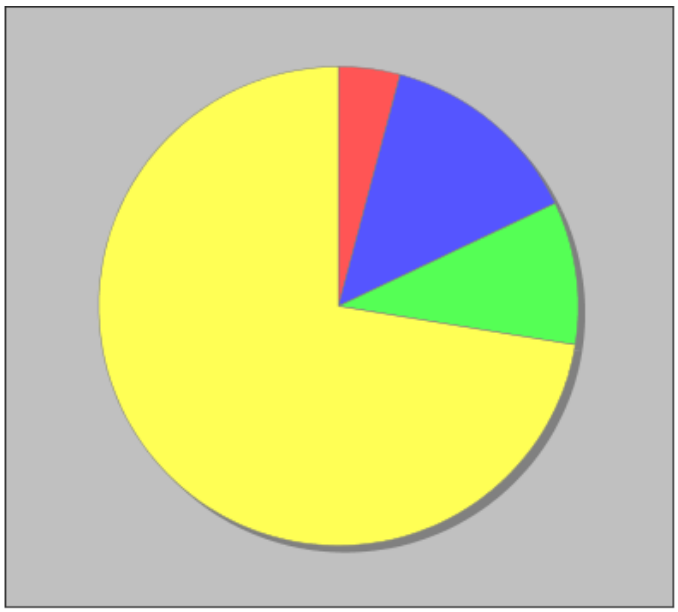
Docenti	95
Personale ATA	44

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'IIS Palazzolo Acreide opera in una configurazione articolata per indirizzi e plessi, che richiede una gestione delle risorse professionali fondata su coordinamento, chiarezza dei ruoli, continuità educativa e presidio unitario dei processi. La comunità professionale integra competenze umanistico-linguistiche, scientifico-matematiche, giuridico-economiche e tecnico-professionali, con una presenza significativa di docenti e figure di laboratorio funzionali alla didattica operativa e alle

attività professionalizzanti.

L'area dell'inclusione assume particolare rilievo: la presenza di docenti di sostegno e di azioni di supporto richiede progettazione sistemica (PEI/PDP), didattica personalizzata e lavoro collegiale stabile, orientato anche a pratiche coerenti con l'Universal Design for Learning. Il personale ATA costituisce un presidio essenziale per il funzionamento amministrativo e organizzativo, la gestione di spazi e sedi, la sicurezza, l'operatività dei laboratori e la logistica delle attività didattiche e progettuali.

Nel triennio la priorità è rendere sempre più integrate e sostenibili le risorse professionali: rafforzare la governance tra plessi e indirizzi con procedure condivise e comunicazione interna chiara; promuovere sviluppo professionale mirato a innovazione metodologica, valutazione condivisa e uso dei dati per il miglioramento; sostenere benessere, appartenenza e partecipazione di studenti e studentesse; accompagnare la transizione digitale e consolidare i percorsi di internazionalizzazione e apertura europea.

Per un problema tecnico di disallineamento tra piattaforma PTOF online e SIDI il personale docente EFFETTIVO dell'Istituto è indicato, nella sua consistenza numerica e disciplinare, nell'elenco qui allegato.

Allegati:

Personale docente per CdC 2025-2026.pdf

Aspetti generali

Nel triennio 2025–2028 l'IIS Palazzolo Acreide orienta le proprie scelte strategiche a una Vision di scuola polo culturale e formativo del territorio, capace di coniugare qualità degli apprendimenti, inclusione e innovazione, e di aprirsi con continuità alla dimensione europea e internazionale. In questa prospettiva, la Mission dell'Istituto è garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti – nei percorsi liceali, tecnici e professionali, nonché nell'istruzione degli adulti – opportunità formative solide e significative, valorizzando talenti e interessi, prevenendo la dispersione e sostenendo il successo formativo in una realtà territoriale che richiede alleanza educativa e responsabilità condivisa.

Le scelte strategiche si fondano sull'Atto di Indirizzo e sono rese esplicite e misurabili attraverso la coerenza con le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento. In particolare, l'Istituto assume come direttrici prioritarie:

1. il rafforzamento degli apprendimenti di base e la riduzione dei divari nel biennio, con attenzione ai percorsi tecnico-professionali e alla variabilità tra classi, attraverso curricolo essenziale, criteri valutativi condivisi, prove comuni, recupero in itinere e didattiche laboratoriali e attive;

2. la promozione di benessere scolastico, appartenenza e partecipazione, contrastando demotivazione e disimpegno con un approccio sistemico che integri clima di classe, protagonismo studentesco, ascolto strutturato e routine di partecipazione, in un quadro educativo chiaro e condiviso.

Trasversalmente, l'Istituto valorizza l'internazionalizzazione come leva strategica di motivazione e cittadinanza europea (Erasmus+, eTwinning, CLIL, scambi e mobilità anche virtuale) e, al contempo, consolida l'innovazione metodologica e digitale come fattore abilitante: ambienti di apprendimento significativi, laboratori e metodologie attive, uso critico e consapevole delle tecnologie, trasparenza valutativa e monitoraggio periodico degli esiti. Particolare attenzione è dedicata alla sostenibilità organizzativa delle azioni, privilegiando interventi integrati nel curricolo e nel tempo scuola, al fine di garantire continuità e partecipazione effettiva anche in presenza di vincoli territoriali e logistici (ad es. pendolarismo).

L'insieme delle scelte strategiche mira a rendere l'offerta formativa riconoscibile, coerente e verificabile nel tempo: una scuola che innalza i livelli di apprendimento, riduce i divari, promuove benessere e senso di comunità, dialoga con famiglie e territorio e consolida un profilo europeo e innovativo, con un impegno costante al miglioramento continuo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i divari di apprendimento misurati dalle prove INVALSI nel biennio, soprattutto nei percorsi tecnico-professionali, incrementando le competenze di base in Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di almeno 10 punti percentuali (rispetto alla baseline 2024/25) la quota di studenti e studentesse collocati nei livelli 1--2 in Italiano e Matematica nelle classi seconde e ridurre la variabilita' tra classi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Internazionalizzazione dell'offerta formativa e cittadinanza europea e globale: potenziamento di Erasmus+, eTwinning, scambi e mobilità (anche virtuali), moduli CLIL e percorsi linguistici, con criteri di inclusività e disseminazione nella comunità scolastica.
- Innovazione didattica e digitale: sviluppo di competenze di cittadinanza digitale avanzata e uso critico e consapevole delle tecnologie (inclusi strumenti di intelligenza artificiale), data literacy e pensiero critico, in coerenza con ambienti di apprendimento laboratoriali e valutazione formativa.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Successo formativo e competenze di base nel biennio: curricolo essenziale, prove comuni e recupero in itinere

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto concentra un percorso unitario sul biennio per ridurre l'insuccesso formativo e i divari negli apprendimenti, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali. Il percorso integra azioni su curricolo, valutazione e didattica:

(1) definizione di un curricolo essenziale (Italiano/Matematica) con criteri valutativi condivisi;

(2) introduzione e messa a regime di prove comuni intermedie e finali per classi parallele, con rubriche e analisi collegiale dei risultati (incluse evidenze INVALSI) per individuare precocemente criticità e calibrare interventi;

(3) potenziamento del recupero in itinere dentro l'orario e di metodologie attive/laboratoriali, riducendo la dipendenza da attività pomeridiane spesso difficili da sostenere;

(4) formazione mirata e comunità di pratica per consolidare valutazione formativa, gestione dell'eterogeneità e strategie didattiche ad evidenza.

Il percorso mira a rendere più omogenei gli esiti tra classi e a innalzare le competenze di base, con monitoraggio periodico e azioni correttive tempestive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e

indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i divari di apprendimento misurati dalle prove INVALSI nel biennio, soprattutto nei percorsi tecnico-professionali, incrementando le competenze di base in Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di almeno 10 punti percentuali (rispetto alla baseline 2024/25) la quota di studenti e studentesse collocati nei livelli 1--2 in Italiano e Matematica nelle classi seconde e ridurre la variabilita' tra classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire un curricolo essenziale per il biennio (Italiano/Matematica) e criteri valutativi condivisi; introdurre prove comuni intermedie e finali per classi parallele.

Costruire prove comuni coerenti con i nuclei fondanti e con rubriche condivise;

analizzare item/abilita' in dipartimento.

Aumentare compiti autentici, problem solving e comprensione del testo, con feedback formativo.

Ambiente di apprendimento

Potenziare il recupero in itinere (azioni dentro l'orario) e strategie didattiche attive/laboratoriali, riducendo la dipendenza da attivita' pomeridiane.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Piano essenziale di formazione mirata (didattiche efficaci, valutazione formativa, gestione eterogeneita') e comunita' di pratica con restituzione di evidenze.

Micro-formazione su strategie didattiche ad evidenza (Italiano e Matematica) e osservazione tra pari.

Attività prevista nel percorso: Curricolo essenziale del biennio e prove comuni (intermedie e finali) per classi parallele

Descrizione dell'attività	Definizione e progressiva messa a regime del curricolo

	essenziale di istituto nel biennio (con focus su Italiano e Matematica): nuclei fondanti, prerequisiti, traguardi minimi e criteri di valutazione condivisi. Predisposizione di prove comuni per classi parallele (almeno una finestra intermedia e una finale), con rubriche/griglie comuni e modalità condivise di correzione e restituzione. Analisi collegiale degli esiti in Dipartimento e nei Consigli di classe per individuare precocemente criticità ricorrenti, ridurre la variabilità tra classi e calibrare azioni di recupero in itinere.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Dipartimenti Italiano e Matematica - Consigli di Classe biennio
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastica NIV Coordinatori Dipartimenti (Italiano, Matematica) Coordinatori di classe del biennio.
Risultati attesi	• Maggiore coerenza e trasparenza del curricolo e dei criteri valutativi nel biennio. • Disponibilità di prove comuni intermedie/finali e relative rubriche per classi parallele. • Miglioramento progressivo degli esiti interni (riduzione sospensioni del giudizio) e riduzione della variabilità tra classi. • Miglioramento delle competenze di base monitorate

anche tramite evidenze INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento in itinere nel biennio (dentro l'orario): moduli brevi e tutoraggio tra pari

Descrizione dell'attività	Implementazione di un modello stabile di recupero in itinere nel biennio, prevalentemente dentro l'orario curricolare, per ridurre la dipendenza da interventi pomeridiani. Previsione di micro-moduli di riallineamento (2–4 settimane) su abilità chiave (comprensione del testo, lessico e scrittura, calcolo di base, problem solving), con verifica rapida degli apprendimenti prima/dopo l'intervento. Attivazione, dove possibile, di forme di tutoraggio tra pari e cooperative learning strutturato per consolidare motivazione e partecipazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consigli di classe biennio - Funzione Strumentale Inclusione e Lotta alla dispersione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastica NIV Coordinatori di classe Dipartimenti (Italiano/Matematica) Funzione Strumentale Inclusione e Lotta alla dispersione (per raccordo e personalizzazione).
Risultati attesi	• Riduzione delle insufficienze persistenti nel biennio e contenimento delle sospensioni del giudizio. • Miglioramento delle competenze di base (con evidenze nelle prove comuni e negli esiti). • Maggiore regolarità e tempestività degli interventi, con azioni sostenibili e monitorabili.

Attività prevista nel percorso: Formazione mirata e comunità di pratica su didattica efficace e valutazione formativa (biennio)

Descrizione dell'attività	Realizzazione di un percorso essenziale e continuativo di formazione/autoformazione per docenti del biennio (prioritariamente Italiano e Matematica, estendibile ad altre discipline), centrato su: valutazione formativa, gestione dell'eterogeneità, istruzione esplicita e pratica guidata, feedback e revisione, metodologie attive. Attivazione di comunità di pratica dipartimentali con condivisione di strumenti (prove comuni, rubriche, compiti autentici) e cicli di osservazione tra pari (peer observation) finalizzati alla ricaduta in classe.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni NIV - Dipartimenti - Staff di Direzione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastica NIV Funzione strumentale Sostegno al lavoro dei Docenti Coordinatori di Dipartimento.
Risultati attesi	• Adozione più diffusa di pratiche di valutazione formativa e didattica ad evidenza. • Produzione/condivisione di materiali d'istituto (rubriche, prove, compiti autentici). • Miglioramento della coerenza valutativa e ricadute sugli esiti del biennio.

Percorso n° 2: Benessere, appartenenza e partecipazione: protagonismo studentesco e internazionalizzazione

Il percorso mira a contrastare la demotivazione e il disimpegno, rafforzando benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse. Si interviene in modo sistematico su tre leve:

(1) metodologie attive e compiti autentici per aumentare agency, motivazione e responsabilità;

(2) monitoraggio periodico del benessere (almeno 2 rilevazioni annue) e introduzione di routine e dispositivi di partecipazione (assemblee guidate, consultazioni, ruoli di classe, progetti di cittadinanza) per rendere strutturale l'ascolto e la corresponsabilità;

(3) valorizzazione dell'internazionalizzazione già avviata (Erasmus+/eTwinning/CLIL e scambi anche virtuali) come esperienza identitaria e motivante, con criteri di inclusività e disseminazione nella comunità scolastica.

Il personale sarà supportato con azioni formative mirate su motivazione, gestione della partecipazione, strategie inclusive e valutazione formativa, in coerenza con l'Atto di Indirizzo e con una scuola aperta, europea e orientata alla crescita personale e sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Metodologie attive e compiti autentici per aumentare agency e motivazione.

Internazionalizzazione (leva trasversale): valorizzare percorsi Erasmus+/eTwinning/CLIL e scambi (anche virtuali) come esperienze identitarie e motivanti, con criteri di inclusivita' e disseminazione nella comunita' scolastica.

Ambiente di apprendimento

Monitoraggio periodico del benessere (2 rilevazioni/anno) e routine di partecipazione (assemblee guidate, consultazioni, ruoli di classe, progetti di cittadinanza).

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Gestione della partecipazione, motivazione, valutazione formativa e strategie inclusive.

Attività prevista nel percorso: Barometro del benessere e routine di partecipazione: ascolto strutturato, corresponsabilità e protagonismo studentesco

Descrizione dell'attività	Introduzione di un sistema stabile di monitoraggio del benessere (almeno 2 rilevazioni annue) su motivazione, appartenenza, partecipazione e clima di classe, con restituzione periodica a NIV, Dipartimenti e Consigli di classe. Attivazione di routine strutturate di partecipazione: consultazioni su temi di istituto, ruoli di classe (facilitatori, tutor tra pari), micro-progetti di cittadinanza attiva/service learning, con attenzione all'inclusività e alla partecipazione anche degli

	studenti e delle studentesse più “silenziosi/e” o demotivati/e.
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni NIV - Referenti di Indirizzo - Staff di Direzione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastica NIV Referente per il Benessere degli Studenti Funzione Strumentale per l'Inclusione e la Lotta alla dispersione Coordinatori di classe Docenti tutor.
Risultati attesi	• Monitoraggio sistematico del benessere con evidenze comparabili nel tempo e per indirizzo. • Incremento percepito di appartenenza e partecipazione; miglioramento del clima e della corresponsabilità. • Attivazione di pratiche stabili di ascolto e partecipazione con ricadute su motivazione e frequenza.

Attività prevista nel percorso: Didattica per l’ingaggio: compiti autentici, metodologie attive e valutazione formativa per

contrastare apatia e disimpegno

Descrizione dell'attività	Diffusione progressiva, in tutti gli indirizzi, di un "minimo comune" di metodologie ad alto ingaggio (project-based learning, cooperative learning strutturato, debate light, laboratorio, compiti autentici) e di pratiche di valutazione formativa (obiettivi chiari, criteri trasparenti, feedback orientato al miglioramento). Ogni Consiglio di classe individua almeno 1 UDA/compito autentico per periodo che renda gli apprendimenti significativi e aumenti agency e partecipazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Dipartimenti - Consigli di classe
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastica NIV Coordinatori di Dipartimento Coordinatori di classe.
Risultati attesi	• Aumento della partecipazione attiva durante le attività didattiche e maggiore motivazione. • Miglioramento del clima di classe e della qualità della

	relazione educativa. • Produzione di UDA/compiti autentici documentabili e replicabili.

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione inclusiva come leva di appartenenza: eTwinning/CLIL/scambi (anche virtuali) e disseminazione nella comunità scolastica

Descrizione dell'attività	Consolidamento e ampliamento delle azioni di internazionalizzazione già avviate (eTwinning, Erasmus+, scambi virtuali, moduli CLIL "leggeri"), progettate come esperienze inclusive e motivanti. Definizione di criteri di partecipazione che favoriscano il coinvolgimento anche di studenti e studentesse non "eccellenti", valorizzando ruoli, prodotti e restituzioni pubbliche (eventi, mostre, repository digitale, storytelling). Finalità: rafforzare appartenenza, apertura culturale, competenze linguistiche e digitali e senso di efficacia personale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori

	Consulenti esterni
	Partner esteri - Università
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Erasmus+/eTwinning
Responsabile	Dirigente Scolastica NIV Funzione Strumentale per l'Internazionalizzazione (Erasmus/eTwinning/CLIL) Dipartimento Lingue Coordinatori di classe interessati.
Risultati attesi	• Aumento e stabilizzazione delle iniziative di internazionalizzazione con ricadute sulla motivazione e sul senso di appartenenza. • Maggiore partecipazione studentesca e visibilità dei prodotti nella comunità scolastica. • Rafforzamento delle competenze linguistiche/digitali attraverso esperienze autentiche e cooperative.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IIS Palazzolo Acreide, articolato in indirizzi liceali, tecnico e professionali (con percorsi per giovani e adulti), promuove un progetto educativo unitario fondato sulla centralità della persona, sul successo formativo e sullo sviluppo delle competenze chiave europee, valorizzando al contempo le specificità culturali, metodologiche e professionalizzanti di ciascun indirizzo.

Le principali caratteristiche innovative, coerenti con l'Atto di Indirizzo 2025-2028, sono:

1) Curricolo per competenze, interdisciplinarità e standard condivisi: progettazione centrata su nuclei fondanti e competenze chiave, UDA/interventi interdisciplinari, con prove comuni di monitoraggio e rubriche condivise per la certificazione e la trasparenza valutativa.

2) Didattica laboratoriale, modulare e orientativa: apprendimento attivo e "learning by doing" in tutte le discipline e indirizzi, compiti autentici, laboratori integrati e modularità per rendere i percorsi flessibili, motivanti e significativi; valorizzazione di laboratori e biblioteca come hub di cultura, creatività e innovazione.

3) Innovazione metodologica e formazione continua: adozione e diffusione di metodologie attive, cooperative e inclusive (es. flipped classroom, approcci per problemi/progetti), accompagnate da formazione del personale e pratiche di peer education/peer learning e disseminazione interna.

4) Transizione digitale e uso consapevole dell'IA: ambienti di apprendimento dinamici e digitali, integrazione di strumenti avanzati e dell'intelligenza artificiale in modo critico e responsabile, per personalizzare i percorsi, sostenere la valutazione formativa, potenziare il pensiero critico e favorire l'accesso a risorse educative avanzate.

5) Inclusione, benessere e partecipazione: personalizzazione dei percorsi, attenzione alle diversità e al clima relazionale; strategie inclusive e rimozione delle barriere all'apprendimento; innovazione organizzativa con PEI digitale e corresponsabilità educativa, promuovendo partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola.

6) Internazionalizzazione e multilinguismo: potenziamento strutturale delle lingue e apertura ai contesti europei e globali attraverso Erasmus+, eTwinning, CLIL, mobilità, gemellaggi e

collaborazioni (anche virtuali), come leve di crescita culturale e motivazionale.

7) Reti e territorio come leva di innovazione: partecipazione a reti nazionali di innovazione (in particolare LISDIA per i percorsi liceali, con disseminazione), e sviluppo di partnership con università, enti, imprese e realtà del territorio; progettazione di percorsi di cittadinanza attiva e service learning, con documentazione, monitoraggio e rendicontazione dell'impatto.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Governance del miglioramento e gestione per dati: NIV, dipartimenti e monitoraggio integrato RAV–PdM–PTOF

Riorganizzazione del modello di governance interna per rendere stabile il ciclo di miglioramento: coordinamento tra NIV, dipartimenti e consigli di classe; calendario annuale di monitoraggio (prove comuni, indicatori di benessere, esiti scrutini/INVALSI); procedure snelle per la raccolta dati e la restituzione ai collegi/dipartimenti. Chiarezza di ruoli e responsabilità (referenti di progetto, funzioni strumentali, referenti internazionalizzazione/innovazione/inclusione), con rendicontazione periodica degli avanzamenti e collegamento alle priorità strategiche.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica attiva, laboratoriale e orientativa per ridurre i divari e aumentare ingaggio e motivazione

Diffusione di pratiche didattiche ad alto impatto e sostenibili: compiti autentici, cooperative learning strutturato, project/problem based learning, uso intenzionale del laboratorio e della "classe laboratorio" anche nei licei; micro-moduli di riallineamento nel biennio e recupero in itinere dentro l'orario. Centralità della partecipazione di studenti e studentesse, con routine di protagonismo (ruoli, peer tutoring, presentazioni/prodotti) per contrastare apatia e disimpegno e sostenere il successo formativo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Comunità di pratica e formazione continua: metodologie attive, inclusione/UDL, valutazione e digitale/IA

Piano di sviluppo professionale centrato su ricaduta in classe: comunità di pratica dipartimentali, peer observation e condivisione di strumenti (UDA, prove comuni, rubriche). Formazione mirata su didattica inclusiva (UDL), gestione dell'eterogeneità e personalizzazione, valutazione formativa, ambienti digitali e uso critico e responsabile dell'IA a supporto di progettazione, differenziazione e feedback.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa e trasparente: rubriche di competenza, prove comuni e integrazione con evidenze esterne

Costruzione di un impianto valutativo condiviso: rubriche di competenza e criteri comuni, prove comuni per classi parallele (intermedie e finali) almeno nel biennio, utilizzo di feedback formativo e autovalutazione. Integrazione tra valutazione interna ed evidenze esterne (INVALSI), con analisi collegiale degli esiti per ridurre variabilità tra classi e indirizzi e orientare azioni mirate di recupero/potenziamento.

CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo verticale per competenze e UDA interdisciplinari: cittadinanza, digitale, lingue, STEM e cultura

Revisione/rafforzamento del curricolo d'istituto in chiave di competenze chiave europee e nuclei fondanti: verticale per il biennio e coerente nei diversi indirizzi; UDA interdisciplinari con livelli di complessità differenziati; integrazione esplicita di cittadinanza attiva, educazione alla legalità e sostenibilità. Inserimento strutturale dell'internazionalizzazione nel curricolo (CLIL "leggero", moduli in lingua, prodotti e disseminazione), valorizzando identità culturale dell'Istituto e specificità dei percorsi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Scuola hub territoriale e internazionale: LISDIA, Erasmus+/eTwinning, partnership con enti, imprese e cultura

Consolidamento della scuola come hub: partecipazione a reti nazionali di innovazione (LISDIA per i licei, con disseminazione), sviluppo dell'internazionalizzazione (Erasmus+, eTwinning, gemellaggi e collaborazioni anche virtuali) e rafforzamento di accordi con enti locali, istituzioni culturali e imprese per FSL e service learning. Miglioramento della comunicazione e della rendicontazione sociale delle attività e dei risultati, con restituzione pubblica alla comunità.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti di apprendimento innovativi: laboratori e spazi flessibili per didattica attiva, digitale e inclusiva

Riorganizzazione e potenziamento degli ambienti di apprendimento: laboratori disciplinari e integrati, spazi flessibili per lavoro cooperativo e project work, uso della biblioteca come spazio di studio e produzione culturale. Integrazione delle tecnologie nella didattica (ambienti digitali, strumenti per la collaborazione e la produzione) in modo coerente con metodologie attive,

inclusione e personalizzazione.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Reti nazionali per innovazione ed equità: Teach For Italy e LISDIA (Scienza dei Dati e IA)

L'IIS Palazzolo Acreide aderisce a iniziative nazionali e reti di innovazione didattica con l'obiettivo di rafforzare qualità, inclusione e successo formativo, riducendo diseguaglianze e contrastando dispersione esplicita e implicita.

1) Rete di Scuole Teach For Italy

L'Istituto partecipa alla "Rete di Scuole Teach For Italy" in collaborazione con Teach For Italy, scuola capofila e USR Sicilia, per promuovere azioni strutturate di contrasto alle diseguaglianze educative: diffusione della Fellowship e valorizzazione di docenti "trasformativi", con possibilità di progettualità sperimentali orientate a motivazione, inclusione e successo educativo, soprattutto a favore degli studenti e delle studentesse più fragili.

2) Rete Nazionale LISDIA – Licei Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale

In coerenza con l'Atto di Indirizzo, l'Istituto recepisce e valorizza la partecipazione alla rete LISDIA come leva di innovazione e apertura al futuro: arricchimento dei curricoli liceali con laboratori interdisciplinari e attività su data science e IA; partnership con università/enti di ricerca/imprese; iniziative di orientamento e sviluppo di competenze trasversali; condivisione e disseminazione di buone pratiche e formazione/aggiornamento dei docenti sulle metodologie innovative promosse dalla rete.

Impegni operativi trasversali: documentazione e rendicontazione delle azioni; monitoraggio degli impatti su partecipazione, motivazione e risultati, con integrazione nella progettazione curricolare ed extracurricolare d'Istituto.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Modularità e flessibilità nel biennio: riallineamento, passerelle e personalizzazione dei percorsi

Sperimentazione di forme di modularità e flessibilità per il biennio: unità didattiche brevi per il riallineamento, percorsi personalizzati per fragilità/alto potenziale, interventi mirati su competenze di base, eventuali passerelle orientative tra indirizzi con criteri e procedure trasparenti. Documentazione dei processi e monitoraggio degli esiti per la scalabilità nel triennio.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Per tutta la scuola
- Di Potenziamento/recupero
- On boarding (Accoglienza)
- Summer job
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE

USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

IIS Palazzolo Acreide Piano adozione IA per PTOF 2025-2028 ver 02.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Nuovi spazi per le future generazioni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende rimodulare gli spazi educativi a disposizione dell'IIS di Palazzolo Acreide per porre studentesse e studenti al centro delle pedagogie di nuova concezione. Apposito gruppo di lavoro, composto da docenti è stato organizzato dal Dirigente Scolastico. E' ormai assodato che la realizzazione di spazi innovativi dove l'utilizzo del digitale lavora di concerto con le discipline curriculari è condizione essenziale per la fruizione delle pedagogie rivolte alle nuove generazioni e propedeutico all'organizzazione di una didattica personalizzata. L'IIS di Palazzolo Acreide è una realtà eterogenea il cui nucleo portante è composto da 5 plessi nel medesimo comune. La distanza tra i plessi rende complicata la razionalizzazione di ogni tipo di risorsa e la fruizione da parte di tutta la popolazione scolastica delle risorse stesse. Inoltre alcuni edifici per tipologia di costruzione mal si prestano ad una riorganizzazione degli spazi. Purtuttavia il massimo sforzo verrà prestato affinché si giunga a realizzare ambienti che favoriscano un apprendimento attivo e collaborativo per gli studenti. Con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo trasformare, all'interno dei vari plessi dell'istituto, almeno la metà delle aule in ambienti di apprendimento innovativi. Per raggiungere tale obiettivo e in base a quanto prima esposto riteniamo opportuno

realizzare una configurazione ibrida, alcune aule saranno legate alla classe mentre altre diventeranno ambienti di apprendimento per disciplina con rotazione delle classi. Nelle aule che resteranno fisse lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto. Gli arredi preesistenti saranno adattati alle nuove esigenze ma non si esclude l'acquisto di qualche configurazione di nuova generazione. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza. L'IIS non è nuovo alla realizzazione di nuovi spazi di apprendimento, ne è esempio tangibile la realizzazione del moderno laboratorio di Robotica nato sulle ceneri del vecchio laboratorio di Informatica, il quale è stato organizzato in maniera tale che il discente ha a disposizione, in un unico ambiente, la possibilità di usufruire di più spazi : spazio digitalizzato per la presentazione della lezione, spazio per la riflessione e la progettazione comune tra pari, spazio per la messa in opera delle soluzioni elaborate dal quale ricevere feedback sulla validità delle soluzioni messe in campo. Altra realtà innovativa è data dai laboratori linguistici mobili di cui la nostra scuola è dotata: sono i laboratori a spostarsi per le aule, non più gli alunni, ciò grazie alla connessione wi-fi che copre buona parte dei plessi appartenenti all'istituzione scolastica. Le buone pratiche realizzate offriranno spunti e feedback per una buona riuscita del progetto.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	20.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Progetto: Laboratori per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Da anni l¿IIS di Palazzolo Acreide sostiene, come buona parte delle scuole italiane, la formazione digitale di base, non solo con le attività curriculari ma anche tramite una serie di azioni extracurriculari atte a rafforzare le competenze digitali fra la popolazione scolastica. La sinergia con l¿azione ¿Next Generation Classroom¿ contribuirà a rafforzare e diversificare l¿offerta formativa che coinvolge il Digitale. Ne trarranno giovamento le competenze di base dell¿ICT, i progetti STEAM già in atto e le materie umanistiche che potranno contare su ambienti permeati da tecnologia digitale. Il digitale tuttavia amplia e coinvolge sempre più il mondo della conoscenza e con esso le discipline che da sempre sono state il nucleo fondante della scuola italiana. I nuovi orizzonti che si prospettano ai discenti, qualunque sia l¿indirizzo di studi scelto, richiedono un innesto delle competenze digitali di tipo avanzato all¿interno delle ordinarie attività scolastiche. La presenza in Istituto dei laboratori associati dell¿Indirizzo di studio ¿Elettronica con curvatura Robotica¿, peculiare degli Istituti Tecnologici, fornisce un background da cui partire per la realizzazione di laboratori tecnologicamente avanzati e facilità il compito nel progettarne di nuovi. Ciò premesso il primo intervento che ci si propone è il consolidamento dell¿attuale laboratorio di Robotica con materiale di nuova generazione, sempre più aderente alla realtà del mondo lavorativo. A questa azione sarà legata la ricerca di collaborazione con Istituti in grado di fornire una formazione avanzata (coinvolgimento di ITS con il quale stabilire convenzione per la realizzazione di una serie di Stage). L¿approccio al ¿Problem Solving¿ sviluppato nel laboratorio di robotica è inoltre adatto ad un utilizzo trasversale da parte di tutti

gli indirizzi presenti nel nostro istituto. La trasversalità sarà la caratteristica che intende guidare la realizzazione di due nuovi laboratori : 1) Laboratorio per lo studio e la gestione dei Big Data della filiera agroalimentare e del settore alberghiero/ristorazione, dotato di software in grado di analizzare e presentare in maniera chiara ed immediata grosse moli di dati. Esso sarà anche attrezzato per la trasformazione dei prodotti tipici del comprensorio Ibleo, con strumentazione robotizzata, automatizzata e fornita di sistemi digitali per le valutazioni agroalimentari. 2) Laboratorio dedicato al settore umanistico, esso mirerà a formare le nuove professioni digitali per ampliare l'offerta formativa con percorsi curriculari, extracurriculari, PCTO, fornendo agli alunni le adeguate competenze digitali orientate al mondo del lavoro futuro. Saranno acquisiti dispositivi finalizzati alla: fruizione a distanza, promozione di scrittura e lettura, produzione di servizi digitali in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, elaborazione, analisi e studio di big data. Per ognuno dei nuovi laboratori si terrà conto delle caratteristiche specifiche dell¿indirizzo di studio, orientandone l¿organizzazione verso la tecnologia digitale che meglio si adatta alle possibili professioni del futuro e che meglio aderiscono al percorso curriculare degli studenti. Anche in questo grande attenzione verrà prestata alla collaborazione con enti esterni all¿istituzione scolastica come Musei, Istituti Tecnici Superiori, strutture all¿avanguardia tecnologica nell¿agro-alimentare o nel mondo della ricezione/ristorazione.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Nel triennio 2025–2028 l'Offerta Formativa dell'IIS Palazzolo Acreide si sviluppa in coerenza con la Vision di scuola presidio culturale, formativo e sociale del territorio, capace di valorizzare ogni percorso e costruire alleanze educative stabili, con apertura europea e internazionale.

L'Istituto, articolato in indirizzi liceali, tecnici e professionali, integra l'offerta del diurno con percorsi di seconda opportunità (istruzione degli adulti e contesti educativi non tradizionali), promuovendo inclusione, dignità formativa e personalizzazione dei percorsi.

L'Offerta Formativa assume come priorità trasversali:

- il successo formativo nel biennio e la riduzione della variabilità degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico-professionali;
- il rafforzamento delle competenze di base (Italiano e Matematica) e la riduzione dei divari rilevati anche dalle prove standardizzate, attraverso curricolo essenziale, prove comuni, recupero e potenziamento in itinere;
- la promozione di benessere scolastico, appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse, contrastando demotivazione e disimpegno con azioni sistemiche sul clima educativo e sul protagonismo studentesco;
- la personalizzazione e l'inclusione come principi fondativi (PEI/PDP, progettazione didattica inclusiva, UDL, collaborazione scuola–famiglia–servizi).

Dal punto di vista metodologico, l'Istituto privilegia approcci attivi, laboratoriali e orientativi, con uso intenzionale degli ambienti di apprendimento e delle tecnologie digitali (inclusi strumenti di IA in ottica critica e responsabile), per rendere più efficaci e inclusive le pratiche didattiche e sostenere la motivazione.

Considerato l'impatto del pendolarismo sulla partecipazione alle attività pomeridiane, l'ampliamento dell'offerta è progettato in modo sostenibile tramite moduli compatti, finestre dedicate in orario antimeridiano e soluzioni organizzative flessibili, riducendo la dipendenza da interventi esclusivamente extra-curricolari.

L'Offerta Formativa integra stabilmente:

- orientamento e didattica orientativa, con raccordo tra curricolo, competenze trasversali e scelte consapevoli (anche in chiave di prevenzione della dispersione);
- FSL e alleanze con il territorio, per apprendimento in contesti reali e costruzione di

competenze professionalizzanti e di cittadinanza, rafforzando progressivamente accordi stabili e tutoraggio qualificato;

- internazionalizzazione (Erasmus+, eTwinning, CLIL, mobilità e collaborazioni), come leva culturale e motivazionale per offrire opportunità "alte" anche in un contesto territoriale periferico;
- percorsi per cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità, educazione civica e cura dei beni comuni, in raccordo con istituzioni e stakeholder locali.

La progettazione dell'Offerta Formativa è guidata dal ciclo integrato RAV–Piano di Miglioramento–PTOF, con monitoraggio periodico e documentazione degli esiti (prove comuni, evidenze interne/esterne, indicatori di benessere e partecipazione), al fine di orientare le azioni e migliorare progressivamente qualità ed equità degli apprendimenti.

NOTA DI COERENZA REDAZIONALE

Nel presente PTOF l'Istituto adotta in modo sistematico la formula "studentesse e studenti". Inoltre, per coerenza con l'evoluzione terminologica e con l'impostazione del PTOF, la scuola utilizza la dicitura "Formazione Scuola-Lavoro (FSL)", corrispondente ai percorsi indicati dalla piattaforma come "ex PCTO".

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TECNICO INDUSTRIALE	SRTF00301N

Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO CLASSICO-SC.UMANE-LINGUISTICO	SRPC00301C

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti

di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,

filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF. ALBERGHIERO E AGRARIO	SRRA003015
IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO-DIURNO	SRRA003026
IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO - SERALE	SRRA00352G
IST. ALBERGHIERO PALAZZOLO - SERALE	SRRA00353L

Indirizzo di studio

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le
modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p
rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per
la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di
marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s
ituazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,
ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree
protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari
ed agrari e di protezione idrogeologica.

ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed

antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l¿utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell¿elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie
di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali,
gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli,
agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche

con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione,
di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi
e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento,
di produzione e di vendita in un¿ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell¿innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,
redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l¿elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino
il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell¿eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti
con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un¿ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF. ALBERGHIERO DI CAVADONNA	SRRH003019

Indirizzo di studio

ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO DI PALAZZOLO	SRSL00301C

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARTI FIGURATIVE**
- **ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

Precisazione su attivazioni a.s. 2025/26: per l’anno in corso non sono state autorizzate l’attivazione del Professionale Agrario – sede di Sortino (diurno) e la sezione serale dell’Alberghiero di Palazzolo Acreide.

Prospettive di sviluppo (nel rispetto delle procedure e delle autorizzazioni previste): l’Istituto intende valutare l’attivazione della sezione serale dell’Alberghiero a Sortino e l’introduzione, presso il Professionale Agrario di Palazzolo, di percorsi di qualifica triennale IeFP (Operatore Agricolo) in regime di sussidiarietà con il sistema regionale; eventuali attivazioni saranno comunicate con le modalità istituzionali.

Insegnamenti e quadri orario

IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: TECNICO INDUSTRIALE SRTF00301N ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA 24- 25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: TECNICO INDUSTRIALE SRTF00301N ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

COPIA DI COPIA DI QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO-SC.UMANE-LINGUISTICO SRPC00301C CLASSICO

QO CLASSICO-24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO-SC.UMANE-LINGUISTICO SRPC00301C SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO-SC.UMANE-LINGUISTICO SRPC00301C LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. ALBERGHIERO E AGRARIO

SRRA003015 AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

QO AGRARIO 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	5	5	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	4	5
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E	0	0	4	5	5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SOCIOLOGIA RURALE					
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	0	0	0
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	5	2	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. ALBERGHIERO E AGRARIO SRRA003015 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA CUCINA 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	1	1	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	5	5
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	7
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. ALBERGHIERO E AGRARIO SRRA003015 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ACCOGLIENZA TURISTICA 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
A054 - ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	1	1	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	5	5
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	7	7
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. ALBERGHIERO E AGRARIO SRRA003015 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA SALA 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	1	1	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	5	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	5
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	7	7

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. ALBERGHIERO E AGRARIO SRRA003015 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	1	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	5	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	2	2	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	2	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	3	3	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO - SERALE SRRA00352G SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE SERALE 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	2	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	3	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	0	2	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	2	2	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	2
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	2	2	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. ALBERGHIERO DI CAVADONNA SRRH003019 ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

QO ENOGASTRONOMIA I PERIODO A.S. 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	0	3	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	3	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI

ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. ALBERGHIERO DI CAVADONNA SRRH003019 ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - II E III PERIODO A.S. 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. ALBERGHIERO DI CAVADONNA SRRH003019 ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

COPIA DI QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	2	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	2	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	2	2	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	0	0
DISCIPLINE PITTORICHE E/O DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	4	5	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	0	0	4	5	6
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO DI PALAZZOLO SRSL00301C ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INTEGRAZIONI AL PTOF PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA (Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024)

Il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 ha aggiornato le Linee guida per l'insegnamento di Educazione civica che erano state adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

Nell'articolo 7 della Legge 92/20 era affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale, nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente , alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria per sviluppare " la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali,

economici, giuridici, civici e ambientali della società" ,

Le Linee guida del D.M. 183/2024 individuano traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento organizzati, in continuità con le Indicazioni nazionali, attorno ai nuclei concettuali trasversali (coerenti con la Legge 20 agosto 2019 n. 92) Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Viene confermato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline.

1. COSTITUZIONE

Approfondimento critico della Costituzione italiana come riferimento di valori e norme fondamentali; esplicitazione dei diritti civili e politici, che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, conoscenza delle istituzioni democratiche delle regole e delle pratiche di legalità e partecipazione. Questo implica favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini ma anche valorizzare l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. Analogamente trova collocazione l'educazione stradale (intesa anche come sicurezza stradale) finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Promozione di comportamenti responsabili in relazione alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità sociale ed economica, alla salute e alla sicurezza e al benessere collettivo, analisi critica dei modelli di sviluppo economico e delle implicazioni civiche di scelte individuali e collettive (consumi, risorse, equità). In questo ambito rientrano tematiche inerenti l'educazione alla salute, alla protezione della

biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia nell'interesse delle generazioni future, ma anche la tutela dalla sicurezza, la cultura della autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente si collocano nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Sviluppo di competenze per l'uso critico, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali nella vita quotidiana e civica, educazione alla privacy, alla sicurezza online, alla lotta contro la disinformazione, al pensiero critico nei media e alle dinamiche della comunicazione digitale, promozione di pratiche di partecipazione civica digitale basate su etica e rispetto

In linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge 92/2029, con l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", ci si propone di insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

LA CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Legge 92/2019 prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di

apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo d'Istituto dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curricolo specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Approfondimento

I quadri orari riportati nel PTOF fanno riferimento all'ordinamento vigente; eventuali aggiornamenti normativi e organizzativi saranno recepiti annualmente dalla scuola, nel rispetto delle delibere degli organi collegiali e delle scelte educative e didattiche di Istituto.

A partire dall'a.s. 2026/27, nel Liceo Classico sarà attiva la curvatura "Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale", finalizzata a potenziare competenze logico-matematiche, digitali e di cittadinanza consapevole, integrando il profilo liceale con attività laboratoriali e interdisciplinari (data literacy, pensiero computazionale, IA e uso responsabile degli strumenti digitali). La curvatura si realizza attraverso la quota di autonomia e la flessibilità organizzativa, senza snaturare l'impianto culturale del percorso, e prevede documentazione e monitoraggio degli esiti in coerenza con RAV e Piano di Miglioramento.

La curvatura Data Science e Intelligenza Artificiale nasce per rispondere alle sfide formative del mondo contemporaneo, integrando le solide basi umanistiche del Liceo Classico con competenze digitali, logico-matematiche e trasversali di analisi critica dei dati e degli algoritmi.

Nella nuova curvatura, le discipline umanistiche sono arricchite da attività laboratoriali e

interdisciplinari che coinvolgono matematica, informatica, scienze naturali.

Si promuove l'apprendimento attraverso progettazione di casi realistici, problem solving, lavori di gruppo e opportunità di apprendimento digitale e si favorisce la comprensione critica delle tecnologie e delle loro implicazioni etiche, sociali e filosofiche.

Il percorso consente di sviluppare pensiero critico, capacità di interpretazione delle informazioni, competenze creative e comunicative, in dialogo costante tra materie umanistiche e scientifiche. Si promuove una cultura del "lifelong learning", flessibile e capace di adattarsi ai cambiamenti globali.

L'adesione alla Rete Nazionale dei Licei Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale assicura inoltre qualità metodologica, confronto costante con le scuole capofila, accesso a progetti e risorse innovative, formazione e supporto per i docenti.

In prospettiva, la curvatura assicura il proseguimento degli studi universitari in qualsiasi ambito, potenziando la preparazione in vista di facoltà come medicina, ingegneria, scienze informatiche, biotecnologie ma anche studi filosofici, economici, giuridici e sociali.

Quadro orario e struttura organizzativa:

- viene introdotta 1 ora aggiuntiva settimanale di informatica/data science nel biennio , affidata a docenti di matematica; nel triennio si valuterà l'ampliamento con docenti di informatica;
- il modello orario previsto segue le indicazioni della Rete nazionale: tutte le discipline vengono orientate anche alla riflessione critica sulle tecnologie;
- attenzione all'inclusione, valorizzando ogni talento e favorendo percorsi personalizzati.

Curricolo di Istituto

IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'IIS Palazzolo Acreide (SR) per il triennio 2025–2028 è costruito in coerenza con l'identità plurale dell'Istituto (indirizzi liceali, tecnici e professionali) e con i riferimenti nazionali, assicurando unità culturale, equità e personalizzazione. La progettazione curricolare assume un impianto per competenze fondato su nuclei essenziali, UdA e compiti autentici, con attenzione alla progressività tra biennio e triennio.

In coerenza con RAV e Piano di Miglioramento, il curricolo è orientato a tre priorità: successo formativo nel biennio e riduzione della variabilità degli esiti tra classi/indirizzi; rafforzamento delle competenze di base (con particolare attenzione a Italiano e Matematica e alla riduzione dei divari); miglioramento di benessere, appartenenza e partecipazione attiva di studentesse e studenti, contrastando demotivazione e disimpegno. Per rendere queste priorità effettive nella didattica, i Dipartimenti definiscono un curricolo essenziale del biennio, criteri valutativi condivisi e prove comuni per classi parallele (almeno una finestra intermedia e una finale) corredate da rubriche/griglie; i risultati sono analizzati collegialmente per individuare precocemente difficoltà ricorrenti e calibrare interventi tempestivi.

Considerato l'impatto del pendolarismo, recupero e potenziamento sono progettati prioritariamente dentro l'orario curricolare tramite micro-moduli di riallineamento su abilità chiave (comprensione del testo, scrittura, lessico, calcolo di base e problem solving), con verifiche prima/dopo e, quando opportuno, tutoraggio tra pari e cooperative learning strutturato. Ogni Consiglio di classe individua inoltre compiti autentici/ UdA significative (almeno una per periodo) per aumentare ingaggio, agency e qualità della relazione educativa.

La didattica privilegia approcci attivi e laboratoriali, valorizzando ambienti di apprendimento e

tecnologie digitali; l'uso di strumenti di IA è orientato a progettazione, differenziazione e feedback in ottica critica, responsabile e inclusiva, a supporto della personalizzazione e della riduzione dei divari.

Il curricolo integra stabilmente:

- Educazione civica con progettazione verticale quinquennale e valutazione coerente (nuclei: Costituzione e cittadinanza attiva; sostenibilità e sviluppo; cittadinanza digitale), anche attraverso esperienze interdisciplinari e service learning;
- i moduli di orientamento come dimensione trasversale del curricolo, con documentazione delle evidenze;
- la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) (già PCTO) come esperienza formativa integrata, progettata per competenze e coerente con i profili dei diversi indirizzi;
- l'internazionalizzazione come leva culturale e motivazionale (Erasmus+, eTwinning, CLIL anche in modalità leggere e/o virtuali), con criteri di partecipazione inclusivi e restituzioni pubbliche dei prodotti.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto è declinato in modo organico nel documento di programmazione verticale di Educazione Civica, che si allega al PTOF. Tale curricolo, già in uso e aggiornato in coerenza con le Linee guida rinnovate (DM 183 del 07.09.2024), definisce traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento lungo l'intero quinquennio, articolati nei tre nuclei concettuali Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, con Unità di Apprendimento e nodi tematici progressivi per classi del biennio e del triennio.

Per le altre discipline e aree di apprendimento, la verticalità è garantita dalla progettazione collegiale dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, che definiscono nuclei fondanti, traguardi attesi e criteri comuni, curando la continuità tra biennio e triennio e la coerenza tra indirizzi. La pianificazione tiene conto dei bisogni formativi di studentesse e studenti e privilegia la progressione delle competenze, con attenzione al consolidamento degli apprendimenti di

base nel biennio e al raccordo interdisciplinare.

Allegato:

Educazione Civica - Curriculo verticale 2025-2026.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel triennio l'IIS Palazzolo Acreide intende mettere a sistema una proposta formativa trasversale, comune ai diversi indirizzi, finalizzata a rafforzare competenze personali, sociali e di cittadinanza (autonomia e responsabilità, collaborazione, comunicazione efficace, pensiero critico e problem solving, gestione dell'apprendimento, partecipazione attiva), con ricadute dirette sul successo formativo, sulla riduzione dei divari e sul benessere scolastico.

La proposta si fonda su un "minimo comune" di metodologie ad alto ingaggio e compiti autentici (didattica laboratoriale, cooperative learning strutturato, project/problem based learning, autovalutazione e peer assessment), integrati nella progettazione dei Consigli di classe e dei Dipartimenti e accompagnati da pratiche di valutazione formativa (obiettivi chiari, criteri trasparenti, feedback orientato al miglioramento e rubriche condivise).

In questo quadro si colloca anche il curricolo dell'orientamento formativo dell'Istituto (Piano di Orientamento 2025/26, allegato al PTOF), che concorre in modo esplicito allo sviluppo delle competenze trasversali e orientative lungo il triennio, con progressione verticale e attività curricolari integrate (tutoraggio, riflessione guidata sulle esperienze, documentazione tramite e-portfolio e valorizzazione del "capolavoro"). Il curricolo orientativo valorizza inoltre attività di istituto e di classe già presenti (Educazione civica, educazione alla salute, contrasto a bullismo e cyberbullismo, uscite/visite orientative), selezionate dai Consigli di classe in collaborazione con docente tutor e docente orientatore.

L'internazionalizzazione è valorizzata come leva trasversale di cittadinanza europea e motivazione (Erasmus+, eTwinning, CLIL e collaborazioni anche virtuali), con criteri di partecipazione inclusivi e disseminazione dei prodotti nella comunità scolastica.

La proposta si integra inoltre con la Formazione Scuola–Lavoro (FSL), progettata come

esperienza formativa orientata a responsabilità, lavoro in team, comunicazione, rispetto delle regole, cultura della sicurezza e collegamento con territorio e mondo del lavoro.

In considerazione del pendolarismo e della sostenibilità organizzativa, si privilegiano attività integrate nel curricolo e nel tempo scuola (moduli compatti, restituzioni pubbliche e prodotti documentabili, uso di ambienti digitali per collaborazione e continuità), in modo da garantire partecipazione effettiva e continuità delle azioni.

Allegato:

PIANO ORIENTAMENTO di Istituto - A.S. 2025-2026.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'IIS Palazzolo Acreide sviluppa le competenze chiave di cittadinanza come dimensione trasversale del curricolo, integrata nella progettazione didattica dei Dipartimenti e dei Consigli di classe. Pur non adottando un unico documento di "curricolo di istituto" dedicato, la scuola rende esplicite scelte, traguardi e dispositivi attraverso tre riferimenti operativi: il curricolo verticale di Educazione Civica (allegato), il Piano di Orientamento formativo di Istituto (allegato) e le azioni del Piano di Miglioramento con ricaduta su partecipazione, benessere e metodologie.

In coerenza con l'Atto di indirizzo, l'Istituto investe sullo sviluppo di competenze personali e sociali (responsabilità, autonomia, pensiero critico), sulla cittadinanza digitale, sulla cultura della legalità e del rispetto dei diritti, sull'apertura al territorio e all'Europa.

Sul piano didattico, le competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) vengono promosse attraverso un "minimo comune" di metodologie ad alto ingaggio e compiti autentici (cooperative learning strutturato, project/problem based learning, debate light, laboratori, UdA interdisciplinari) e pratiche di valutazione formativa (obiettivi chiari, criteri trasparenti, feedback orientato al miglioramento).

Il curricolo di Educazione Civica, aggiornato alle Linee guida (DM 183/2024), costituisce la cornice verticale per cittadinanza attiva e consapevole, articolata nei nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, con traguardi/obiettivi e UdA progressive nel quinquennio.

Il Piano di Orientamento rafforza le competenze di cittadinanza in chiave di autoconsapevolezza, autogestione, comunicazione, motivazione/perseveranza, gestione dell'apprendimento, decision making e progettualità, con documentazione delle evidenze tramite e-portfolio e valorizzazione del "capolavoro", in raccordo con il lavoro dei docenti tutor e del docente orientatore.

Infine, il Piano di Miglioramento rende strutturali pratiche di cittadinanza vissuta e partecipazione: monitoraggio periodico del benessere, routine e dispositivi di partecipazione (assemblee guidate, consultazioni, ruoli di classe), micro-progetti di cittadinanza attiva/service learning, con attenzione all'inclusività e al coinvolgimento anche delle studentesse e degli studenti più "silenziosi" o demotivati.

Utilizzo della quota di autonomia

L'IIS Palazzolo Acreide utilizza la quota di autonomia per qualificare e personalizzare l'offerta formativa, valorizzando innovazione, competenze digitali e didattica interdisciplinare. In particolare, a partire dall'a.s. 2025/26, nel Liceo Classico è attivata la curvatura "Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale", che integra la solida preparazione umanistica con competenze di analisi dei dati, pensiero computazionale e riflessione critica sulle tecnologie, attraverso attività laboratoriali e compiti autentici. La curvatura prevede l'introduzione di un'ora settimanale aggiuntiva di informatica/data science nel biennio e si sviluppa in raccordo con la Rete nazionale SDIA, favorendo condivisione di curricoli, risorse didattiche e formazione del personale.

Nel triennio del PTOF, compatibilmente con i vincoli ordinamentali e con l'organico disponibile, la quota di autonomia sarà inoltre orientata a sostenere le priorità del RAV e del PdM, rendendo possibili micro-moduli curricolari (prevalentemente nel biennio) finalizzati al

riallineamento e al potenziamento di competenze di base e trasversali (comprensione del testo, scrittura, calcolo, problem solving, competenze digitali e linguistiche), con metodologie attive e forme di tutoraggio tra pari, così da ridurre la dipendenza da interventi pomeridiani e sostenere motivazione, benessere e successo formativo di studentesse e studenti.

Insegnamenti opzionali

L'IIS Palazzolo Acreide, pur non prevedendo al momento insegnamenti opzionali "stabili" come discipline autonome nel quadro orario dei singoli indirizzi, valorizza la flessibilità consentita dall'autonomia scolastica attraverso moduli/percorsi opzionali di ampliamento (a classi aperte, per gruppi di livello o per interesse), progettati in forma laboratoriale e modulare e attivabili in base a risorse disponibili (organico, progetti, finanziamenti) e ai bisogni formativi rilevati. In coerenza con gli indirizzi del PTOF e con il Piano di Miglioramento, tali opportunità opzionali possono riguardare, in particolare:

- Potenziamento linguistico (anche in ottica CLIL, eTwinning/Erasmus+ e preparazione a certificazioni), come leva di motivazione, inclusione e apertura europea;
- Laboratori digitali e di innovazione (competenze digitali, pensiero critico, uso consapevole delle tecnologie/IA), in raccordo con i percorsi di istituto e con l'innovazione metodologica;
- Laboratori espressivi/culturali e sport inclusivo (es. attività teatrali e pratiche inclusive), finalizzati a benessere, partecipazione e senso di appartenenza;
- Percorsi di orientamento e sviluppo di competenze trasversali, anche tramite attività extracurricolari approvate dai Consigli di classe e documentabili nell'e-portfolio;
- Azioni di recupero e potenziamento mirate sulle competenze di base, organizzate con modalità sostenibili rispetto al pendolarismo (moduli compatti e, quando opportuno, integrazione con strumenti digitali).

Tali percorsi opzionali sono progettati con criteri di accesso inclusivi (non riservati alle sole eccellenze) e con restituzioni/documentazione dei prodotti, per renderne misurabile l'impatto su motivazione, partecipazione e successo formativo.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione inclusiva: eTwinning e gemellaggi virtuali

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto consolida e amplia le azioni di internazionalizzazione già avviate attraverso progettualità eTwinning e gemellaggi/scambi virtuali con scuole partner, come esperienza didattica identitaria e motivante. Le attività sono progettate come percorsi inclusivi che coinvolgono anche studentesse e studenti non "eccellenti", valorizzando ruoli differenziati (team comunicazione, team ricerca, team produzione) e prodotti finali in lingua (digital storytelling, presentazioni, podcast/video, repository digitale, mostre/eventi di restituzione). Finalità: rafforzare competenze linguistiche e digitali , apertura culturale e senso di appartenenza, con ricadute positive su motivazione e partecipazione. La progettazione è coordinata dalla Funzione Strumentale per l'Internazionalizzazione in raccordo con Dipartimento di Lingue e Consigli di classe, con documentazione e disseminazione nella comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Erasmus+ 2021–2027: mobilità e cooperazione europea

In coerenza con l'Atto di indirizzo e con il PdM, l'Istituto intende rafforzare la partecipazione a Erasmus+ come leva strutturale di apertura europea e di potenziamento linguistico-culturale, promuovendo: (a) mobilità individuale a fini di apprendimento (KA1) per studentesse e studenti e, quando possibile, per il personale (job shadowing/formazione); (b) partenariati per la cooperazione (KA2) con scuole e/o università partner per la co-progettazione di moduli didattici, prodotti e pratiche replicabili. La partecipazione sarà regolata da criteri inclusivi e trasparenti, orientati a favorire l'accesso anche di studentesse e studenti meno avvantaggiati, con preparazione linguistica e culturale, tutoraggio e restituzione pubblica degli esiti (eventi, prodotti digitali, repository). L'attività è coordinata dalla Funzione Strumentale per l'Internazionalizzazione e dal Dipartimento di Lingue, con monitoraggio annuale e rendicontazione degli impatti su motivazione, appartenenza e competenze.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 3: CLIL "leggero" e potenziamento multilinguistico: laboratori e certificazioni

Per rendere stabile l'internazionalizzazione nel curricolo, l'Istituto prevede la diffusione di moduli CLIL "leggeri" e di laboratori pratici in lingua collegati a UdA interdisciplinari e a prodotti finali (presentazioni, micro-progetti, talk, materiali digitali), con particolare attenzione alla motivazione e alla partecipazione. In parallelo, saranno promossi percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (anche per livelli differenziati), con criteri di accesso inclusivi e monitoraggio dei risultati. A supporto, il Piano di formazione del personale prevede azioni specifiche su progettazione CLIL, laboratori in lingua e processi Erasmus+/eTwinning, per aumentare qualità e sostenibilità delle iniziative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: Mobilità individuale: anno all'estero con Programma Intercultura

L'IIS Palazzolo Acreide sostiene e valorizza la mobilità individuale di studentesse e studenti che partecipano a programmi riconosciuti di scambio culturale internazionale, in particolare attraverso il Programma Intercultura (trimestre/semestre/anno scolastico all'estero). L'attività è considerata parte integrante dei processi di internazionalizzazione dell'Istituto e contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza: autonomia e responsabilità, capacità di adattamento, comunicazione interculturale, consapevolezza globale e competenze linguistiche.

La scuola garantisce l'accompagnamento educativo e didattico attraverso: informazione e orientamento alle famiglie; raccordo con la documentazione del percorso svolto all'estero;

pianificazione del rientro e del reinserimento; valorizzazione delle competenze acquisite mediante momenti di restituzione (incontri, presentazioni, prodotti digitali) e, quando opportuno, integrazione nel percorso orientativo (e-portfolio e "capolavoro"). L'esperienza è inoltre promossa come opportunità inclusiva e motivazionale, con attenzione alla trasparenza delle informazioni e alla diffusione delle opportunità disponibili per la comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: IMUN Catania – Italian Model United Nations (simulazione diplomatica in lingua inglese)

L'IIS Palazzolo Acreide promuove la partecipazione di studentesse e studenti al progetto IMUN Catania, simulazione di processi diplomatici/Model United Nations rivolta alle scuole

secondarie di II grado. L'attività si svolge in tre giornate, in presenza, ed è condotta in lingua inglese con lavori coordinati dallo staff di United Network. Le/ i partecipanti assumono il ruolo di "delegati" e, secondo le regole di procedura ONU, preparano position paper e bozze di risoluzione, intervengono in dibattito, negoziano e cooperano in commissione.

Il percorso prevede un Delegate Training Course propedeutico (con focus su soft skills, public speaking, negoziazione, leadership, lavoro di squadra) e include un modulo dedicato all'uso consapevole dell'IA (prompt thinking ed etica) come strumento di supporto allo studio e alla produzione, in coerenza con gli obiettivi di cittadinanza digitale dell'Istituto. L'attività contribuisce ai processi di internazionalizzazione e al potenziamento delle competenze trasversali, con ricadute su motivazione, partecipazione e senso di appartenenza; la scuola cura preparazione, accompagnamento e restituzione (condivisione di prodotti e buone pratiche nella comunità scolastica).

Sono valorizzati criteri di partecipazione trasparenti e inclusivi, anche alla luce della presenza di misure di sostegno previste dall'organizzazione (borse/contributi).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa
- Model United Nations (IMUN) – simulazione diplomatica in lingua inglese

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Percorso con formazione propedeutica + simulazione in inglese; sviluppo di public

speaking, negoziazione, problem solving, cittadinanza attiva e digitale (uso etico dell'IA); restituzione finale con prodotti/documentazione.

○ Attività n° 6: MUNER New York – Model United Nations Experience (mobilità internazionale in lingua inglese)

L'IIS Palazzolo Acreide promuove, per un gruppo di studentesse e studenti, la partecipazione al progetto MUNER – New York, esperienza internazionale centrata su una simulazione Model United Nations a New York, con confronto in lingua inglese con pari provenienti da diversi Paesi. L'attività prevede una selezione/ idoneità iniziale (test attitudinale e colloquio in inglese, con possibili esoneri in presenza di certificazioni linguistiche idonee) e un percorso di preparazione strutturato (Delegate Training Course in modalità blended) che guida alla produzione del position paper, alle regole di procedura e allo sviluppo delle soft skills (public speaking, leadership, mediazione, lavoro di gruppo), includendo un modulo su IA, prompt thinking ed etica nell'uso dell'IA.
Durante l'esperienza, i lavori sono coordinati da staff internazionale e possono includere momenti di approfondimento orientati al contesto ONU (es. briefing/incontri), secondo l'organizzazione prevista. L'Istituto assicura accompagnamento educativo-didattico (preparazione, monitoraggio, regole di comportamento, documentazione delle competenze) e valorizza la ricaduta formativa attraverso disseminazione e restituzione pubblica (presentazioni, prodotti digitali, e-portfolio/capolavoro). L'iniziativa rafforza internazionalizzazione, cittadinanza globale, competenze linguistiche e motivazione.
Sono richiamati criteri inclusivi di informazione e partecipazione, anche alla luce di misure di sostegno previste dall'organizzazione (borse/contributi).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali extra Europa
- Model United Nations (MUNER) – simulazione ONU in lingua inglese

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Percorso blended di formazione + simulazione in inglese; produzione position paper; sviluppo soft skills e cittadinanza globale; documentazione competenze e restituzione nella comunità scolastica.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Curvatura “Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale” nel Liceo Classico

L’IIS Palazzolo Acreide sviluppa, nel Liceo Classico, una curvatura curricolare “Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale” come intervento strutturale per rafforzare competenze STEM e digitali in dialogo con il profilo umanistico. Il percorso integra attività laboratoriali e interdisciplinari (matematica, informatica, scienze) finalizzate a: lettura e interpretazione dei dati, pensiero computazionale, problem solving, utilizzo consapevole di strumenti digitali e riflessione critica su implicazioni etiche e sociali delle tecnologie.

L’azione è sostenuta dalla partecipazione a reti di innovazione (scambio di materiali, formazione, progettazione condivisa) e prevede documentazione dei prodotti e disseminazione interna, con attenzione a inclusione, motivazione e partecipazione di studentesse e studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Raccogliere, organizzare e rappresentare dati (tabelle, grafici) e interpretarli in modo corretto.
- Formulare ipotesi e verifiche su dati reali, motivando scelte e procedure.
- Applicare strategie di problem solving e modellizzazione per affrontare situazioni complesse.
- Utilizzare strumenti digitali per analisi/simulazione/produzione, documentando il processo.
- Argomentare in modo critico i limiti dei dati e dei modelli e riconoscere bias/criticità.
- Collaborare in gruppo con ruoli definiti, rispettando tempi e consegne e rendendo tracciabile il contributo.
- Riconoscere implicazioni etiche, sociali e culturali dell'uso di algoritmi e IA.

○ Azione n° 2: Robotica educativa e coding (rete I.Te.R.) per competenze STEAM e pari opportunità

L'IIS Palazzolo Acreide intende attivare e rendere progressivamente sistematici percorsi di robotica educativa, coding e nuove tecnologie, valorizzando l'adesione alla rete regionale I.Te.R. (Informatica Tecnologie Robotica). L'azione mira a sviluppare competenze STEM attraverso attività laboratoriali per competenze (tinkering, progettazione, prototipazione, debugging), partecipazione a eventi/iniziative e condivisione di pratiche e materiali con scuole partner.

Particolare attenzione è rivolta a inclusione e partecipazione, anche per ridurre stereotipi e divari di genere nell'accesso alle discipline tecnologiche. Le attività sono progettate in forma modulare e sostenibile (anche in orario curricolare), con prodotti finali documentati e restituzione nella comunità scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettare e realizzare semplici artefatti/prototipi (fisici o digitali) rispondendo a un bisogno o vincolo.
- Comprendere e applicare concetti base di programmazione (sequenze, condizioni, cicli) e logica algoritmica.
- Testare, individuare errori e migliorare soluzioni (debugging e iterazione).
- Utilizzare in modo sicuro e responsabile strumenti/ambienti digitali e dispositivi di laboratorio.
- Documentare il processo progettuale (scelte, prove, risultati) con linguaggio tecnico essenziale.
- Lavorare in team con ruoli e responsabilità, rispettando regole e tempi.

○ Azione n° 3: STEM per il successo formativo: problem solving e laboratori nel biennio (in classe, modulare)

In coerenza con le priorità del RAV e con il PdM, l'Istituto rafforza lo sviluppo di competenze STEM nel biennio attraverso attività didattiche integrate e sostenibili dentro l'orario: compiti autentici, problem solving, micro-moduli di riallineamento e uso intenzionale di laboratorio/ambienti digitali. L'azione è orientata a consolidare le competenze logico-matematiche e scientifiche di base, ridurre variabilità tra classi/indirizzi e sostenere motivazione e partecipazione di studentesse e studenti.
Le attività prevedono progettazione dipartimentale, criteri valutativi trasparenti, strumenti comuni (rubriche, prove/compiti) e monitoraggio periodico per calibrare recupero in itinere e potenziamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere problemi e tradurli in passaggi risolutivi (strategie, procedure, controllo degli errori).
- Applicare concetti e metodi di base di matematica e scienze in contesti reali o simulati.
- Argomentare e giustificare procedure e risultati con linguaggio chiaro e corretto.
- Interpretare rappresentazioni (grafici, tabelle, grandezze) e trarre conclusioni coerenti.
- Sperimentare/indagare (anche con strumenti digitali) e registrare evidenze essenziali.
- Utilizzare feedback e revisione per migliorare prestazioni e prodotti.

Moduli di orientamento formativo

IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Conoscenza di sé e degli altri_orientamento formativo per la classe III

Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

Incontro plenario in Aula Magna con tutte le classi terze (in orario curriculare)

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in orario curriculare)

Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze

Attività di Educazione alla salute e/o Attività di Educazione civica e/o di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze

Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

L'attività sarà scelta dal CdC.

Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.

Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (orario curriculare dello studente).

Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, corsi di lingua, band musicale, gruppo sportivo, ecc.).

Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	40	2	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Costruzione del proprio progetto di vita_Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del terzo settore, enti del territorio.

L'attività sarà scelta dal CdC.

Partecipazione a giornate di orientamento organizzate dal nostro Istituto in collaborazione con Agenzie dedicate.

Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze

Attività di Educazione alla salute e/o Attività di Educazione civica e/o di contrasto al

Bullismo e Cyberbullismo con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze

Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario curriculare dello studente)

Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, corsi di lingua, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)

Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)

Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, corsi di lingua, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)

Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	45	3	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro_Modulo di orientamento formativo per la classe V

Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del terzo settore, enti del territorio. L'attività sarà scelta dal CdC.

Partecipazione a giornate di orientamento organizzate dal nostro Istituto in collaborazione con Agenzie dedicate

Partecipazione a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse scelti dallo studente e concordati con il tutor. Le assenze saranno

giustificate dalla scuola.

Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze

Attività di Educazione alla salute e/o Attività di Educazione civica e/o di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze

Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor- piccoli gruppi/individuali (in orario curriculare dello studente)

Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, corso di lingua, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)

Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	55	3	58

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Il turismo sostenibile per la rivitalizzazione delle aree interne

Percorso di Formazione Scuola–Lavoro (FSL – ex PCTO) rivolto a studentesse e studenti della classe terza del Liceo Classico, finalizzato a conoscere e valorizzare il patrimonio culturale, archeologico ed enogastronomico del territorio (Val di Noto/Palazzolo Acreide) e a progettare itinerari e prodotti di comunicazione per un turismo sostenibile, anche in chiave orientativa e di cittadinanza (Agenda 2030).
Il progetto si realizza in collaborazione con soggetti del territorio (Comune, cooperativa/strutture culturali e professionisti del settore) e prevede fasi: formazione e ricerca; attività laboratoriali e uscite; produzione di output digitali. Le/ i partecipanti lavorano in team con ruoli, realizzando guida/brochure cartacea e digitale, itinerari tematici anche in L1/L2, contenuti multimediali e comunicazione social, con momenti di restituzione alla comunità (eventi/visite guidate).
Competenze attese: collaborazione e comunicazione, problem solving, competenza imprenditoriale, consapevolezza culturale, uso consapevole del digitale, capacità organizzative e orientative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comune + cooperativa/enti culturali + professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si basa su un accertamento di processo e di risultato delle competenze trasversali e tecnico-operative maturate, tramite: osservazioni sistematiche del tutor interno e dei tutor esterni; verifica del rispetto di ruoli/tempi/consegne; rubriche e schede di valutazione condivise; monitoraggio in itinere e autovalutazione di studentesse e studenti (questionari e riflessione guidata).
Concorrono alla valutazione anche la qualità dei prodotti realizzati (guida/brochure, contenuti multimediali, comunicazione social), la capacità di lavorare in team e la restituzione pubblica. A conclusione, viene rilasciata attestazione/certificazione delle competenze coerente con gli strumenti previsti (anche in riferimento ai livelli EQF), sulla base delle evidenze raccolte da scuola e struttura ospitante.

Sulle ali di una farfalla – Prevenzione è Salute (FIDAPA)

Percorso di Formazione Scuola–Lavoro (FSL – ex PCTO) in collaborazione con FIDAPA (Canicattini Bagni), rivolto a studentesse e studenti del triennio, con priorità alle classi terze e quarte del Liceo delle Scienze Umane. Il progetto “Prevenzione è Salute” mira a promuovere cultura della prevenzione e del benessere fisico, mentale e sociale, far conoscere professioni dell’area sanitaria/psicologica/sociale e rafforzare competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, problem solving, responsabilità).
Le attività prevedono incontri tematici e lezioni interattive con professioniste/esperte FIDAPA, laboratori esperienziali e role playing, lavori di gruppo e project work, uso di strumenti digitali per comunicazione/grafica sociale e restituzione finale con presentazione dei prodotti e riflessione sulle competenze acquisite. Il percorso integra dimensione orientativa verso le professioni di cura e promozione della salute e prevede documentazione delle evidenze e disseminazione nella comunità scolastica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di FSL è condotta con modalità congiunte scuola–soggetto ospitante e integra osservazione di processo e risultati. Sono utilizzati: griglie di osservazione e schede di valutazione del tutor interno e del tutor esterno; monitoraggio in itinere; verifiche/compiti autentici e valutazione del project work (chiarezza, coerenza con il tema, creatività, efficacia comunicativa); diario di bordo e autovalutazione di studentesse e studenti; questionario finale di gradimento e relazione conclusiva.
Gli esiti confluiscono nella valutazione complessiva deliberata dal Consiglio di classe, sulla base delle evidenze raccolte e della documentazione prodotta (prodotti di comunicazione sociale, presentazioni finali, materiali digitali). È prevista attestazione/certificazione delle competenze maturate secondo gli strumenti adottati dall'Istituto.

Dalla teoria ai fornelli: un assaggio del futuro

Percorso di Formazione Scuola–Lavoro (FSL – ex PCTO) per l'indirizzo Alberghiero – Enogastronomia, finalizzato a integrare le conoscenze teoriche con competenze pratiche, innovative e gestionali richieste dal settore ristorativo del territorio a vocazione turistica. Il progetto mira a formare profili professionali capaci di coniugare tecniche culinarie avanzate, sostenibilità (filiera corta e riduzione degli sprechi), HACCP, food costing, gestione di magazzino e digital marketing.

Le attività prevedono workshop e periodi di esperienza operativa presso struttura ospitante, con tutoraggio interno/esterno, e la realizzazione di un project work (es. "piatto innovativo") e prodotti di restituzione/documentazione (es. ricettario digitale sostenibile, evento finale/show cooking e diffusione sui canali social della scuola).
Destinatari: studentesse e studenti del triennio dell'indirizzo Alberghiero (con personalizzazione del percorso in base alla classe e alle competenze).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL è congiunta tra scuola e struttura ospitante e integra monitoraggio di processo e valutazione finale. Sono previsti:

- registro presenze giornaliero (cartaceo/digitale) firmato da tutor esterno e studentessa/studente
- schede di monitoraggio compilate dal tutor interno e dallo/a studente/ssa e incontri periodici (almeno trimestrali) tra tutor interni ed esterni;
- valutazione formativa in itinere di comportamento professionale, autonomia e soft skills;
- valutazione sommativa del project work finale e del giudizio complessivo del tutor esterno;
- utilizzo di una griglia di valutazione congiunta che integra competenze tecnico-operative e trasversali, con validazione in sede di Consiglio di classe sulla base delle evidenze raccolte e della discussione del project work.

A conclusione è rilasciata attestazione/certificazione delle competenze maturate (tecniche e trasversali), coerente con il percorso svolto.

Orientamento alla professione di "Tecnico Verificatore" di apparecchi e impianti in ambito medicale (A.N.TE.V.)

Percorso di Formazione Scuola–Lavoro (FSL – ex PCTO) realizzato in collaborazione con A.N.TE.V. – Associazione Nazionale Tecnici Verificatori, finalizzato all'orientamento e all'avvio alla professione di Tecnico Verificatore di apparecchi e impianti in ambito medicale (Legge 4/2013). Il progetto è rivolto a studentesse e studenti dell'indirizzo Elettronica ed elettrotecnica ed è aperto anche a Informatica e telecomunicazioni.

Il percorso prevede una formazione di base per le classi quarte e una formazione avanzata per le classi quinte, con attività teorico-pratiche e laboratoriali, esercitazioni guidate da professionisti ANTEV, utilizzo di strumentazione di test e misura, e approfondimenti su normativa tecnica e sicurezza (es. riferimenti CEI/ISO) e responsabilità/protocolli in ambito sanitario (sicurezza e privacy).

Sono previste inoltre esperienze orientanti sul campo (visite specialistiche e stage presso aziende/strutture convenzionate) e momenti di verifica delle competenze, con preparazione all'eventuale prova di ammissione all'ELNAT – Elenco Nazionale dei Tecnici Verificatori per le classi quinte. Competenze attese: verifiche di sicurezza elettrica e funzionale, compilazione di

documentazione tecnica e report, uso di strumenti e procedure di collaudo, consapevolezza professionale e deontologica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ANTEV + aziende/strutture sanitarie convenzionate

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL prevede una rilevazione iniziale e verifiche in itinere e finali, coerenti con le attività teorico-pratiche: test di ingresso, valutazioni su esercitazioni e attività laboratoriali, prove teoriche su normativa e aspetti tecnici e verifiche pratiche su procedure e utilizzo della strumentazione. Per le classi quarte è prevista una verifica finale dell'apprendimento e l'accertamento dell'idoneità al proseguimento nel percorso; per le classi quinte sono previste ulteriori prove e, quando attivata, la prova di ammissione all'ELNAT. Concorre alla valutazione anche l'esito delle attività di stage/visite (osservazioni dei tutor interni/esterni e report/documentazione tecnica prodotta). Gli esiti sono formalizzati e validati dal Consiglio di classe sulla base delle evidenze raccolte.

Orienta...mente: orientiamoci nel mondo delle

professioni educative (PASSWORK – Obioma / Casa Aylan)

Percorso di Formazione Scuola–Lavoro (FSL – ex PCTO) rivolto a studentesse e studenti della classe 3^ del Liceo delle Scienze Umane, da svolgersi presso le strutture della cooperativa sociale Passwork impresa sociale scs Onlus di Canicattini Bagni: SPRAR “Obioma” e Casa “Aylan” (sistema di accoglienza e integrazione). Il progetto consente alle/ai partecipanti di osservare e conoscere sul campo il lavoro socio-educativo e psicologico svolto nelle strutture di accoglienza (donne/nuclei familiari con fragilità e minori stranieri), sviluppando competenze orientative verso le professioni educative e di cura.

Le attività prevedono: fase introduttiva in classe con briefing del tutor interno; presentazione iniziale nelle strutture a cura della tutor esterna e degli operatori; osservazione partecipata delle attività quotidiane; compilazione del diario di bordo; momenti di confronto e rielaborazione finale. Obiettivi: crescita personale, potenziamento competenze comunicativo-relazionali, problem solving, comprensione dei bisogni socio-affettivi/cognitivi dei minori, partecipazione ai processi logistico-organizzativi della struttura e interazione con le figure professionali coinvolte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL è svolta in modo congiunto scuola–struttura ospitante e prevede monitoraggio in itinere e valutazione finale. La tutor esterna compila giornalmente il registro presenze (orari di entrata/uscita e ore effettive) e, al termine dell'esperienza, una scheda di valutazione delle attività svolte e dei livelli raggiunti. Il tutor interno e i docenti del Consiglio di classe monitorano il percorso anche in itinere, sulla base di osservazioni, riscontri con la struttura ospitante e della documentazione prodotta. Le studentesse e gli studenti compilano un diario di bordo per registrare attività, apprendimenti e riflessioni; tale documentazione concorre alla valutazione delle competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, responsabilità, problem solving) e orientative. Gli esiti sono validati dal Consiglio di classe sulla base delle evidenze raccolte e confluiscono nell'attestazione/certificazione finale del percorso.

Ritratti di futuro

Percorso di Formazione Scuola–Lavoro (FSL – ex PCTO) a forte valenza orientativa, rivolto a studentesse e studenti della classe quinta del Liceo Classico, finalizzato a sostenere scelte post-diploma più consapevoli attraverso: (1) autoconoscenza (stili cognitivi e di apprendimento, valori, competenze, interessi); (2) sviluppo di competenze di comunicazione professionale; (3) costruzione di un Curriculum Vitae efficace. Il progetto utilizza la fotografia come linguaggio identitario e professionale, guidando le/gli studenti nella comprensione del valore dell'immagine per la presentazione di sé (cura della postura, inquadratura, espressione, abbigliamento, coerenza comunicativa) e nella produzione/selezione della fotografia per il CV. Il percorso si conclude con la realizzazione del CV in formato Europass, con momenti di revisione e peer feedback.

Partner e contributi esterni: Paolo Gallo Studio Fotografico ed esperti (fotografo/esperto di fotografia/pedagogista clinico). Attività previste in prevalenza presso la sede scolastica, con didattica laboratoriale e uso di strumenti digitali (es. Canva, TIC). Durata complessiva del percorso: 10 ore articolate in fasi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL è effettuata in modo integrato dal Consiglio di classe, in raccordo con tutor interno e tutor esterno, sulla base di evidenze raccolte in itinere e in esito. Sono previsti: monitoraggio del livello di partecipazione e del coinvolgimento; osservazioni e riscontri durante le attività laboratoriali; scheda di valutazione delle competenze (condivisa/approvata dagli organi collegiali e utilizzata per la documentazione del percorso); valutazione dei prodotti finali (mappa orientativa personale, fotografia professionale per il CV, Curriculum Vitae Europass) secondo criteri di chiarezza, coerenza, efficacia comunicativa e autonomia; autovalutazione di studentesse e studenti tramite questionari finali. Gli esiti sono formalizzati e concorrono alla certificazione/attestazione delle competenze maturate e, ove previsto, alla valorizzazione ai fini del credito scolastico.

Festa delle Lingue – organizzazione e realizzazione di evento culturale multilingue

Percorso di Formazione Scuola–Lavoro (FSL – ex PCTO) che coinvolge studentesse e studenti dell'indirizzo Linguistico nella progettazione, organizzazione e realizzazione della "Festa delle Lingue", evento culturale inserito nella programmazione cittadina e ospitato presso l'Auditorium comunale.
Il progetto si sviluppa come esperienza autentica di event management e comunicazione: ideazione del format; scrittura e adattamento dei testi; prove e messa in scena di sketch e spettacolo teatrale con parti in italiano, inglese, spagnolo e francese; cura della presentazione al pubblico; predisposizione di materiali di comunicazione (locandine, inviti, post), organizzazione logistica e gestione dei tempi di palco secondo una road map di prove e spettacolo.
Finalità: potenziare competenze linguistiche e interculturali, public speaking, lavoro di squadra, responsabilità organizzativa, capacità progettuale e competenze digitali/comunicative, valorizzando l'incontro tra culture (anche in riferimento a esperienze di mobilità/Intercultura presenti nella narrazione teatrale) e la dimensione di cittadinanza attiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL è basata su evidenze di processo e di risultato. In itinere si rilevano: partecipazione, rispetto di ruoli e consegne, puntualità e affidabilità organizzativa,

capacità di cooperare nel team, gestione del tempo e problem solving (anche in funzione della road map di prove e allestimento).

In esito si valuta la qualità dei prodotti realizzati (testi/canovacci, materiali di comunicazione, conduzione e public speaking, performance scenica), la competenza linguistica e comunicativa nelle parti in lingua, la capacità di gestire un evento davanti al pubblico e la documentazione prodotta (materiali digitali, report/portfolio, eventuali riprese). È prevista autovalutazione e riflessione finale di studentesse e studenti, con restituzione e disseminazione nella comunità scolastica.

Economia circolare in laboratorio: raccolta oli esausti e produzione di sapone e detergenti ecologici (IPA Agrario)

Percorso di Formazione Scuola–Lavoro (FSL – ex PCTO) rivolto a studentesse e studenti dell'IPA Agrario (classi II–III–IV) finalizzato a sviluppare competenze tecnico-pratiche e trasversali nel campo dell' economia circolare. Il progetto prevede la raccolta di oli di scarto domestici e/o oli alimentari non più utilizzabili e la loro trasformazione, attraverso processi controllati di laboratorio, in prodotti non inquinanti e riutilizzabili (detersivo per piatti, detersivo per bucato, sgrassatore e sapone per l'igiene personale).
Le attività si svolgono in aula e nei laboratori dell'Istituto e sono articolate in: fase teorica (processi di riciclo e saponificazione); progettazione e realizzazione delle etichette nel rispetto di aspetti normativi; sanificazione di strumenti e spazi; preparazione materie prime (pesature, procedure); realizzazione, taglio e confezionamento dei prodotti. È prevista documentazione delle fasi con foto/video per la disseminazione sui canali della scuola.
Competenze attese: cultura d'impresa e imprenditorialità, metodo di lavoro laboratoriale, responsabilità e sicurezza, competenze digitali (etichette/comunicazione), collaborazione e problem solving.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- FSL/IFS interna: laboratori scolastici; conferimento oli da famiglie/comunità; nessun ente esterno formalizzato in scheda

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL avviene con strumenti di processo e di prodotto. In itinere si verificano: partecipazione e rispetto dei ruoli; applicazione corretta delle procedure; capacità di collaborazione e problem solving; rispetto delle norme di sicurezza e uso dei DPI, considerata la presenza di rischi chimici e fisici.
Sono utilizzati: osservazioni sistematiche, verifiche orali sulle conoscenze teoriche, prove pratiche nelle fasi di laboratorio e diario di bordo. La valutazione finale considera anche la qualità del prodotto realizzato (sapone/detergenti) e dei materiali prodotti (etichette conformi agli aspetti richiesti), oltre alla documentazione e alla disseminazione delle attività.

Corso di potatura: olivo, drupacee e pomacee

Percorso di Formazione Scuola–Lavoro (FSL – ex PCTO) rivolto a studentesse e studenti della classe III A Agrario (30 ore complessive), finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze tecnico-pratiche nel settore olivicolo–frutticolo, con particolare riferimento alle tecniche di potatura di olivo, drupacee e pomacee.
Il progetto prevede una fase teorico-laboratoriale in aula informatica (slide e video tutorial) e una fase pratica in campo con attività dimostrative presso aziende agricole locali (strutture ospitanti), con documentazione delle attività tramite foto e video. L'azione mira anche a

promuovere cultura d'impresa, operatività professionale e collegamento tra apprendimenti teorici e applicazioni pratiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL prevede monitoraggio in itinere e verifica finale, con strumenti coerenti con le due fasi (teorica e pratica). Per la fase teorica è prevista una prova strutturata (es. test a risposta multipla) sulle conoscenze acquisite; per la fase pratica è prevista una verifica operativa durante le attività in campo.
Concorrono alla valutazione: osservazioni sistematiche dei docenti tutor, diario di bordo e documentazione finale del progetto; tra le evidenze sono previste foto e video delle attività di potatura. È inoltre monitorata la corretta applicazione delle nozioni apprese e il rispetto delle norme di sicurezza, con particolare attenzione all'uso dei DPI.

Produzione e confezionamento di birra artigianale nel laboratorio di trasformazioni agroalimentari (IPA Agrario)

Percorso laboratoriale di Formazione Scuola–Lavoro (FSL – ex PCTO) rivolto a studentesse e studenti dell'IPA Agrario (classi II–III–IV), finalizzato a far acquisire competenze tecnico-operative e trasversali nel settore delle trasformazioni agroalimentari, con particolare riferimento al processo di birrificazione artigianale e al confezionamento. Il progetto si realizza nei laboratori dell'Istituto, in continuità con attività già avviate e con le attrezzature presenti, e promuove anche cultura d'impresa e spirito imprenditoriale.

Le attività prevedono: formazione teorica e costruzione della ricetta; sanificazione di strumenti e spazi; progettazione e realizzazione delle etichette secondo la normativa; preparazione delle materie prime e lavorazioni in laboratorio (produzione del mosto, fermentazione, imbottigliamento/rifermentazione), con documentazione finale delle fasi di lavoro e disseminazione tramite foto/video sui canali della scuola. Prodotti attesi: prodotto finale e etichette conformi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Attività interna/IFS in laboratorio scolastico; non sono indicati partner esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL è basata su evidenze di processo e di prodotto. In itinere si utilizzano: verifiche orali sulle conoscenze teoriche (ricetta, fasi del processo, aspetti normativi e

igienico-sanitari), verifiche pratiche sulle operazioni laboratoriali (sanificazione, preparazioni, controllo della fermentazione, imbottigliamento), osservazioni sistematiche su partecipazione, collaborazione, rispetto di ruoli e procedure.

La valutazione finale tiene conto anche di: diario di bordo/documentazione del lavoro svolto, qualità e correttezza del prodotto finale e delle etichette realizzate secondo normativa, nonché del rispetto delle misure di sicurezza (rischi chimici/fisici e uso DPI). È previsto monitoraggio in itinere sull'applicazione delle nozioni teoriche durante lo svolgimento delle attività.

Corso di formazione per rilascio certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (PAN)

Percorso di Formazione Scuola–Lavoro (FSL – ex PCTO) finalizzato al rilascio dell'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, nell'ambito del sistema di formazione obbligatoria e certificata previsto dal Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dalla normativa vigente. Il progetto è rivolto a studentesse e studenti maggiorenni della classe quinta dell'indirizzo agrario (IPSAA), non in possesso dell'abilitazione.

Il corso (durata 20 ore) si svolge in modalità FAD, con lezioni tenute da esperti messi a disposizione dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura / Ispettorato dell'Agricoltura di Siracusa e con il supporto di partner territoriali. Al termine è previsto esame finale; in caso di superamento, viene rilasciata la certificazione/abilitazione. L'esperienza rafforza competenze tecnico-professionali, responsabilità e consapevolezza normativa e di sicurezza nell'uso dei fitosanitari, con ricaduta diretta sull'occupabilità nel settore agricolo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL prevede monitoraggio in itinere e verifica finale. In itinere sono utilizzati fogli presenza e diario di bordo di studentesse e studenti, con osservazioni del tutor interno e riscontri dell'ente organizzatore. La valutazione finale si basa su: scheda di valutazione del tutor dell'ente organizzatore e scheda di valutazione dello/a studente/ssa, oltre alle relazioni conclusive del tutor esterno e del tutor scolastico. A conclusione del corso è previsto esame finale; in caso di superamento viene rilasciata la certificazione/abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Il Baskin: uno sport inclusivo per tutte e tutti

Attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzata a promuovere una cultura dello sport inclusivo attraverso la pratica del Baskin (basket integrato), che permette a studentesse e studenti con e senza disabilità di giocare nella stessa squadra grazie a ruoli e regole adattate. L'attività prevede allenamenti settimanali e momenti di gioco strutturati (partite interne/mini-tornei), con possibile partecipazione a iniziative territoriali. Finalità: migliorare benessere e motivazione, rafforzare competenze relazionali e cooperative, sostenere la partecipazione attiva e la cultura inclusiva d'Istituto. È prevista collaborazione con realtà di sport inclusivo (EISI) e documentazione finale delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Aumento della partecipazione inclusiva (coinvolgimento di studentesse e studenti con e senza disabilità; riduzione di situazioni di isolamento). Miglioramento delle competenze relazionali (collaborazione, rispetto delle regole, gestione positiva dei conflitti). Consolidamento del benessere scolastico (maggiore motivazione e partecipazione; riduzione di episodi di disagio relazionale). Sviluppo di competenze motorie personalizzate in rapporto al livello iniziale. Crescita delle competenze trasversali (autonomia, responsabilità, impegno, cooperazione). Rafforzamento della cultura inclusiva d'Istituto e diffusione di pratiche condivise.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Attività con incontri settimanali (dicembre–giugno), allenamenti e momenti di gioco/mini-tornei; possibile partecipazione ad eventi territoriali. Metodologie: apprendimento cooperativo, didattica attiva e laboratoriale, ruoli differenziati, personalizzazione. Monitoraggio con osservazioni sistematiche e questionari di gradimento; documentazione finale e restituzione alla comunità scolastica. Attenzione a sicurezza, privacy (liberatorie foto/video) e accessibilità per tutte e tutti.

Produzione e confezionamento di birra artigianale

(Laboratorio trasformazioni agroalimentari – IPA Agrario)

Il progetto riguarda la produzione e il confezionamento di birra artigianale da realizzare nel laboratorio di trasformazioni agroalimentari dell'Istituto Professionale Agrario di Palazzolo Acreide, in continuità con quanto già avviato negli anni precedenti grazie all'acquisto delle attrezzature necessarie alla birrificazione. L'attività coinvolge studentesse e studenti delle classi II A – III A – IV A (IPA Agrario) e si sviluppa in circa 30 ore nell'arco di 4 mesi. Il percorso integra teoria e pratica: acquisizione delle conoscenze e costruzione della ricetta; sanificazione di strumenti e spazi; studio della legislazione e progettazione/stampa delle etichette; preparazione materie prime; realizzazione del mosto, controllo della fermentazione, sanificazione bottiglie, priming e imbottigliamento, fino alla consegna della documentazione finale. Prodotti attesi: birra artigianale ed etichette conformi alla normativa. È prevista documentazione delle fasi (foto/video) e disseminazione sui canali social della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Consolidamento di una cultura d'impresa e spirito imprenditoriale. Conoscenza e applicazione delle tecniche produttive specifiche della birrificazione artigianale. Capacità di realizzare trasformazioni con procedure controllate, garantendo qualità e rispetto delle norme igienico-sanitarie. Applicazione pratica delle nozioni teoriche apprese in classe e in laboratorio. Produzione di birra artigianale ed etichette conformi alla normativa vigente, con documentazione delle fasi (foto/video).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Approfondimento

Rischi e sicurezza: attività con possibili rischi chimici e fisici; previste misure di mitigazione con utilizzo di DPI e procedure di laboratorio. Inclusione: attività accessibili a tutte e tutti, con supporto dei docenti per l'inclusione. Disseminazione: foto/video di alcune fasi divulgate sui canali social della scuola.

Corso di potatura: olivo, drupacee e pomacee

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolta a studentesse e studenti della classe III A Agrario (circa 30 ore complessive) per acquisire competenze tecnico-pratiche nel settore olivicolo–frutticolo, con particolare riferimento alle tecniche di potatura di olivo, drupacee e pomacee. Il progetto prevede una fase teorico-laboratoriale in aula informatica (lezioni con supporti digitali, slide e video tutorial) e una fase pratica in campo con attività dimostrative

presso aziende agricole locali (partner convenzionati), con produzione di evidenze (foto e video) e documentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Innovazione didattica e digitale: sviluppo di competenze di cittadinanza digitale avanzata e uso critico e consapevole delle tecnologie (inclusi strumenti di intelligenza artificiale), data literacy e pensiero critico, in coerenza con ambienti di apprendimento laboratoriali e valutazione formativa.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra

classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Formazione e promozione di una cultura d'impresa nel settore agricolo. Conoscere e applicare tecniche produttive specifiche (potatura di olivo, drupacee e pomacee). Applicare in modo operativo le nozioni teoriche apprese durante le lezioni e le attività laboratoriali. Produzione di evidenze/documentazione del percorso (foto e video delle attività in campo).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Approfondimento

Partner esterni: aziende agricole locali (sede attività pratiche, convenzione sì). Monitoraggio: controllo dell'applicazione delle nozioni acquisite durante lo svolgimento delle attività. Valutazione: test a risposta multipla (teoria), verifica pratica (campo), diario di bordo e prodotti finali (foto/video). Sicurezza: rischio fisico mitigato con uso di DPI. Disseminazione: pubblicazione di foto/video esplicativi sui canali social della scuola.

Economia circolare in laboratorio: raccolta oli esausti e produzione di sapone e detergenti ecologici (IPA Agrario)

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolta a studentesse e studenti delle classi II A – III A – IV A dell'IPA Agrario (circa 30 ore in 4 mesi) finalizzata a sviluppare competenze tecnico-pratiche e trasversali nel campo dell'economia circolare. Il progetto mira alla raccolta di oli di scarto domestici (e oli d'oliva rancidi) e alla loro trasformazione, mediante processi controllati di laboratorio, in prodotti non inquinanti e riutilizzabili: detersivo per piatti, detersivo per bucato, sgrassatore e sapone per l'igiene personale. Il percorso integra fase teorica, progettazione e stampa delle etichette secondo normativa, sanificazione di strumenti e spazi, preparazione delle materie prime (olio, acqua distillata e NaOH), realizzazione, taglio e confezionamento dei prodotti. È prevista documentazione (foto/video) e disseminazione sui canali social della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento
- Innovazione didattica e digitale: sviluppo di competenze di cittadinanza digitale avanzata e uso critico e consapevole delle tecnologie (inclusi strumenti di intelligenza artificiale), data literacy e pensiero critico, in coerenza con ambienti di apprendimento laboratoriali e valutazione formativa.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Formazione e promozione di una cultura d'impresa. Conoscere e applicare tecniche produttive specifiche. Saper trasformare e riciclare un prodotto altamente inquinante con sistemi naturali garantendone la qualità. Applicare in modo pratico le nozioni teoriche apprese durante le lezioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Approfondimento

Inclusione: attività accessibili a tutte e tutti, con supporto dei docenti per l'inclusione.
Valutazione: verifiche orali e pratiche nelle diverse fasi; diario di bordo e prodotto finale.
Rischi/sicurezza: rischio chimico e fisico mitigato con DPI e procedure di laboratorio.
Disseminazione: foto/video di alcune fasi divulgati sui canali social della scuola.

Sportello di ascolto orientativo: dall'identità all'azione post-diploma

Il progetto istituisce uno Sportello di Ascolto Orientativo, gestito da una docente Pedagogista Clinico®, rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi dell'Istituto, per supportarli nella scelta post-diploma e ridurre incertezza e disorientamento decisionale. L'attività si realizza tramite colloqui individuali su prenotazione e mini-laboratori di gruppo, con metodologie di tipo pedagogico-clinico e laboratoriale (ascolto attivo, riflessione guidata, strumenti non verbali/metaforici) finalizzate a far emergere risorse, talenti, motivazioni e strategie, traducendole in un progetto d'azione concreto. Prodotti/evidenze del percorso: mappa degli interessi, diario di bordo/quaderno personale, lettera di presentazione e Curriculum Vitae (Europass), con monitoraggio intermedio e relazione finale in forma anonima. Lo sportello opera nel rispetto della privacy (GDPR): consenso informato, minimizzazione dei dati e tutela della riservatezza in un'aula dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento
- Innovazione didattica e digitale: sviluppo di competenze di cittadinanza digitale avanzata e uso critico e consapevole delle tecnologie (inclusi strumenti di intelligenza artificiale), data literacy e pensiero critico, in coerenza con ambienti di apprendimento laboratoriali e valutazione formativa.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e

disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Maggiore accesso di studentesse e studenti del biennio finale a un servizio strutturato di orientamento (colloqui e/o attività di gruppo). Aumento della consapevolezza di sé (talenti, interessi, motivazioni) e della chiarezza rispetto a un'opzione post-diploma. Potenziamento di competenze trasversali orientative (decision making, pianificazione, problem solving, spirito di iniziativa). Produzione di evidenze utili alla transizione post-diploma: mappa interessi, quaderno/diario, lettera di presentazione, CV Europass. Monitoraggio e restituzione alla scuola con dati anonimizzati e relazione finale.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Periodo di svolgimento: gennaio–maggio 2026 (circa 5 mesi), 40 ore complessive. Setting: aula riservata per colloqui individuali + aula ampia per attività di gruppo; strumenti: PC e LIM; possibilità di dotarsi di test/prove di orientamento e motivazione allo studio (es. testo "AMOS", Erickson).
Privacy: consenso informato, informativa, minimizzazione dati, restituzioni solo in forma anonima; locale con riservatezza e isolamento acustico.

Orienteering a scuola: progetto "Palestra Verde"

L'orienteering è una disciplina sportiva riconosciuta dal CONI e dalla FISO che integra movimento, capacità di orientamento e problem solving, attraverso l'uso di una mappa e di punti di controllo da raggiungere nel minor tempo possibile. Il progetto "Palestra Verde" promuove uno sport inclusivo, motivante e interdisciplinare, valorizzando la mappa dell'Istituto realizzata dal docente referente come strumento didattico innovativo e parte integrante delle attività. Le attività, rivolte a studentesse e studenti del primo biennio e organizzate in gruppi, prevedono esercitazioni individuali e a piccoli gruppi, peer tutoring, allenamenti tecnici e simulazioni di gara in spazi indoor e outdoor; culminano nella gara finale d'istituto e nella partecipazione a gare/manifestazioni sportive studentesche di orienteering. È prevista collaborazione con la FISO – Delegazione Sicilia per il supporto organizzativo delle gare e la partecipazione alle fasi provinciali/regionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Innovazione didattica e digitale: sviluppo di competenze di cittadinanza digitale avanzata e uso critico e consapevole delle tecnologie (inclusi strumenti di intelligenza artificiale), data literacy e pensiero critico, in coerenza con ambienti di apprendimento laboratoriali e valutazione formativa.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e

disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Potenziare l'inclusione attraverso un'attività adattabile a tutte le studentesse e a tutti gli studenti. Migliorare le capacità motorie e la capacità di muoversi consapevolmente in spazi indoor e outdoor. Sviluppare autonomia nella gestione di un compito e capacità di orientamento/analisi degli spazi e risoluzione di problemi. Rafforzare cooperazione, responsabilità e rispetto di regole, tempi e materiali. Realizzare prodotti/evidenze: mappa ufficiale dell'Istituto, diario fotografico/video, gara finale d'istituto e partecipazione a gare ufficiali.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazio esterno polivalente

Approfondimento

Articolazione indicativa: fase introduttiva con lettura mappe e attività guidate (novembre–febbraio), allenamento tecnico e simulazioni di gara (marzo–aprile), partecipazione a

gare preparatorie e fase provinciale/regionali (maggio). Metodologie: esercitazioni individuali e a piccoli gruppi, peer tutoring, simulazioni di gara; monitoraggio con griglie di valutazione (partecipazione, lettura mappa, autonomia operativa) e osservazione dell'impatto su motivazione e inclusione. Vincoli: rispetto delle norme di sicurezza negli spazi scolastici e autorizzazioni per partecipazione a gare fuori istituto; liberatorie foto/video se previste per documentazione.

Progetto "Dama a scuola" – lo sport della mente per inclusione e benessere

Il progetto "Dama a scuola" propone un percorso laboratoriale di avviamento e pratica del gioco della Dama, disciplina riconosciuta come "sport della mente", con finalità educative, inclusive e di promozione del benessere. Attraverso lezioni guidate e attività pratiche (esercizi su posizioni tipiche, problem solving, partite di allenamento), studentesse e studenti sviluppano capacità di concentrazione, riflessione, memoria e autocontrollo, oltre a competenze di gestione del tempo, della sconfitta e dell'errore in un clima di fair play. L'attività è pensata come accessibile e inclusiva: può coinvolgere studentesse e studenti con e senza disabilità, senza barriere legate alla prestazione fisica; in caso di necessità è possibile l'utilizzo di una damiera tattile. Il percorso si conclude con un torneo finale d'Istituto e, ove possibile, con la partecipazione a tornei/competizioni scolastiche a livello provinciale/regionale/nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Potenziamento di socializzazione e competenze relazionali, rispetto delle regole e gestione positiva dei conflitti. Aumento di concentrazione, riflessione, memoria, creatività e autocontrollo, con maggiore resistenza all'impegno. Sviluppo di capacità decisionali, gestione dell'errore e della sconfitta, gestione dello stress. Rafforzamento di logica e astrazione e di abilità logico-matematiche. Miglioramento dei processi di inclusione e dell'autostima.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Durata indicativa: 4–5 mesi per un totale di circa 30 ore. Metodologie: didattica laboratoriale, problem solving guidato, feedback e cooperative learning. Valutazione: osservazioni sistematiche durante lezioni e partite; check-list di competenze tecniche/strategiche; monitoraggio di presenze e partecipazione; torneo finale. Per eventuali fasi esterne: autorizzazioni e organizzazione logistica secondo regolamenti.

Imparo a fare la spesa

Il progetto “Imparo a fare la spesa” è un percorso di ampliamento dell’offerta formativa rivolto a studentesse e studenti con disabilità di tutte le classi e di tutti gli indirizzi, finalizzato a promuovere autonomia personale e sociale attraverso l’apprendimento guidato del “saper fare la spesa”, della gestione del denaro e della realizzazione di una semplice ricetta. Il percorso prevede attività teorico-pratiche a scuola (brainstorming e conversazione guidata, osservazione di immagini/video, classificazione dei prodotti, costruzione della lista della spesa con supporti facilitati, simulazione del supermercato in aula, esercizi di calcolo e gestione del resto, role playing) e uscite didattiche sul territorio (supermercati e piccoli esercizi nelle adiacenze della scuola), con accompagnamento dei docenti specializzati per il sostegno. L’attività valorizza metodologie laboratoriali e personalizzate (task analysis, cooperative learning/peer support, strumenti visivi e comunicazione aumentativa quando necessario), monitorando i progressi in modo sistematico fino a misurare il livello di autonomia raggiunto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Incremento dell'autonomia personale e sociale delle studentesse e degli studenti coinvolti nel fare la spesa in modo guidato e progressivamente indipendente. Miglioramento delle abilità di gestione del denaro (riconoscere monete/banconote, eseguire calcoli, stimare e controllare il resto). Aumento delle competenze comunicative e relazionali: chiedere informazioni, rispettare turni e regole, comportarsi correttamente in contesti pubblici. Sviluppo di competenze di pianificazione (costruire una lista della spesa coerente con una ricetta/necessità), orientamento negli spazi e problem solving. Potenziamento di autostima, senso di efficacia e responsabilità.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Durata indicativa: dicembre–maggio, per un totale di circa 20 ore.

Monitoraggio e valutazione: osservazione sistematica in aula e durante le uscite; checklist competenze (autonomia, comunicazione, gestione denaro, orientamento); griglia per step (riconosce prodotto, prende dallo scaffale, chiede informazioni, paga correttamente); portfolio individuale (liste, scontrini, foto/materiali, riflessioni guidate) e incontri periodici di team per eventuali adattamenti.
Prodotti finali: diario fotografico del percorso, mini-guida "Come faccio la spesa" anche con comunicazione aumentativa, breve video/documentazione (nel rispetto della privacy).
Vincoli: acquisizione preventiva delle autorizzazioni per le uscite e attenzione a sicurezza e

privacy.

Lavorando imparo

Il progetto “Lavorando imparo” è un’attività di ampliamento dell’offerta formativa rivolta alle studentesse e agli studenti con disabilità del plesso Alberghiero, finalizzata a potenziare autonomia personale e sociale, competenze pratico-operative e competenze trasversali in contesto laboratoriale. Le attività si svolgono in orario curricolare, con frequenza 1–2 volte a settimana; per le studentesse e gli studenti con programmazione differenziata il percorso può essere svolto anche più giorni, mentre per chi segue gli obiettivi minimi si prevede, in accordo con il Consiglio di Classe, un incontro settimanale. Le studentesse e gli studenti sono sempre accompagnati dal/dalla docente specializzato/a per il sostegno. Il percorso prevede attività pratiche guidate nel laboratorio di enogastronomia e in sala-bar (caffetteria, mise en place, servizio al tavolo, uso consapevole di attrezzature e spazi), con attenzione a orientamento spazio-temporale, presa delle comande, relazione con pari e adulti, potenziamento della manualità e della motricità fine/grossa e gestione di semplici calcoli (es. resto). Il progetto valorizza metodologie laboratoriali, personalizzazione e progressione per livelli, con monitoraggio sistematico dei progressi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento);

estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Incremento dell'autonomia personale e sociale (rispetto di ruoli, tempi e regole in un contesto di laboratorio). Miglioramento delle competenze pratico-operative in cucina e sala-bar (caffetteria, mise en place, servizio al tavolo) e uso più consapevole degli spazi e delle attrezzature.
Potenziamento di competenze trasversali: relazione con pari e adulti, comunicazione funzionale (presa comande), collaborazione, gestione dell'errore e del compito. Sviluppo di abilità di base logico-matematiche collegate alla vita quotidiana (conteggi, resto). Aumento di autostima, motivazione e partecipazione attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio cucina/sala
Aule	Aula generica

Approfondimento

Periodo indicativo: dicembre–maggio (in continuità con la programmazione del plesso), per un totale di circa 20 ore.
Monitoraggio: osservazione sistematica e valutazione dei progressi sia in ambito sociale (relazione con pari/adulti, comportamento in contesto) sia nelle abilità di ruolo (caffetteria, mise en place, servizio, uso attrezzature).
Prodotti/evidenze: preparazione di piatti semplici, realizzazione di mise en place, servizio in sala e servizio di caffetteria; produzione di schede ricetta semplificate e/o in CAA realizzate dalle studentesse e dagli studenti.

Vincoli e sicurezza: rispetto procedure igienico-sanitarie e di laboratorio, uso DPI quando necessario; attenzione a privacy per eventuale documentazione foto/video (solo con autorizzazioni).

Percorso ANTEV “Tecnico Verificatore” in ambito medicale

Il progetto prevede un percorso formativo e di orientamento alla professione non organizzata in ordini o collegi di “Tecnico Verificatore” di apparecchi e impianti in ambito medicale, rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi quarte e quinte dell’ITIS (articolazioni Elettrotecnica, Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni). Il percorso si articola in due annualità consecutive: corso base (classi quarte) e corso avanzato (classi quinte), con lezioni teorico-pratiche su sicurezza, normativa e procedure di verifica, e con attività di addestramento e/o esercitazioni di laboratorio, in base alle dotazioni disponibili dell’Istituto. Ogni annualità prevede almeno 25 ore in sessioni giornaliere fino a 5 ore, con test di ingresso, esercitazioni e verifica finale dell’apprendimento. I contenuti includono: responsabilità giuridiche del tecnico verificatore, sicurezza delle attrezzature di lavoro e marcatura CE, normativa sui dispositivi medici e principali norme tecniche di riferimento (sicurezza elettrica, impianti nei locali medici, compatibilità elettromagnetica e procedure di verifica su apparecchiature e impianti). Il progetto rafforza competenze tecnico-professionali e competenze trasversali (problem solving, precisione, responsabilità, rispetto di procedure e sicurezza) e supporta l’orientamento verso percorsi post-diploma coerenti con i profili tecnologici dell’ITIS. Il progetto prevede misure di inclusione e personalizzazione per studentesse e studenti con BES/DSA, attraverso la disponibilità di materiali in formato digitale, supporti multimediali, tutoring e, ove necessario, adeguamenti organizzativi (tempi aggiuntivi, strumenti compensativi) in coerenza con i piani personalizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento
- Innovazione didattica e digitale: sviluppo di competenze di cittadinanza digitale avanzata e uso critico e consapevole delle tecnologie (inclusi strumenti di intelligenza artificiale), data literacy e pensiero critico, in coerenza con ambienti di apprendimento laboratoriali e valutazione formativa.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze tecniche di base e avanzate per la verifica e il controllo di apparecchiature elettromedicali, apparecchi da laboratorio e impianti elettrici nei locali medici. Consolidamento di competenze su normativa, responsabilità e sicurezza (procedure, marcatura CE, sicurezza degli impianti e delle apparecchiature). Potenziamento di competenze trasversali: precisione, problem solving, gestione del rischio, responsabilità, lavoro per procedure, documentazione tecnica. Miglioramento dell'orientamento post-diploma verso percorsi coerenti con il profilo ITIS e, per chi prosegue nell'iter, possibilità di accedere a step successivi del percorso associativo (in base ai requisiti previsti).

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica

	Fisica
	Informatica
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Il percorso prevede corso base (classi quarte) e corso avanzato (classi quinte), ciascuno con almeno 25 ore e verifica finale dell'apprendimento. Durante il corso sono previsti test ed esercitazioni; le dispense sono rese disponibili in formato digitale secondo le modalità indicate dall'organizzazione formativa. Il corso è erogato da Organizzazione Riconosciuta per la Formazione (ORF) e richiede la nomina di un/una tutor di progetto interno/a.
Sono possibili attività pratiche e addestramento con strumentazione, se disponibile in Istituto; nel periodo tra base e avanzato è raccomandata pratica individuale in laboratorio/stage sotto supervisione. Il percorso non è previsto in modalità FAD.

Micropropagazione in laboratorio di meristematica: dalla microtalea alla giovane pianta (IPSASR)

Il progetto prevede un percorso laboratoriale di micropropagazione per morfogenesi diretta nel laboratorio di meristematica, finalizzato al potenziamento delle competenze di chimica, biologia, tecnologie agrarie e delle abilità nelle tecniche di riproduzione agamica. Le studentesse e gli studenti apprendono a preparare substrati colturali seguendo procedure standardizzate e a operare in condizioni di asepsi sotto cappa a flusso laminare, per la moltiplicazione e/o radicazione di microtalee su substrato nutritivo (MS), con eventuale fase finale di acclimatamento in serra. L'attività integra in modo operativo le conoscenze teoriche del curricolo e promuove una cultura d'impresa nel settore vivaistico, valorizzando un processo produttivo completo che riduce la dipendenza da materiale acquistato all'esterno. Sono previste documentazione delle fasi e disseminazione con materiali foto/video nel rispetto della privacy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti

analoghi

Risultati attesi

Formazione e promozione di una cultura d'impresa nel settore vivaistico. Conoscere e applicare tecniche di micropropagazione in condizioni controllate. Ottenere produzioni vegetali in quantità garantendone qualità e tracciabilità delle procedure. Applicare in modo pratico le nozioni teoriche apprese nelle discipline del curricolo (chimica, biologia, produzioni vegetali, agricoltura sostenibile). Produzione di microtalee radicate pronte per l'eventuale acclimatamento finale in serra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica

Approfondimento

Durata indicativa: 2 mesi, per un totale di circa 20 ore (attività prevalentemente laboratoriale). Articolazione:

1. Preparazione di terreni di coltura differenziati per ormone vegetale e controllo sterilità;
2. Scelta, raccolta e disinfezione del materiale vegetale e sterilizzazione di attrezzi/vetreria;
3. Attività sotto cappa a flusso laminare e avvio della moltiplicazione/radicazione in camera di crescita.
   Monitoraggio e valutazione: verifica in itinere al termine di ciascuna fase (sterilità dei contenitori, qualità degli espianti, percentuale di radicazione/proliferazione). Sicurezza: utilizzo DPI e procedure di laboratorio. Privacy: eventuale liberatoria per foto/video in caso di documentazione e pubblicazione sul sito.

Corso Alimentarista (HACCP) – sicurezza igienico-sanitaria per IPSEOA

Il progetto prevede l'attivazione del Corso Alimentarista (HACCP) rivolto alle studentesse e agli studenti dell'IPSEOA (prioritariamente classe 1A) e, se necessario, a eventuali studentesse/studenti e personale scolastico sprovvisti di idoneo attestato. Il corso è finalizzato alla formazione obbligatoria degli operatori del settore alimentare, con focus su sicurezza igienico-sanitaria, buone pratiche e responsabilità individuali, in coerenza con la normativa vigente (Reg. CE 852/2004 e D.A. 698/2022 Regione Sicilia). Il percorso, della durata di 12 ore, si svolge in modalità residenziale (in presenza) e si conclude con un test finale a risposta multipla per la verifica dell'apprendimento. In caso di esito insufficiente (meno del 70% di risposte corrette), è previsto un momento di chiarimento e recupero immediato con il docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento
- Innovazione didattica e digitale: sviluppo di competenze di cittadinanza digitale avanzata e uso critico e consapevole delle tecnologie (inclusi strumenti di intelligenza artificiale), data literacy e pensiero critico, in coerenza con ambienti di apprendimento laboratoriali e valutazione formativa.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e comportamenti corretti in materia di sicurezza igienico-sanitaria e buone pratiche nel settore alimentare. Superamento della verifica finale e conseguimento di un attestato valido sul territorio regionale con validità triennale dalla data di conseguimento.
Maggiore consapevolezza delle responsabilità individuali e delle procedure di sicurezza nello svolgimento delle attività di laboratorio (cucina/sala).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Il corso si svolge in orario curricolare per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti, considerata l'alta incidenza di pendolarismo. È richiesto uno spazio idoneo: aula capiente (max 30 partecipanti) con LIM/Digital Board e connessione internet.
Valutazione: test finale a stimolo chiuso (risposta multipla) con soglia minima del 70%; recupero immediato in caso di esito insufficiente.
Inclusione: piena accessibilità; le studentesse e gli studenti con PEI possono essere assistiti dal docente di sostegno di riferimento.

Homebrewing 2.0 – cultura brassicola, servizio e

impiego gastronomico della birra (IPSEOA)

Il progetto “Homebrewing 2.0” è un percorso laboratoriale rivolto a studentesse e studenti del triennio dell’IPSEOA finalizzato a sviluppare competenze tecnico-professionali nel settore della birra artigianale, sempre più richieste dal mercato in ambito produzione, servizio e ristorazione. Il percorso integra: conoscenza degli stili birrari, produzione guidata di birra con processo standardizzato (igiene, preparazione, fermentazione, monitoraggio, imbottigliamento e maturazione), ideazione e realizzazione di etichette in ottica di marketing e normativa, analisi sensoriale e degustazione tecnica (ove consentita), tecniche di servizio (bicchieri, temperature, spillatura) e abbinamenti cibo–birra, fino all’impiego della birra in cucina per la preparazione di piatti dedicati. L’attività valorizza metodologie laboratoriali e una prospettiva di imprenditorialità e orientamento professionale. Sono previste documentazione delle fasi e disseminazione interna (nel rispetto della privacy).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e

studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di base e avanzate nel settore della birra artigianale: stili, processo produttivo, controllo igienico, fermentazione e imbottigliamento. Sviluppo di competenze di analisi sensoriale (redazione di schede tecniche) e tecniche di servizio (scelta bicchieri e modalità di somministrazione). Potenziamento di competenze di abbinamento cibo–birra e impiego della birra in cucina con realizzazione di preparazioni dedicate. Produzione di output di progetto (prodotto finale, etichette, schede tecniche, documentazione delle fasi) e rafforzamento di competenze trasversali: precisione, problem solving, lavoro per procedure, collaborazione e imprenditorialità.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Laboratorio cucina/sala
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Durata indicativa: 3 mesi (circa 44 ore complessive), con attività laboratoriali distribuite per fasi: introduzione agli stili birrari; produzione e avvio fermentazione; monitoraggio parametri; imbottigliamento e maturazione; etichettatura; analisi sensoriale e schede tecniche; servizio e abbinamenti; impiego in cucina.
Valutazione: osservazione di impegno, frequenza e partecipazione; verifica orale sugli stili e sul processo; verifiche pratiche su servizio/abbinamento e preparazioni in cucina; valutazione della coerenza delle schede di degustazione e qualità delle etichette/prodotti finali.
Vincoli e sicurezza: per partecipare è richiesto l'attestato HACCP/Alimentarista. La degustazione tecnica è prevista solo nel rispetto delle regole interne, con autorizzazione delle famiglie per studentesse e studenti minorenni e possibilità di esonero dalla degustazione/alcol, con attività alternative equivalenti (analisi visiva/olfattiva, schede tecniche su campioni analitici o simulazioni, compiti di servizio e abbinamento). Per eventuali foto/video è necessaria liberatoria.

Certificazione linguistica di Francese – DELF A2

Il progetto mira a preparare studentesse e studenti del biennio (indirizzo Linguistico e, ove previsto, classi del plesso Alberghiero) al conseguimento della certificazione linguistica internazionale DELF A2 di lingua francese. Il percorso potenzia le quattro abilità (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) attraverso lezioni mirate, esercitazioni guidate, attività comunicative e simulazioni d'esame strutturate secondo gli standard ufficiali. Sono utilizzati strumenti digitali (audio, materiali multimediali e digital board) per favorire l'autonomia nello studio e la motivazione, con monitoraggio in itinere e feedback formativo. Il progetto promuove

partecipazione attiva, clima positivo e valorizzazione delle competenze certificate, con attenzione all'accessibilità e alla personalizzazione per studentesse e studenti con BES/DSA/NAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative in lingua francese (comprensione e produzione, orale e scritta) coerenti con il livello A2 QCER. Maggiore familiarità con struttura, tempi e modalità delle prove DELF, attraverso simulazioni e rubriche di valutazione. Incremento della motivazione e dell'autonomia nello studio delle lingue, anche tramite strumenti digitali e attività comunicative. Aumento del numero di studentesse e studenti pronti a sostenere l'esame e conseguire la certificazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

	Lingue
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Durata indicativa: 3 mesi, per un totale di circa 30 ore, con calendario concentrato tra marzo e maggio e organizzazione sostenibile per studentesse e studenti pendolari (incontri pomeridiani o moduli compatti, compatibilmente con orario definitivo).

Fasi: diagnosi iniziale (test d'ingresso), formazione sulle 4 competenze, verifica intermedia, consolidamento e simulazione completa finale.
Valutazione e monitoraggio: prove strutturate, osservazione sistematica durante attività orali, portfolio linguistico e rubriche/griglie coerenti con lo standard DELF; autovalutazione con descrittori "Je sais faire" (QCER A2).
Inclusione: misure compensative/dispensive e adattamenti organizzativi per BES/DSA/NAI; condivisione preventiva delle esigenze con l'ente certificatore per predisporre strumenti adeguati durante la prova.
Privacy: acquisizione di autorizzazione al trattamento dati per l'iscrizione all'esame e utilizzo delle liberatorie già rilasciate per eventuale documentazione.

Progetto Teatro Inclusivo – Omaggio ad Andrea Camilleri

Il progetto propone un percorso teatrale inclusivo rivolto alle studentesse e agli studenti con disabilità, affiancati da pari tutor dell'Istituto, con l'obiettivo di potenziare partecipazione, benessere, competenze relazionali e senso di appartenenza. Cogliendo l'occasione del centenario dalla nascita di Andrea Camilleri, si realizza la messa in scena di uno spettacolo teatrale o di prosa ispirato alla sua produzione (atmosfere e personaggi), calibrato sulle capacità e preferenze delle partecipanti e dei partecipanti. Il laboratorio valorizza il teatro come esperienza di gruppo: ascolto di sé e dell'altro, cooperazione verso un obiettivo comune, espressione creativa delle emozioni in uno spazio protetto, dove l'errore è considerato opportunità di crescita. Le studentesse e gli studenti possono partecipare come attrici/attori, comparse oppure in ruoli organizzativi (costumi, scenografie, supporto tecnico). Il percorso

culmina in una o più rappresentazioni finali anche in spazi del territorio, con documentazione e disseminazione nel rispetto della privacy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra

classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Aumento della partecipazione inclusiva: coinvolgimento di studentesse e studenti con e senza disabilità, con riduzione di situazioni di isolamento. Miglioramento delle competenze relazionali: collaborazione, rispetto delle regole, gestione positiva delle dinamiche di gruppo. Consolidamento del benessere scolastico: maggiore motivazione, partecipazione attiva e riduzione di episodi di disagio relazionale. Potenziamento dell'espressività (corpo, voce, gesto, musica, parola) e rafforzamento di autostima e consapevolezza di sé e dell'altro. Rafforzamento della cultura inclusiva d'Istituto e produzione di evidenze finali (spettacolo, materiali di comunicazione, report foto/video nel rispetto della privacy).

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Agorà

Approfondimento

Durata: 6 mesi (circa 120 ore).

Articolazione:

1. Fase preparatoria (gennaio): training espressivo/recitativo con esercitazioni su voce, corpo, improvvisazione e ascolto.
2. Fase operativa (febbraio–maggio): prove dello spettacolo calibrato sulle partecipanti e sui partecipanti; realizzazione di scenografie, quinte, pannelli e costumi.
3. Fase conclusiva (giugno): messa in scena dello spettacolo e consegna della documentazione finale.
   Spazi: prove settimanali in Aula Magna (sede centrale); rappresentazione finale in Auditorium comunale e possibile replica pubblica in teatro del territorio.
   Monitoraggio/valutazione: osservazione sistematica (partecipazione, collaborazione, rispetto regole, autostima), griglie/rubriche e questionario di gradimento; prodotti finali: spettacolo, locandine/poster, report con foto/video (solo con liberatorie).
   Sicurezza e privacy: rispetto procedure di sicurezza negli spazi; autorizzazioni per uscite/repliche e liberatorie per immagini/video nel rispetto della normativa.

Chef & Mise en forme – benessere, postura, gestione dello stress e nutrizione per l'IPSEOA

Il progetto "Chef & Mise en forme" è un percorso interdisciplinare rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi 4 Enogastronomia e 4 Sala (con possibile estensione alle classi 3, 4 e 5 dell'IPSEOA), finalizzato a preparare in modo consapevole alle sfide fisiche e mentali delle professioni di cucina e di sala. Attraverso la collaborazione tra docenti di Scienze motorie, Scienze degli alimenti, Laboratorio di cucina e Laboratorio di sala, il progetto integra quattro assi di lavoro: postura e prevenzione infortuni (correzione posturale, ergonomia e gestione della fatica); gestione dello stress e lucidità operativa in contesti ad alta pressione (tecniche di rilassamento, concentrazione e problem solving); nutrizione funzionale per i ritmi lavorativi (piani alimentari semplici, bilanciati e rapidi); applicazione pratica in laboratorio cucina/sala tramite esercitazioni e simulazioni di servizio. Il percorso promuove benessere, resilienza e competenze professionali spendibili, con monitoraggio in itinere e restituzione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Incremento della consapevolezza e di abilità specifiche relative a: preparazione fisica e mentale per il lavoro in cucina e sala (tecniche posturali, gestione dello stress). Miglioramento di competenze su nutrizione funzionale: elaborazione di piani alimentari rapidi, bilanciati e sostenibili per i ritmi lavorativi. Aumento della capacità di mantenere prestazioni efficaci e benessere nel tempo, con ricaduta positiva su motivazione, partecipazione e successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio cucina/sala
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Durata: 4 mesi, per un totale di 30 ore.
Attività previste: assessment iniziale e correzione posturale; moduli di nutrizione funzionale con esempi di piani alimentari “rapidi e bilanciati”; simulazioni in laboratorio cucina e sala con focus su ergonomia, gestione tempi e stress; tecniche di resilienza mentale (rilassamento, concentrazione, problem solving) applicate a simulazioni di servizio intenso; valutazione finale teorico-pratica.
Inclusione: attività intrinsecamente personalizzabile (esercizi modulabili, consegne chiare e step-by-step, materiali semplificati e supporti visivi; attenzione a studentesse e studenti con BES/DSA).

Vincoli: rispetto delle norme di sicurezza in palestra e nei laboratori; non sono previste uscite didattiche esterne.

Il Borgo di San Paolo fra Storia e Tradizioni – laboratorio artistico inclusivo sul patrimonio locale

Il progetto coinvolge la classe III A del Liceo Artistico (Pittura) in un percorso di studio, osservazione e rielaborazione del patrimonio storico-artistico locale, con particolare riferimento al quartiere medievale di San Paolo, alle sue chiese, al castello e alle tradizioni legate alla festa del Santo Patrono. Il percorso prevede uscite didattiche mensili (da dicembre a maggio) e attività laboratoriali in aula (en plein air e rielaborazione), finalizzate alla produzione di tavole artistiche su cartoncino (disegni/illustrazioni/dipinti) che reinterpretano in chiave personale gli elementi architettonici e culturali osservati. Il nucleo del progetto è la didattica inclusiva, con lavoro in piccoli gruppi eterogenei e uso sistematico del peer tutoring per favorire la partecipazione attiva, la collaborazione e la valorizzazione delle diverse abilità espressive. Il percorso si conclude con una mostra finale aperta alla comunità scolastica e, ove possibile, alla cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti

analoghi

Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe e dell'integrazione, con incremento di collaborazione e peer tutoring. Acquisizione e consolidamento di competenze tecnico-grafiche e artistiche (prospettiva, chiaroscuro, composizione) applicate a contesti storici/architettonici reali. Produzione di tavole finali coerenti con consegne e criteri disciplinari, con progressi misurabili rispetto ai livelli iniziali. Rafforzamento del rapporto scuola-territorio e maggiore visibilità dei risultati del percorso attraverso evento di restituzione (mostra).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Durata: 7 mesi, per un totale di circa 55 ore.

Fasi:

1. Preparazione (dicembre): avvio del gruppo inclusivo e ruoli di peer tutoring; ricerca storico-artistica; ripasso tecnico mirato (prospettiva e chiaroscuro).

2. Esecuzione (dicembre–maggio): 6 uscite mensili nel borgo (circa 4 ore ciascuna) con rilievi e schizzi dal vero; nelle settimane successive, rielaborazione in aula fino alle tavole finali su cartoncino, con adattamenti e obiettivi personalizzati per studentesse e studenti con BES in coerenza con i PEI.

3. Restituzione (maggio–giugno): selezione e revisione finale degli elaborati; preparazione materiali; mostra pubblica in Istituto o nel quartiere, con documentazione e questionario di gradimento.
   Inclusione: gruppi eterogenei, peer tutoring, compiti graduati, strumenti compensativi e adattamenti del prodotto finale; verifica preventiva dell'accessibilità dei luoghi e, se necessario, uso di mappe e risorse digitali.
   Sicurezza e privacy: autorizzazioni per uscite, rispetto regole di sorveglianza e sicurezza; liberatorie per eventuali foto/video e pubblicazione materiali.

Laboratorio teatrale "Ifigenia in Aulide"

Il progetto propone un'esperienza laboratoriale di teatro classico centrata sulla drammatizzazione di "Ifigenia in Aulide" (Euripide) in chiave contemporanea. Il laboratorio mira a sviluppare competenze espressive e comunicative (voce, corpo, movimento scenico), a potenziare le competenze linguistiche e la comprensione del testo, e a favorire la riflessione su temi di cittadinanza attiva (guerra e pace, giustizia, conflitto individuo-società, identità/alterità, responsabilità). Il percorso è aperto a studentesse e studenti del biennio e del triennio di tutti gli indirizzi, con ruoli differenziati (attrici/attori, narratrici/narratori, coro, scenografie/costumi, musiche/luci, comunicazione e promozione) per valorizzare le diverse abilità e garantire partecipazione inclusiva. Le attività prevedono: analisi guidata del testo e del contesto storico-mitologico; training teatrale (respirazione, dizione, improvvisazione, circle time e lavoro di gruppo); progettazione scenica e prove; messa in scena finale e restituzione pubblica. Sono previste eventuali uscite didattiche collegate alle prove e alla rappresentazione, nel rispetto delle autorizzazioni e delle procedure di sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- Innovazione didattica e digitale: sviluppo di competenze di cittadinanza digitale avanzata e uso critico e consapevole delle tecnologie (inclusi strumenti di intelligenza artificiale), data literacy e pensiero critico, in coerenza con ambienti di apprendimento laboratoriali e valutazione formativa.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative: comprensione del testo teatrale, arricchimento lessicale, miglioramento di dizione ed espressività. Sviluppo di competenze personali e sociali: collaborazione, assunzione di ruoli e responsabilità, gestione delle emozioni, rispetto delle regole del gruppo e dei tempi di lavoro. Incremento della partecipazione attiva e del senso di appartenenza, con ricadute positive su benessere, motivazione e inclusione. Realizzazione di una messa in scena finale e produzione di materiali di documentazione/comunicazione (locandina, foto/video, report di progetto) nel rispetto della privacy.

Destinatari	Classi aperte verticali

	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Agorà

Approfondimento

Durata: 6 mesi (dicembre–maggio).

Fasi operative:

1. introduzione al teatro classico, lettura e analisi guidata del testo, contestualizzazione storico-mitologica;
2. training teatrale (respirazione, dizione, improvvisazione, circle time, esercizi di fiducia e ascolto);
3. progettazione e prove: definizione ruoli, costruzione scene, costumi e musiche, prove di lettura e memorizzazione;
4. messa in scena e restituzione: prove generali, rappresentazione finale, feedback e riflessione conclusiva.
   Inclusione e accessibilità: partecipazione aperta con ruoli differenziati; obiettivi graduati e personalizzati; strumenti compensativi e tecnologie assistive ove necessario; attenzione all'accessibilità degli spazi per studentesse e studenti con disabilità motoria; possibilità di affiancamento dedicato in caso di bisogni complessi.

Sicurezza e privacy: rispetto delle procedure di sicurezza durante prove/uscite e acquisizione delle autorizzazioni necessarie; gestione riservata di foto/video e materiali di documentazione.

Notte Nazionale del Liceo Classico 2026 – “Homo sum”

La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici italiani, con finalità di valorizzazione del curricolo, dei talenti e delle competenze di studentesse e studenti, e di promozione della cultura classica (greca e latina) nella sua attualità e versatilità. L’Istituto realizza una serata culturale aperta al pubblico (famiglie e comunità) con un programma articolato in attività performative e laboratoriali: drammatizzazioni, letture, musica e canto, danza/coreografie, contributi multimediali e digitali, mostre e allestimenti, dibattiti e momenti di confronto. Il tema guida “Homo sum” orienta la riflessione su valori e questioni contemporanee (identità e alterità, giustizia, pace, accoglienza, responsabilità, bellezza e cura dei beni comuni). Il progetto è impostato in modalità partecipativa, con ruoli differenziati (performer, scenografi, tecnici, comunicazione e promozione), in modo da favorire inclusione, partecipazione attiva, collaborazione e senso di appartenenza. L’evento finale si svolge in sede esterna (Auditorium comunale) per prove generali e rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento); estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

Rafforzamento dell'identità del Liceo Classico e valorizzazione delle competenze linguistiche, espressive e culturali di studentesse e studenti. Incremento di partecipazione, motivazione e senso di appartenenza, con ricadute positive sul benessere scolastico. Sviluppo di competenze trasversali (collaborazione, responsabilità, problem solving, organizzazione, gestione dei ruoli e dei tempi). Produzione di evidenze finali: evento serale aperto al pubblico, materiali di comunicazione (locandine, programmi), documentazione foto/video (nel rispetto della privacy) e report conclusivo.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica

	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Agorà

Approfondimento

Durata complessiva: 3 mesi (gennaio–marzo) per circa 80 ore tra progettazione, laboratorio e prove.

Fasi:

1. Progettazione e definizione tema, ruoli, programma; ricerca e analisi di testi antichi e moderni; adattamento creativo dei materiali.
2. Laboratorio e preparazione: dizione, movimento scenico, improvvisazione; realizzazione scenografie/costumi/allestimenti; produzione di contenuti digitali e materiali di comunicazione; prove.
3. Prove generali e realizzazione: utilizzo dell'Auditorium comunale per prove tecniche e rappresentazione finale.
4. Valutazione e rendicontazione: debriefing, autovalutazione/peer review, questionari di gradimento, archiviazione materiali e report.
   Sicurezza e privacy: rispetto procedure di sicurezza negli spazi e durante le uscite; autorizzazioni e liberatorie per eventuale documentazione foto/video; gestione riservata dei dati.
   Disseminazione: sito scolastico e canali social istituzionali, comunicazioni alle famiglie, locandine e collaborazione con partner territoriali.

Docenti agenti di benessere – Life Skills e didattica orientativa

Percorso di formazione intensivo rivolto ai docenti delle classi prime, seconde e terze dei diversi indirizzi dell'Istituto, condotto da docente specialista in Pedagogia Clinica. Il progetto mira a fornire metodologie attive e strumenti pratici per integrare lo sviluppo delle Life Skills (OMS) e delle competenze orientative nella didattica curricolare. I moduli prevedono attività laboratoriali (es. role playing, circle time, problem solving, debriefing) finalizzate a potenziare empatia, pensiero critico e decision making, migliorare il clima di classe e sostenere motivazione e successo formativo di studentesse e studenti. Durata: 9 ore tra gennaio e marzo 2026, con raccolta evidenze e restituzione/documentazione entro maggio 2026. Area tematica: benessere, inclusione, competenze trasversali e didattica orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento
- Innovazione didattica e digitale: sviluppo di competenze di cittadinanza digitale avanzata e uso critico e consapevole delle tecnologie (inclusi strumenti di intelligenza artificiale), data literacy e pensiero critico, in coerenza con ambienti di apprendimento laboratoriali e valutazione formativa.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso formativo nel biennio e la variabilita' degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali.

Traguardo

Ridurre del 30% rispetto alla baseline a.s. 2024/25 la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio nel biennio (e la quota di non ammissioni nelle classi maggiormente critiche), con progressiva riduzione delle differenze tra classi parallele.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare benessere scolastico, senso di appartenenza e partecipazione attiva di studenti e studentesse alla vita della scuola, contrastando demotivazione e disimpegno.

Traguardo

Aumentare gli indicatori di appartenenza e partecipazione: nel Liceo incrementare la quota di docenti "molto d'accordo" sul senso di appartenenza (da 17,7 a 23 per cento) e sulla partecipazione alle decisioni scolastiche (da 9,7 a15 per cento);

estendere il monitoraggio anche ai percorsi tecnico e professionali con strumenti analoghi

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti su metodologie attive, gestione del clima di classe e didattica orientativa. - Maggiore integrazione delle Life Skills nelle attività didattiche, con ricadute su motivazione, partecipazione e benessere di studentesse e studenti. - Miglioramento della personalizzazione e dell'accessibilità dei percorsi, in ottica inclusiva (UDL, multicanalità, attenzione ai diversi stili di apprendimento). - Produzione di materiali operativi condivisi (bozze di attività di didattica orientativa inclusiva, schede operative, modelli di problem solving) e report finale di restituzione per il miglioramento d'istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Il progetto adotta un'impostazione pedagogico-clinica con finalità esclusivamente didattiche ed educative (non diagnostiche né terapeutiche). Qualora durante i lavori emergano esempi riferiti a situazioni reali, è garantito l'anonimato e il rispetto della riservatezza. La struttura è laboratoriale e multicanale, con attenzione ai diversi stili di apprendimento e alla trasferibilità immediata delle tecniche nella pratica didattica. La documentazione finale confluirà in una "cassetta degli attrezzi" condivisa e in un report di restituzione per orientare azioni di miglioramento su benessere, partecipazione e successo formativo.

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto orienta le azioni PNSD lungo i seguenti assi:

1) Didattica digitale e innovazione metodologica

- utilizzo consapevole di tecnologie digitali, piattaforme interattive e strumenti di Intelligenza Artificiale a supporto della personalizzazione e della didattica attiva (cooperative learning, peer learning, project work);
- sviluppo e documentazione di Unità di Apprendimento e compiti autentici con componenti digitali (produzioni multimediali, presentazioni, storytelling, prodotti digitali di laboratorio);
- promozione di pratiche condivise tra docenti (repository di materiali, buone pratiche, strumenti comuni di progettazione e valutazione).

2) Competenze digitali, cittadinanza digitale e sicurezza

- rafforzamento delle competenze digitali di studentesse e studenti (uso critico delle fonti, produzione responsabile di contenuti, data literacy di base);
- percorsi di cittadinanza digitale integrati con Educazione civica (privacy, copyright, identità digitale, contrasto al cyberbullismo, uso etico delle tecnologie e dell'IA);
- azioni di prevenzione e sensibilizzazione su benessere digitale e comportamenti online.

3) Inclusione e accessibilità

- riduzione del divario di accesso agli strumenti e supporto alla partecipazione di tutte e tutti (accessibilità, strumenti compensativi, materiali digitali fruibili, tutoring);
- valorizzazione della dimensione digitale nella personalizzazione dei percorsi, in coerenza con la progettazione inclusiva (BES/DSA/NAI e studentesse e studenti con disabilità).

4) Ambienti di apprendimento e laboratori

- potenziamento dell'uso didattico dei laboratori e degli ambienti digitali, con attenzione a attività sostenibili anche per studentesse e studenti pendolari (moduli compatti, materiali fruibili anche in modalità asincrona quando opportuno);

- sviluppo di percorsi coerenti con l'identità degli indirizzi (es. curvatura "Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale" nel Liceo Classico; avvio/rafforzamento di esperienze di robotica educativa anche attraverso reti territoriali).

5) Formazione del personale e accompagnamento al cambiamento

- formazione continua di docenti e personale ATA su didattica digitale, metodologie attive, valutazione, strumenti per inclusione e tecnologie emergenti;
- accompagnamento e monitoraggio dell'impatto didattico (osservazione di pratiche, condivisione tra dipartimenti, raccolta evidenze).

6) Innovazione organizzativa e dematerializzazione

- progressivo consolidamento di procedure digitali per comunicazione interna, trasparenza, semplificazione e gestione documentale, nel rispetto della protezione dei dati.

Monitoraggio e risultati attesi

L'Istituto monitorerà: partecipazione di docenti alla formazione, diffusione di pratiche didattiche digitali e laboratoriali, produzione e condivisione di materiali in repository, partecipazione e motivazione di studentesse e studenti, ricadute su benessere e inclusione, efficacia delle azioni di cittadinanza digitale. Le evidenze confluiranno nel monitoraggio del PdM e nell'aggiornamento annuale del PTOF.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO-SC.UMANE-LINGUISTICO - SRPC00301C
IST. PROF. ALBERGHIERO E AGRARIO - SRRA003015
IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO-DIURNO - SRRA003026
IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO - SERALE - SRRA00352G
IST. ALBERGHIERO PALAZZOLO - SERALE - SRRA00353L
IST. PROF. ALBERGHIERO DI CAVADONNA - SRRH003019
LICEO ARTISTICO DI PALAZZOLO - SRSL00301C
TECNICO INDUSTRIALE - SRTF00301N

Criteri di valutazione comuni

Per l'IIS Palazzolo Acreide la valutazione non è solo un obbligo normativo, ma costituisce una leva essenziale di crescita individuale e collettiva e di evoluzione didattica. Una cultura valutativa condivisa promuove la riflessione collegiale sulle scelte metodologico-didattiche, rafforza la responsabilità comune sui progressi di studentesse e studenti e orienta l'uso dei dati per stimolare cambiamenti e miglioramenti continui. La scuola pone al centro un processo di ascolto dei bisogni, accompagnamento graduale e misurazione dell'intero percorso formativo, adattando strategie e interventi alle evidenze disponibili, per garantire equità, trasparenza, inclusione e valorizzazione delle differenze. In questa cornice, il Collegio dei docenti assume come criteri comuni le seguenti azioni: utilizzare in modo sistematico dati INVALSI, prove comuni, monitoraggi ed esiti aggregati per orientare le scelte didattiche, individuare priorità di miglioramento e documentare i processi, con il coinvolgimento dell'intero corpo docente; privilegiare la valutazione formativa, orientativa e regolativa rispetto a quella esclusivamente sommativa, valorizzando percorsi e progressi individuali;

definire, condividere e formalizzare criteri valutativi trasparenti, comunicandoli a studentesse e studenti e alle famiglie mediante griglie, rubriche e indicatori, resi noti prima delle prove; monitorare apprendimenti e progressi attraverso osservazioni sistematiche, autovalutazione, lavori di gruppo e pratiche di peer assessment; creare ambienti di apprendimento motivanti e dinamici, fondati su operatività laboratoriale, ricerca, produzioni digitali, mappe e presentazioni multimediali; integrare pratiche innovative, mediatori didattici e strumenti digitali per feedback rapidi e personalizzati, rendendo la valutazione parte integrante del processo di apprendimento. Valutazione formativa e criteri operativi La valutazione formativa guida la progettazione didattica dell'Istituto: incoraggia sicurezza, consapevolezza e volontà di miglioramento in studentesse e studenti, valorizza i progressi individuali e sostiene un accompagnamento continuo. Orienta l'azione docente anche in termini di "valore aggiunto" educativo, considerando l'evoluzione del percorso al netto di variabili sociali e personali e favorendo ambienti inclusivi e flessibili, in cui la classe opera come comunità riflessiva e cooperativa. A livello operativo, l'Istituto adotta pratiche comuni volte a: documentare percorsi e progressi con prove congrue, osservazioni sistematiche, rubriche e strumenti condivisi; rendere disponibili criteri e griglie prima delle prove per favorire chiarezza e condivisione; rispettare tempistiche di restituzione degli esiti (feedback immediato per le prove orali; restituzione delle prove scritte, di norma, entro 15 giorni), registrando gli elementi essenziali anche tramite Registro elettronico; prevedere, quando necessario per esigenze didattiche, modalità alternative o sostitutive delle verifiche orali, variando tipologie e strumenti di valutazione; promuovere peer assessment, autovalutazioni e lavori di gruppo, con monitoraggio costante; utilizzare strumenti innovativi e multimediali per garantire feedback di qualità, rendendo la valutazione parte della crescita; attivare gruppi di lavoro sulle prove standardizzate, monitorando i risultati e coinvolgendo staff, docenti e studentesse e studenti in analisi e miglioramenti sistematici. La valutazione si fonda su un numero minimo di prove per disciplina stabilito dal Collegio dei docenti e, in ogni caso, sul principio che il voto debba essere espressione di sintesi valutativa basata su una pluralità di verifiche riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate. Comunicazione alle famiglie e criteri per l'attribuzione del voto disciplinare Le famiglie sono informate periodicamente sul processo di apprendimento e sulla valutazione. A conclusione delle valutazioni periodiche e finali è rilasciato il documento di valutazione. La valutazione periodica e finale è di competenza del Consiglio di classe e si esprime, per ciascuna disciplina, in decimi; negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti è formulata mediante voto unico, come nello scrutinio finale. Le valutazioni inferiori alla sufficienza indicano che non è stato raggiunto il livello minimo di competenze previsto nelle programmazioni disciplinari; le altre valutazioni in decimi esprimono livelli di padronanza via via più ampi di conoscenze e abilità. Nell'attribuzione del voto disciplinare si considerano, in modo integrato: l'esame delle prove disciplinari in rapporto agli obiettivi previsti; il grado di acquisizione degli obiettivi intermedi e/o finali; l'osservazione sistematica dei comportamenti adottati in classe e nel contesto scolastico durante le attività disciplinari; l'impegno,

l'interesse e il metodo di lavoro. Scrutinio: parametri comuni per la decisione collegiale In sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti, la valutazione complessiva tiene conto dei seguenti parametri: raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificato con congruo numero di prove scritte e/o orali) in termini di conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina, considerando anche gli esiti di eventuali attività di sostegno e interventi di recupero; analisi dei comportamenti scolastici relativamente a: impegno, interesse e partecipazione; progressione dei risultati nell'anno scolastico; capacità di organizzare il lavoro; rispetto di regole e consegne; frequenza scolastica. Verificata la valutabilità con riferimento alla frequenza, il Consiglio di classe considera anche la media delle valutazioni del periodo (e dell'intero anno, nello scrutinio finale) al fine di supportare la decisione collegiale in merito alla promozione, alla non promozione o al rinvio della decisione (sospensione del giudizio). Valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico, secondo la normativa vigente. Valutazione di studentesse e studenti con disabilità e con DSA/BES La valutazione delle studentesse e degli studenti con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano educativo individualizzato ed è espressa in decimi; i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione della classe, esprimendo per le studentesse e gli studenti con disabilità un contributo valutativo coerente con quanto previsto dal PEI. In sede di scrutinio intermedio e finale, il Consiglio di classe può integrare la valutazione con un giudizio complessivo sul livello di maturazione globale raggiunto. Per l'esame conclusivo del secondo ciclo si applicano le modalità previste dalla normativa; in caso di percorso didattico differenziato, è rilasciato attestato con gli elementi informativi previsti. Per le studentesse e gli studenti con DSA adeguatamente certificati e per le studentesse e gli studenti con BES riconosciuti dal Consiglio di classe, la valutazione e la verifica degli apprendimenti (comprese quelle in sede d'esame conclusivo) tengono conto delle specifiche situazioni soggettive; nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale non è riportata menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali secondo la normativa vigente. In sede di scrutinio, la proposta di valutazione è formulata dalla/al docente coordinatrice/coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dalle/i docenti del team o dal Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento. In sede di valutazione del comportamento, il Consiglio di classe tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito

dell'insegnamento di Educazione civica; a tal fine è previsto l'aggiornamento della scheda di valutazione del comportamento. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo e, per le classi terze, quarte e quinte del secondo ciclo, all'attribuzione del credito scolastico; conseguentemente è previsto l'aggiornamento della scheda di attribuzione del credito.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri comuni di valutazione del comportamento La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti ha finalità educativa e formativa: promuove la crescita della coscienza civile e della responsabilità personale, fondata sulla consapevolezza che la libertà si realizza nell'adempimento dei doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile e la vita scolastica. La valutazione si ispira allo Statuto delle studentesse e degli studenti e si raccorda con il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità. Il voto di comportamento è attribuito collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio periodico e finale, sulla base dell'osservazione sistematica dell'intero periodo considerato e tenendo conto anche di eventuali progressi, ravvedimento e miglioramenti. Ambiti osservati (indicatori comuni) Il Consiglio di classe valuta il comportamento considerando, in modo integrato e non meramente episodico: Rispetto delle persone e dei ruoli: correttezza nelle relazioni con compagne/i, docenti, personale scolastico; linguaggio e atteggiamenti adeguati; rifiuto di atti offensivi, discriminatori, intimidatori o aggressivi (anche online). Rispetto delle regole e delle consegne: osservanza del Regolamento d'Istituto; rispetto delle norme di sicurezza; uso responsabile di spazi e strumenti; rispetto di consegne, tempi e scadenze. Partecipazione e collaborazione: contributo al clima di classe, atteggiamento cooperativo, disponibilità al lavoro di gruppo, partecipazione responsabile alle attività didattiche e progettuali. Cura degli ambienti e dei beni comuni: attenzione agli spazi, al decoro, ai materiali e alle attrezzature; prevenzione di danneggiamenti e incuria. Frequenza, puntualità e regolarità: assiduità e puntualità come indicatori di responsabilità verso il percorso formativo, valutando anche ritardi/uscite anticipate e tempestività delle giustificazioni. L'incidenza della frequenza sul voto non è automatica: il Consiglio di classe distingue tra assenze motivate/documentate (che non penalizzano di per sé) e assenze/ritardi reiterati, non adeguatamente giustificati o strumentali (es. per evitare verifiche), che incidono negativamente perché compromettono partecipazione e affidabilità. Comportamento in attività esterne e nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL): rispetto di regole, consegne e responsabilità durante uscite didattiche, viaggi, eventi, attività laboratoriali e percorsi svolti anche presso soggetti esterni. Corrispondenza orientativa tra profilo e voto (decimi) 10: comportamento esemplare e propositivo; rispetto pieno e consapevole delle regole; collaborazione attiva; cura dei

beni comuni; frequenza e puntualità regolari; eventuale assunzione di responsabilità (supporto ai pari, ruoli di collaborazione, contributi al benessere della comunità scolastica). 9: comportamento sempre corretto e responsabile; rispetto costante delle regole e delle persone; partecipazione collaborativa; frequenza nel complesso regolare. 8: comportamento generalmente corretto; eventuali richiami episodici e non reiterati; rispetto delle regole complessivamente adeguato; partecipazione sufficientemente costante; frequenza abbastanza regolare. 7: rispetto di regole e consegne non sempre costante; richiami ripetuti o note sporadiche; partecipazione passiva o talvolta disturbante; frequenza non sempre regolare (ritardi/uscite anticipate ricorrenti) con impatto sulla partecipazione. 6: comportamento problematico e ripetuto, con necessità di interventi educativi mirati e/o provvedimenti disciplinari; persistenza di criticità nonostante richiami; frequenza irregolare e/o ritardi abituali che incidono sul percorso; possibile successivo miglioramento parziale o ravvedimento. In sede di scrutinio finale, l'attribuzione del 6 comporta specifiche misure di responsabilizzazione e rielaborazione (elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, secondo le modalità definite dall'Istituto). Voto inferiore a 6: è attribuito solo in presenza di comportamenti di particolare gravità, connessi a sanzioni disciplinari rilevanti e a condotte gravi e/o reiterate, comprese condotte violente o di aggressione, tali da compromettere la convivenza e la sicurezza della comunità scolastica. Il voto è sempre motivato e verbalizzato. Effetti del voto di comportamento (scrutinio finale) Ammissione alla classe successiva: è prevista con voto di comportamento superiore a sei decimi. Voto pari a 6: il Consiglio di classe attiva un percorso di rielaborazione e responsabilizzazione tramite elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, collegato alle ragioni che hanno determinato la valutazione; la mancata presentazione o l'esito non positivo comportano la non ammissione. Voto inferiore a 6: determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del secondo ciclo. Credito scolastico: il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici; l'attribuzione del punteggio più alto nella banda di oscillazione tiene conto del comportamento in modo premiale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Saranno ammessi alla classe successiva gli allievi che abbiano riportato in tutte le materie una votazione pari ad almeno 6/10. Nel caso in cui siano presenti gravi insufficienze o più insufficienze diffuse, la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva terrà conto delle indicazioni presenti nello schema di seguito riportato. Il Collegio dei Docenti stabilisce inoltre, di dare pari valore alle gravi insufficienze espresse con i voti 2 o 3. VOTI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO: ≤ 5 ; ≤ 4 ; ≤ 4 ; ≤ 4 NO (non promozione) ≤ 4 ; ≤ 4 ; ≤ 4 NO (non promozione) 5 ; ≤ 4 ; ≤ 3 NO (non promozione) 5 ; 5 ; 5 ; ≤ 5 SI 5 ; 5 ; 5 SI 5 ; 5 ; 4 SI 5 ; 4 ; 4 SI ≤ 5 ; ≤ 5 SI ≤5 SI Ai sensi della C.M. n. 20 del

4/03/2011, sono inoltre ammessi alla classe successiva gli studenti e le studentesse di cui saranno accertate una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e le eventuali deroghe al suddetto limite. Si ritengono ore di assenza tutte le ore di lezione, certificate dai singoli docenti nei loro registri personali o sul registro elettronico, in cui l'alunno è stato assente per un tempo superiore alla metà dell'intera durata della lezione. DEROGHE eventualmente applicabili da ciascun Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale: - gravi motivi personali, familiari o di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; -partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; -partecipazione ad attività culturali, artistiche/musicali, concorsi, esami esterni solo se ufficialmente documentati; -rientro nel paese d'origine per motivi documentati e temporanei di ricongiungimento familiare; -alunni con fragilità fisica e psichica certificata da specialisti; -condizioni documentate di disagio socio-economico che compromettono la regolarità della frequenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti devono risultare in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, inclusi: frequenza valida dell'anno scolastico (almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dagli organi collegiali), valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi e svolgimento delle attività previste di Formazione Scuola-Lavoro (FSL – ex PCTO), secondo quanto programmato dal Consiglio di classe. Le deroghe al limite minimo di frequenza possono essere riconosciute in presenza di assenze documentate e continuative, purché non pregiudichino la possibilità di valutazione e la partecipazione effettiva al percorso formativo; i criteri applicativi sono deliberati e verbalizzati dal Consiglio di classe, in coerenza con le disposizioni di Istituto. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto in comportamento invece non deve essere inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. 3.abbiano svolto le prove Invalsi. 4. abbiano completato le ore del Pcto, ossia i percorsi per le competenze

trasversali e per l'orientamento, stabiliti in 90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 210 ore per i professionali.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla tabella del DLgs 62/2017 e ci si atterrà a quanto indicato dall'art.11 dell'O.M. 31 marzo 2025 n.67. Vengono ribaditi di seguito i criteri per l'assegnazione del credito cosi come stabiliti nel precedente Anno scolastico e in particolare per l'ultima fascia : a. assiduità alla frequenza; b. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; c. interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative; d. eventuali crediti formativi. In particolare si stabiliscono i seguenti criteri per l'assegnazione dei punti credito: 1. Nella prima fascia (M=6) si attribuisce il punteggio massimo previsto nella banda di oscillazione se lo studente possiede almeno tre dei cinque parametri indicati nel comma b del punto 2 2. Nella seconda, terza e quarta fascia ($6 < M \leq 7$; $7 < M \leq 8$; $8 < M \leq 9$) si attribuisce il punteggio massimo previsto della banda di oscillazione se: a. la media dei voti supera di almeno 0,50 il valore minimo della fascia di oscillazione b. anche se la media dei voti non supera di 0,50 il valore minimo della fascia di oscillazione tale valore può essere superato attribuendo dei punteggi aggiuntivi agli studenti che hanno acquisito alcuni dei seguenti parametri: - assiduità alla frequenza (numero di assenze non superiore a 30 giorni salvo particolari, eccezionali e documentati motivi) = 0,10; - interesse e impegno al dialogo educativo = 0,10; - partecipazione ad attività complementari, educative e formative svolte efficacemente all'interno delle proposta formativa della scuola (partecipazione a corsi, concorsi, svolgimento dei propri compiti di rappresentanza negli organi collegiali, attività para ed extrascolastiche, etc. (non si considerano i corsi PON) = 0,10; - partecipazione efficace a corsi PON, proposti dall'Istituto=0,10; - crediti formativi conseguiti con attività esterna alla scuola certificate e documentate e con carattere non episodico (attività lavorative, didattico- culturali coerenti con il corso di studi, socio assistenziali e di volontariato, sportive , etc.) =0,10. 3. Nella quinta fascia ($9 < M \leq 10$) si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione se la media dei voti supera di almeno 0,10 il valore minimo della banda di oscillazione e si è in possesso di almeno due dei parametri indicati nel comma b del punto 2. 4. Gli studenti presenteranno le certificazioni e/o le dichiarazioni personali in merito alle stesse alla segreteria didattica entro la fine di maggio. La documentazione sarà trasmessa al coordinatore prima dello scrutinio. 5. Il punteggio massimo previsto nella banda di oscillazione non sarà in ogni caso attribuito in presenza di provvedimenti disciplinari per fatti gravi. Non è possibile attribuire punti oltre quelli indicati nella banda di oscillazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IIS Palazzolo Acreide è un Istituto di istruzione secondaria di II grado con indirizzi liceali, tecnico e professionali, percorsi per adulti (corsi serali) e sezione carceraria. Questa pluralità di contesti e di utenze rappresenta un tratto identitario dell'Istituto e un presidio di "seconda opportunità" e dignità formativa lungo tutto l'arco della vita. L'inclusione è assunta come principio fondativo dell'azione educativa e organizzativa: ogni scelta curricolare, didattica e gestionale è orientata al successo formativo, alla centralità della persona, alla valorizzazione delle differenze e alla rimozione delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione.

Nel contesto attuale, i bisogni formativi prioritari riguardano:

- la riduzione dei divari e delle fragilità in ingresso, in particolare nel biennio, attraverso accoglienza strutturata, recupero in itinere, potenziamento e accompagnamento allo studio;
- il contrasto alla dispersione scolastica (esplicita e implicita), intervenendo su motivazione, metodo di studio, regolarità della frequenza e partecipazione;
- la promozione del benessere, del senso di appartenenza e del protagonismo di studentesse e studenti, anche in risposta a fenomeni di demotivazione e disimpegno;
- il consolidamento di una progettazione inclusiva sistemica e documentata (PEI/PDP, personalizzazione, Universal Design for Learning), in collaborazione con famiglie e servizi, con attenzione ai bisogni educativi speciali, ai disturbi specifici dell'apprendimento, alla disabilità e ai bisogni linguistici di studentesse e studenti NAI.

L'Istituto dispone di spazi e dotazioni coerenti con l'articolazione dell'offerta formativa e con la promozione di una didattica laboratoriale e attiva: laboratori disciplinari e di indirizzo, ambienti per eventi e lavori per competenze (aula magna, aula proiezioni, teatro, agorà), biblioteche e dotazioni digitali diffuse a supporto di progettazione interdisciplinare, documentazione dei percorsi e inclusione (anche mediante strumenti compensativi e facilitatori). Gli ambienti per l'attività motoria e per la socialità sono valorizzati come leve di inclusione, partecipazione e prevenzione del disagio.

La comunità professionale integra competenze umanistico-linguistiche, scientifico-matematiche, giuridico-economiche e tecnico-professionali, con una presenza significativa di docenti di laboratorio. L'area inclusione è sostenuta dall'azione congiunta di docenti curricolari e di sostegno,

dal lavoro collegiale dei Consigli di classe e dalle funzioni di coordinamento previste (con particolare attenzione al raccordo tra inclusione e contrasto alla dispersione), in una logica di corresponsabilità educativa.

In continuità con le pratiche già attive (interventi di recupero e supporto agli apprendimenti, gruppi di livello, corsi e pause didattiche dedicate; progetti a forte valore inclusivo e partecipativo), nel triennio l'Istituto rafforza ulteriormente:

- interventi di recupero/potenziamento sostenibili e monitorabili, privilegiando moduli brevi dentro l'orario curricolare e tutoraggio tra pari, così da ridurre la dipendenza da attività esclusivamente pomeridiane;
- strategie didattiche inclusive ad alto impatto (cooperative learning strutturato, compiti autentici, laboratori e "classe laboratorio", uso intenzionale del digitale) per garantire accesso, partecipazione e successo formativo;
- la qualità della documentazione e del monitoraggio delle azioni inclusive (strumenti comuni, tracciabilità degli interventi, evidenze di percorso), per rendere l'area pienamente integrata nel ciclo di miglioramento d'Istituto.

Il pendolarismo, che caratterizza una parte rilevante dell'utenza, orienta la progettazione inclusiva verso soluzioni organizzative realistiche: finestre in orario antimeridiano, moduli compatti, flessibilità metodologica e uso mirato delle tecnologie per sostenere continuità, recupero e personalizzazione.

La collaborazione con enti locali, realtà culturali e produttive del territorio e reti di scuole contribuisce a consolidare alleanze educative, opportunità di cittadinanza attiva e iniziative culturali inclusive, rafforzando il ruolo dell'Istituto come riferimento formativo e sociale per la comunità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) si fonda sulla corresponsabilità educativa dell'intera comunità scolastica e si sviluppa come percorso collegiale e documentato, orientato alla rimozione delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuna studentessa e di ciascuno studente con disabilità. 1) Avvio del processo: osservazione e raccolta informazioni Il processo si avvia, di norma, con una fase iniziale di osservazione della studentessa/dello studente e del contesto classe. Il Consiglio di classe, in raccordo con la/il docente di sostegno, analizza la documentazione disponibile, consulta eventuali documenti socio-sanitari consegnati dalla famiglia, e completa il quadro informativo attraverso: confronto con la Funzione strumentale area inclusione/disabilità e con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); contatti periodici e strutturati con la famiglia per condividere obiettivi, bisogni e modalità di supporto; contatti, quando necessario e con modalità concordate, con le figure specialistiche di riferimento e con gli enti locali per integrazioni utili alla progettazione; valorizzazione di opportunità territoriali (associazioni e realtà culturali, sportive, di volontariato, musicali e teatrali) che possano costituire facilitatori nel progetto di vita e nel percorso scolastico. 2) Definizione collegiale nel GLO La redazione del PEI avviene in sede di GLO, come momento di sintesi e progettazione condivisa, con definizione di: obiettivi educativo-didattici, strategie e metodologie inclusive; adattamenti, facilitatori e supporti necessari nel contesto classe; modalità di verifica e criteri di valutazione coerenti con il percorso; organizzazione delle risorse e raccordo con eventuali interventi di supporto esterni, nel rispetto della privacy. Il PEI è considerato un documento "vivo": è monitorato in itinere e aggiornato quando necessario, anche in funzione dell'andamento del percorso e dell'efficacia delle strategie attivate. 3) Continuità e accoglienza per nuove iscrizioni Per le studentesse e gli studenti con disabilità che si iscrivono per la prima volta all'Istituto, sono previste fasi di continuità e accoglienza anticipata: colloquio conoscitivo su richiesta della famiglia, con particolare attenzione ai casi di maggiore complessità, per raccogliere informazioni utili e condividere bisogni organizzativi; incontri di raccordo con la scuola di provenienza, finalizzati alla

continuità educativa e didattica e alla predisposizione di un quadro informativo utile all'avvio del percorso; disponibilità delle informazioni generali (numero e tipologie di certificazioni) alla Commissione formazione classi, per garantire criteri inclusivi nella composizione delle classi; consegna della documentazione in segreteria da parte della famiglia, nel rispetto delle procedure e della riservatezza; analisi della documentazione da parte del Consiglio di classe e avvio tempestivo delle prime azioni di supporto, con osservazione iniziale e pianificazione condivisa. 4) Principi organizzativi e impegni della scuola L'Istituto assume l'inclusione come criterio guida per le azioni didattiche e organizzative, assicurando che ogni studentessa e ogni studente trovi un ambiente accogliente, attento alle differenze e promotore della partecipazione attiva. La progettazione del PEI si integra con la didattica ordinaria e con le scelte metodologiche d'Istituto (personalizzazione, lavoro di équipe, strategie attive e inclusive), con l'obiettivo di modificare il contesto educativo introducendo facilitatori e rimuovendo barriere all'apprendimento. 5) PEI digitale: gestione e condivisione tramite SIDI (novità 2025/2026) A partire dall'a.s. 2025/2026, in ottemperanza alle deliberazioni collegiali e alla normativa vigente, la redazione, gestione e condivisione del PEI avvengono in modalità digitale attraverso la piattaforma ministeriale SIDI (PEI digitale). Questa scelta consente una maggiore tracciabilità del processo, uniformità procedurale tra classi e indirizzi, condivisione strutturata tra i soggetti coinvolti e un monitoraggio più efficace delle azioni previste, nel rispetto della tutela dei dati personali. Inoltre, il PEI digitale facilita il passaggio di consegne tra docenti e tra anni scolastici, garantendo continuità educativa e maggiore coerenza nell'accompagnamento delle studentesse e degli studenti lungo l'intero percorso formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Funzione Strumentale Docenti individuati scuole di provenienza Specialisti ASL Associazioni Famiglie Studentesse e Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante della comunità educante e rappresenta un partner essenziale nei percorsi di inclusione dell'Istituto. Il suo ruolo si esplica in una collaborazione continuativa e responsabile finalizzata al benessere, alla partecipazione e al successo formativo delle studentesse e

degli studenti. In particolare, la famiglia: contribuisce alla conoscenza della studentessa/dello studente, condividendo informazioni utili al percorso educativo e didattico (bisogni, punti di forza, abitudini, strategie efficaci), nel rispetto della riservatezza e della tutela dei dati personali; partecipa, quando previsto, ai momenti di progettazione e verifica dei percorsi personalizzati (GLO per il PEI; condivisione e aggiornamento del PDP), collaborando alla definizione di obiettivi realistici e alla scelta di misure di supporto coerenti; sostiene la regolarità della frequenza e la partecipazione, favorendo un'alleanza educativa orientata alla corresponsabilità, anche attraverso il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto; mantiene un dialogo costante con i docenti (coordinatore/coordinatrice di classe, docenti delle discipline, docente di sostegno, referenti inclusione) per monitorare andamento, motivazione e bisogni emergenti, intervenendo tempestivamente in caso di segnali di disagio o rischio di dispersione; collabora alle azioni di orientamento formativo e al progetto di vita, valorizzando le potenzialità e l'autonomia della studentessa/dello studente e sostenendo scelte consapevoli e graduali; partecipa, su base volontaria, a iniziative di scuola-territorio e di promozione della comunità educante, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e la cultura dell'inclusione. L'Istituto riconosce e valorizza le differenze tra contesti familiari, promuovendo forme di comunicazione chiare e accessibili e favorendo la partecipazione anche delle famiglie più distanti dalla scuola per motivi logistici, lavorativi o sociali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui e contatti anche a distanza quando necessario

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per l'IIS Palazzolo Acreide la valutazione delle studentesse e degli studenti con disabilità è parte integrante del progetto educativo e didattico e si fonda sui principi di equità, trasparenza, inclusione e valorizzazione delle potenzialità individuali. La valutazione è orientata al successo formativo e alla crescita della studentessa/dello studente, e non si riduce alla mera misurazione della prestazione:

accompagna il percorso, sostiene la motivazione, rende visibili i progressi e guida l'azione didattica attraverso feedback continui e mirati. Il PEI costituisce lo strumento prioritario per esplicitare e motivare le modalità valutative: definisce obiettivi, strategie, adattamenti, criteri e strumenti di verifica coerenti con il percorso individualizzato/personalizzato, nel rispetto della normativa e delle deliberazioni collegiali dell'Istituto. Le modalità di verifica e valutazione sono dunque determinate in relazione alle specificità della studentessa/dello studente e del contesto classe e tengono conto dei facilitatori e degli adattamenti previsti (tempi, strumenti, mediatori didattici, supporti tecnologici, organizzazione delle consegne), per garantire accesso e partecipazione effettiva alle attività e alle prove. La valutazione sommativa si colloca in continuità con la valutazione formativa: osservazioni sistematiche, documentazione dei progressi, autovalutazione e momenti di restituzione accompagnano l'intero percorso e consentono di cogliere lo sviluppo di competenze, autonomie, partecipazione e responsabilità, oltre agli apprendimenti disciplinari. In coerenza con l'approccio inclusivo dell'Istituto, particolare attenzione è riservata alla dimensione motivazionale e relazionale (benessere, senso di autoefficacia, partecipazione attiva), anche attraverso attività laboratoriali, compiti autentici e metodologie cooperative che rendono lo studente protagonista del proprio apprendimento. La valutazione periodica e finale è espressione di una decisione collegiale del Consiglio di classe: docenti curricolari e docente di sostegno, in un quadro di corresponsabilità, condividono osservazioni ed evidenze e definiscono la valutazione in coerenza con quanto previsto dal PEI. Il percorso è monitorato e aggiornato in itinere, anche in sede di GLO, per garantire coerenza tra progettazione, azioni didattiche, verifiche e valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Migliorare gli esiti formativi e ridurre i divari negli apprendimenti, sviluppando percorsi mirati al successo formativo per tutte le tipologie di studenti e superando le fragilità di partenza attraverso monitoraggio e interventi personalizzati. - Potenziare azioni di inclusione, orientamento e personalizzazione dei percorsi, favorendo il coinvolgimento delle classi, delle famiglie e dei partner territoriali. - Promuovere ambienti di apprendimento laboratoriali e digitali, esperienze di scuola-lavoro e percorsi interdisciplinari personalizzati. - Innovare le metodologie didattiche e organizzative adottando modelli attivi, inclusivi, digitali e orientati alle competenze, sostenendo la formazione continua del personale e la peer education interna. - Privilegiare la valutazione in chiave formativa, orientativa e trasparente, con strumenti digitali e rubriche di competenza condivise per la certificazione delle competenze. - Promuovere la piena inclusione e il benessere scolastico,

prestando attenzione alle diversità, alla parità di genere, alla tutela dei diritti e al clima relazionale di tutti i membri della comunità scolastica.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Nel triennio 2025–2028 l'IIS Palazzolo Acreide consolida un modello di inclusione "di sistema", che integra didattica, organizzazione e alleanze educative, con l'obiettivo di garantire accesso, partecipazione e successo formativo a tutte le studentesse e tutti gli studenti, valorizzando le differenze come risorsa. L'inclusione è assunta come criterio trasversale di progettazione e come elemento identitario anche nella comunicazione esterna della scuola.

In coerenza con il percorso di miglioramento d'Istituto, l'inclusione è letta anche come prevenzione della dispersione (esplicita e implicita) e come cura del clima di classe: si rafforzano pratiche sostenibili in orario antimeridiano (micro-moduli di riallineamento, recupero in itinere, tutoraggio tra pari e cooperative learning strutturato), riducendo la dipendenza da attività esclusivamente pomeridiane e tenendo conto del pendolarismo.

Sul piano della qualità e della continuità educativa, l'adozione del PEI digitale su piattaforma SIDI rende più omogenee le procedure tra classi e indirizzi, migliora la tracciabilità e il monitoraggio degli

interventi, facilita il passaggio di consegne tra docenti e tra anni scolastici e sostiene una corresponsabilità più effettiva tra scuola, famiglie e servizi, nel rispetto della tutela dei dati personali.

L'Istituto rafforza inoltre un approccio didattico "ad alto ingaggio" come leva inclusiva: compiti autentici, laboratorio/classe laboratorio, metodologie cooperative, uso intenzionale del digitale e feedback formativo con criteri trasparenti. Questo orientamento mira a rendere visibili i progressi, sostenere l'autoefficacia e incrementare il protagonismo di studentesse e studenti, con particolare attenzione al biennio e ai percorsi a maggiore rischio di fragilità.

Il monitoraggio delle azioni inclusive si fonda su evidenze documentate e comparabili nel tempo (interventi attivati, progressi e risultati, partecipazione e clima di classe), con restituzione periodica agli organi collegiali e raccordo tra funzioni di inclusione, benessere e contrasto alla dispersione, così da orientare decisioni tempestive e mirate e garantire continuità e qualità nell'accompagnamento di tutte le studentesse e tutti gli studenti.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) cura annualmente la redazione e l'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), quale documento di indirizzo operativo che raccorda bisogni rilevati, risorse disponibili, priorità di intervento e azioni di miglioramento (didattiche, organizzative e di formazione). Il PAI orienta il lavoro collegiale dei Consigli di classe e sostiene la coerenza tra PEI/PDP, progettazione per competenze, personalizzazione e monitoraggio degli esiti, con particolare attenzione al benessere e alla partecipazione di studentesse e studenti.

Aspetti generali

VISION - ***Educare al futuro, dare valore a ogni percorso, costruire ponti con il territorio***

L'IIS Palazzolo Acreide si propone come punto di riferimento culturale, formativo e sociale per la comunità e il territorio, promuovendo una scuola aperta che valorizza le potenzialità di ogni studente e accoglie la pluralità delle esperienze.

La Vision dell'Istituto include percorsi dedicati anche a giovani e adulti impegnati in contesti educativi non tradizionali, sia attraverso la scuola serale sia tramite corsi specialistici attivati nel segno della dignità formativa, dell'inclusione e della seconda opportunità.

L'Istituto si configura come polo educativo innovativo e inclusivo, protagonista del cambiamento e capace di dialogare attivamente con famiglie, istituzioni, soggetti del territorio e realtà associative, in una prospettiva di apertura all'Europa e al mondo.

L'IIS Palazzolo Acreide sostiene studenti di ogni età e percorso affinché diventino cittadini attivi, responsabili e consapevoli, capaci di interpretare la realtà locale e globale e di farsi promotori dei valori di legalità, democrazia, solidarietà e rispetto per la diversità.

MISSION - ***Coltivare talenti, accendere passioni, ispirare il futuro della comunità***

L'IIS Palazzolo Acreide si impegna a mettere al centro la persona e il diritto all'istruzione, offrendo a ciascuno occasioni di crescita e di successo, dalla scuola dell'adolescenza ai percorsi per adulti e a tutti coloro che fruiscono di formazione in contesti particolari. L'Istituto promuove:

Inclusione e valorizzazione delle diversità: la scuola valorizza l'unicità di ciascuno e promuove l'inclusione come principio fondativo della propria azione educativa.

Innovazione metodologica e didattica: adotta modelli didattici laboratoriali, digitali e attivi, forma e aggiorna costantemente il personale, investe sulle competenze chiave europee, sulle lingue e sulla cittadinanza digitale. L'innovazione metodologica è perseguita non solo come fattore di miglioramento didattico, ma come leva fondamentale per rendere effettiva l'inclusione di tutte le tipologie di utenza e per valorizzare le diversità, nel rispetto dei bisogni formativi specifici e dei contesti di ogni studente.

Apertura al territorio e alle reti nazionali ed europee: valorizza la sinergia con enti locali, associazioni, imprese, sistema produttivo e culturale, e sostiene la mobilità internazionale attraverso progetti Erasmus+, eTwinning e altre collaborazioni virtuali.

Centralità dello studente e della persona: sostiene protagonismo, responsabilità, autonomia e pensiero critico, per formare cittadini consapevoli e capaci di affrontare con strumenti adeguati la complessità del mondo odierno.

Benessere, legalità e sostenibilità: promuove ambienti di apprendimento sicuri, rispettosi e motivanti, la salute e gli stili di vita sani, la cultura della legalità e del rispetto dei diritti, la sostenibilità ambientale e sociale.

L'IIS Palazzolo Acreide opera per essere presidio educativo, innovativo e inclusivo, al servizio della crescita individuale e collettiva, nella prospettiva di una scuola che contribuisce attivamente allo sviluppo del territorio e all'apertura verso l'Europa.

La scuola assume la dematerializzazione come standard organizzativo e di trasparenza: circolari, modulistica, comunicazioni, autorizzazioni, documentazione didattica essenziale e monitoraggi di progetto sono gestiti, per quanto possibile, in modalità digitale attraverso gli strumenti istituzionali adottati, riducendo passaggi ridondanti e favorendo tracciabilità e accessibilità. Il registro elettronico e gli ambienti digitali di Istituto sono utilizzati anche per la documentazione dei percorsi, la condivisione regolata di materiali e la comunicazione scuola–famiglia, nel rispetto della normativa sulla privacy e delle procedure interne.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto alla Dirigente Scolastica nella gestione ordinaria e nell'attuazione del PTOF; coordinamento operativo di sedi/plessi e raccordo con fiduciari, dipartimenti e funzioni strumentali; gestione di comunicazioni interne, segnalazioni e urgenze; supporto all'organizzazione di attività collegiali e adempimenti d'istituto.	2
Funzione strumentale	Coordinamento e presidio delle aree strategiche del PTOF: • FS1 PTOF e Valutazione d'Istituto (pianificazione, monitoraggio, autovalutazione); • FS2 Sostegno al lavoro dei docenti (supporto organizzativo-didattico e documentazione); • FS3 Inclusione, contrasto dispersione e orientamento (PAI/GLI, azioni di recupero e accompagnamento); • FS4 Internazionalizzazione (Erasmus+, CLIL, apertura europea e reti).	4
Capodipartimento	Coordinamento dei Dipartimenti disciplinari; promozione della programmazione per competenze (UDA, prove comuni, criteri condivisi); raccordo tra curricolo, valutazione e priorità di miglioramento; individuazione di	10

	bisogni formativi e proposta di azioni di innovazione metodologica; raccordo con Funzioni strumentali e Dirigenza.	
Responsabile di plesso	Presidio organizzativo delle sedi/indirizzi; raccordo con Dirigenza e uffici per gestione quotidiana (orari, spazi, comunicazioni, criticità); supporto a sicurezza e procedure interne; facilitazione della collaborazione tra docenti e del dialogo scuola–famiglie; coordinamento operativo di attività d'istituto nella sede.	10
Animatore digitale	Promozione e coordinamento dell'innovazione digitale e metodologica; supporto a docenti e personale per l'uso efficace di ambienti e strumenti digitali; impulso a formazione interna e buone pratiche; raccordo con Team digitale e con le priorità di transizione digitale previste nel PTOF.	1
Team digitale	Supporto operativo all'Animatore digitale; accompagnamento dei docenti nell'adozione di strumenti e procedure digitali; supporto a comunicazione/organizzazione digitale; collaborazione alla formazione e alla documentazione di progetti e processi di innovazione.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento del curricolo di educazione civica (anche cittadinanza digitale e stradale); raccordo tra Dipartimenti e Consigli di classe per UDA, traguardi e rubriche; raccolta/documentazione delle attività e supporto al monitoraggio degli esiti educativi.	1
Docente tutor	Supporto a studenti e studentesse nel percorso di crescita personale e scolastica; accompagnamento nella definizione di obiettivi	9

	di apprendimento e nella gestione dello studio (metodo, motivazione, autoregolazione), con attenzione a fragilità e rischio di dispersione; raccordo con Consiglio di classe e con le figure di sistema (referenti inclusione/orientamento, coordinatori) per la personalizzazione del percorso; facilitazione del dialogo con le famiglie e documentazione delle azioni di tutoraggio, anche ai fini del monitoraggio.	
Docente orientatore	Coordinamento e presidio delle azioni di orientamento in uscita e del raccordo con il territorio, ITS/Università, imprese ed enti; supporto a studenti e studentesse nella lettura delle proprie attitudini e competenze e nella costruzione di scelte consapevoli di studio/lavoro; integrazione dell'orientamento nella progettazione didattica (UDA/competenze trasversali) e raccordo con PCTO e con i Consigli di classe; cura di informazione, organizzazione e monitoraggio delle attività orientative, con raccolta di evidenze e restituzione al NIV/PTOF.	1
Coordinatore attività opzionali	Coordinamento di attività progettuali/eventi di ampliamento dell'offerta formativa; cura di pianificazione, calendarizzazione, comunicazione e documentazione; raccordo con Dipartimenti/FS per coerenza con PTOF e priorità (benessere, inclusione, legalità, sport, creatività); raccolta evidenze per monitoraggio e valorizzazione dei risultati.	13
Coordinatore attività ASL	Coordinamento dei PCTO (oggi FSL): progettazione e raccordo con indirizzi e Consigli di classe; gestione rapporti con enti/aziende e convenzioni; supporto agli aspetti organizzativi e documentali; monitoraggio qualità, ricadute	1

	orientative e valorizzazione delle competenze trasversali di studenti e studentesse.	
Coordinatore di classe	Coordinamento del Consiglio di classe; monitoraggio andamento didattico-educativo e benessere; raccordo con famiglie, referenti e Dirigenza; cura della documentazione e dei processi di valutazione; attenzione a inclusione e personalizzazione (PDP/PEI), prevenzione della dispersione.	50
Gruppo di lavoro Orientamento in ingresso	Progettazione e realizzazione delle attività di orientamento in ingresso e continuità; raccordo con scuole del I ciclo e con le famiglie; organizzazione di iniziative di accoglienza/visite/laboratori; monitoraggio esiti e miglioramento della qualità orientativa.	12
Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)	Supporto alla redazione/aggiornamento del PAI; proposta e monitoraggio di azioni inclusive per studenti e studentesse con BES; raccordo con Consigli di classe e Funzioni strumentali; individuazione bisogni e misure di sistema per contrasto dispersione e successo formativo.	4
Team bullismo e cyberbullismo	Prevenzione, monitoraggio e gestione di situazioni di bullismo/cyberbullismo; promozione di iniziative educative (legalità, cittadinanza digitale, rispetto); raccordo con docenti, famiglie e Dirigenza; supporto a procedure interne e azioni di tutela.	4
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Supporto ai processi di autovalutazione e miglioramento (RAV/PdM); raccolta e analisi di dati ed evidenze; monitoraggio azioni del PTOF e dei risultati; proposta di azioni correttive e disseminazione di esiti e buone pratiche.	6

Gruppo di lavoro aggiornamento Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità	Revisione e aggiornamento di Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità; cura di coerenza normativa e chiarezza comunicativa; proposta di integrazioni su benessere, inclusione e cittadinanza digitale; predisposizione testi per organi collegiali.	2
Commissione viaggi di istruzione e uscite didattiche	Pianificazione e coordinamento di uscite/viaggi; supporto a procedure organizzative e documentali; raccordo con Consigli di classe e segreteria; attenzione a inclusione, sicurezza e valore didattico-orientativo delle esperienze.	4
Gruppo di lavoro Valutazione e Monitoraggio Progetti ampliamento OF	Valutazione, selezione e monitoraggio dei progetti extracurricolari; verifica coerenza con PTOF e sostenibilità; raccordo con referenti e Funzioni strumentali; raccolta evidenze, indicatori di impatto e miglioramento continuo.	4
Gruppo di lavoro IA ed Etica digitale	Definizione di un piano operativo per utilizzi responsabili dell'IA (didattica/organizzazione); supporto su privacy e valutazione rischi; proposta di formazione interna e monitoraggio applicazioni; documentazione e trasparenza verso la comunità scolastica.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Sostituzione docenti assenti con attività didattiche coerenti con la programmazione (ripasso guidato, consolidamento, esercitazioni,	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	compiti autentici brevi), supporto alla gestione della classe e alla tenuta del clima di apprendimento; quando possibile, interventi mirati di recupero/potenziamento per piccoli gruppi e supporto a studenti e studentesse con fragilità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A026 - MATEMATICA	Interventi di recupero e consolidamento con approccio laboratoriale (esercitazioni, compiti di realtà, lavoro guidato), supporto all'organizzazione di brevi attività per competenze trasversali (metodo di studio, cittadinanza, digitale/linguistica ove pertinente), accompagnamento di piccoli gruppi e gestione educativa delle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività didattiche di "tenuta" (studio assistito, rinforzo competenze di base, recupero in itinere), supporto metodologico allo studio e alla motivazione; affiancamento a studenti e studentesse con fragilità e collaborazione con il Consiglio di classe per interventi tempestivi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Sostegno	
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Sostituzione docenti assenti con attività didattiche coerenti con la programmazione (ripasso guidato, consolidamento, esercitazioni, compiti autentici brevi), supporto alla gestione della classe e alla tenuta del clima di apprendimento; quando possibile, interventi mirati di recupero/potenziamento per piccoli gruppi e supporto a studenti e studentesse con fragilità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Gestione delle sostituzioni con lezioni di rinforzo e studio guidato; affiancamento in percorso di Italiano L2 per studente neoarrivato in corso d'anno, con attenzione a lessico di base, comprensione dei testi e strategie per lo studio, in raccordo con la programmazione di classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE	La risorsa è stata utilizzata per le ore aggiuntive di insegnamento createsi dopo l'assegnazione dell'organico di fatto all'Istituto.	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI II GRADO	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Attività strutturate di: co-docenza e laboratorio linguistico su listening/reading/speaking/writing, con metodologie attive (cooperative learning, role play, station work, peer learning); project work e digital storytelling, con produzione di materiali/prodotti (presentazioni, dialoghi, video/digital artifacts) e uso di strumenti digitali (es. Padlet, Canva, Kahoot o analoghi); potenziamento individualizzato e per livelli (gruppi flessibili), con tutoring per recupero/miglioramento e proposte avanzate per studenti e studentesse più competenti (debate, testi autentici, avvio a certificazioni); interculturalità e approccio CLIL su contenuti interdisciplinari selezionati, per favorire competenze comunicative e culturali in prospettiva europea/internazionale; preparazione a verifiche e certificazioni (simulazioni guidate, analisi errori, strategie). Contribuisce al monitoraggio tramite osservazioni sistematiche, rubriche, brevi questionari di gradimento/clima classe, raccolta di evidenze (portfolio dei prodotti) e report di sintesi sulle attività svolte e sui progressi rilevati. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività motorie strutturate in palestra e negli spazi esterni (anche polivalenti) con monitoraggio della partecipazione; supporto all'utilizzo delle attrezzature sportive (sala pesi, tennis da tavolo, ecc.) con focus su sicurezza e corretta esecuzione; promozione di competenze sociali e di squadra (fair play, regole, responsabilità); documentazione delle attività e restituzione sintetica agli organi interni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Conduzione di lezioni di rinforzo e consolidamento disciplinare, verifica prerequisiti, esercitazioni strutturate; supporto a studenti e studentesse in difficoltà e collaborazione con i coordinatori per segnalazioni/monitoraggio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina e sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili; organizza il lavoro e la turnazione del personale ATA, impartisce direttive operative e monitora procedure e scadenze; cura la gestione finanziaria e patrimoniale e l'attività negoziale in raccordo con la Dirigente scolastica; assicura supporto tecnico-amministrativo agli organi della scuola e i rapporti con amministrazioni/enti; presidia adempimenti in materia di privacy e sicurezza e promuove l'uso dei sistemi informatici e la dematerializzazione.
Ufficio protocollo	Gestione della corrispondenza in entrata/uscita (anche PEC), protocollazione e archiviazione digitale; smistamento della posta ai destinatari interni (DS, DSGA, uffici, plessi); pubblicazione atti all'Albo e supporto ad "Amministrazione trasparente" per gli adempimenti di competenza; supporto alla Dirigenza per comunicazioni verso terzi e circolari/atti interni; monitoraggio quotidiano della casella "non visionata" nel protocollo e raccordo operativo con gli altri uffici in logica di continuità del servizio.
Ufficio acquisti	Gestione delle procedure di acquisto di beni/servizi (istruttoria, comparazione offerte, ordini e contratti), utilizzo convenzioni CONSIP/MEPA; supporto alle richieste e al monitoraggio di CIG/CUP/DURC e alle verifiche dei fornitori; gestione magazzino e inventario (carico/scarico, collaudi, verbali, consegne, aggiornamento albo fornitori); raccordo con DSGA e contabilità

	per fatture elettroniche, DdT, liquidazioni e tracciabilità; collaborazione al presidio degli adempimenti di trasparenza connessi agli affidamenti. Il settore opera in raccordo con DS e DSGA e con logica di trasversalità/sostituzione reciproca, per garantire continuità del servizio.
Ufficio per la didattica	Gestione amministrativa della carriera delle studentesse e degli studenti (iscrizioni, fascicoli, trasferimenti, certificazioni); supporto a scrutini ed esami (incluse procedure per diplomi e registri), adozioni libri di testo; gestione pratiche infortuni studenti e rapporti amministrativi con enti territoriali per gli adempimenti di competenza; supporto a INVALSI, organici/statistiche e aggiornamenti su sistemi informativi; gestione documentale di viaggi/uscite e attività PTOF; gestione convenzioni e documentazione FSL/stage e raccordo con docenti tutor per l'orientamento. Il settore opera in raccordo con DS e DSGA e con logica di trasversalità/sostituzione reciproca, per garantire continuità del servizio.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione dello stato giuridico ed amministrativo del personale docente e ATA: fascicoli, contratti, assenze/permessi/congedi (incluse visite fiscali ove previsto), graduatorie e adempimenti correlati; ricostruzioni e progressioni di carriera, pratiche pensionistiche (PASSWEB) e certificazioni di servizio; gestione adempimenti per Esami di Stato e supporto alle convocazioni; gestione e monitoraggio di pratiche infortunio del personale; raccordo con DSGA/DS per sicurezza (incarichi e corsi) e per gli adempimenti di privacy e accesso agli atti; collaborazione trasversale e sostituzione reciproca per garantire continuità del servizio. Il settore opera in raccordo con DS e DSGA e con logica di trasversalità/sostituzione reciproca, per garantire continuità del servizio.
Ufficio contabilità e bilancio / Gestione finanziaria e patrimoniale	Gestione contabile-finanziaria e patrimoniale: supporto a Programma Annuale e Conto Consuntivo; gestione adempimenti

fiscali e flussi (es. F24EP, split payment/IVA, piattaforme e monitoraggi di competenza), fatturazione elettronica e PCC; gestione progetti (PTOF/MOF e ulteriori progettualità) per aspetti contabili, certificazione e rendicontazione; gestione compensi accessori e procedure connesse (cedolino unico, liquidazioni); monitoraggio pagamenti e indicatori con pubblicazioni di competenza; raccordo con DS/DSGA, enti e fornitori per manutenzioni/interventi e scadenze amministrative. Il settore opera in raccordo con DS e DSGA e con logica di trasversalità/sostituzione reciproca, per garantire continuità del servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Argo didUP - Codice scuola SG20609
Pagelle on line Argo didUP - Codice scuola SG20609
Modulistica da sito scolastico https://www.polivalentepalazzolo.edu.it/
Modulistica mediante compilazione di Form online
https://www.polivalentepalazzolo.edu.it/index.php/circolari

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete istruzione degli adulti – CPIA Siracusa 'A. Manzi' (II livello e carcerario)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Definizione/validazione del Patto Formativo Individuale (PFI) e riconoscimento dei crediti; misure di sistema e raccordi CPIA–punti di erogazione di II livello
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete territoriale di servizio, coordinata dal CPIA di Siracusa "A. Manzi", assicura il raccordo tra i percorsi di istruzione degli adulti e i punti di erogazione dei percorsi di II livello (incluse le sedi carcerarie), garantendo procedure condivise per accoglienza, orientamento e ri-orientamento, continuità dei percorsi e miglioramento della qualità dell'offerta. La Commissione per la definizione

del Patto Formativo Individuale opera attraverso articolazioni/sottocommissioni nei punti di erogazione e una commissione plenaria che valuta e attesta i crediti (formali, informali e non formali) e formalizza il PFI, utilizzando strumenti comuni (traccia d'intervista, prove di accertamento, dossier personale, piano UDA). La rete prevede inoltre la predisposizione di misure di sistema: raccordi tra percorsi, criteri condivisi per PTOF e funzioni in gestione comune, lettura dei bisogni formativi del territorio e definizione di profili di competenze della popolazione adulta.

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei "Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale" (SDIA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Sviluppo e condivisione di curricoli liceali con curvatura su Scienza dei dati e IA; progettazione interdisciplinare; eventi culturali e informativi; monitoraggio e documentazione; collaborazione con università/enti di ricerca/realtà produttive.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali • Repository/materiali didattici digitali condivisi; anagrafe competenze e scambi di buone pratiche tra docenti referenti; piattaforme/strumenti digitali per il lavoro collaborativo e la comunicazione di rete.
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università

	• Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IIS Palazzolo Acreide aderisce alla Rete Nazionale dei Licei "Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale" (SDIA), finalizzata a promuovere percorsi curricolari liceali con curvatura innovativa verso la Scienza dei dati e l'Intelligenza Artificiale e a sviluppare collaborazioni con università, enti di ricerca e realtà produttive.
La rete sostiene l'innovazione metodologica e didattica attraverso la progettazione di esperienze disciplinari e interdisciplinari, lo scambio e la produzione di materiali digitali, l'organizzazione di eventi culturali e informativi, la realizzazione di percorsi di FSL tematici e azioni di formazione dei docenti per l'elaborazione di curricoli d'istituto aggiornati.
L'adesione contribuisce inoltre a rafforzare le azioni di orientamento in ingresso e in uscita, promuovendo competenze trasversali quali logica, analisi, problem solving e pensiero critico, in coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto e con lo sviluppo delle competenze richieste dai contesti di studio e professionali contemporanei.

Denominazione della rete: Progetto 'Capaci (e desiderosi) di donare' – rete di scuole secondarie di II grado (USR Sicilia)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva • Promozione della salute e di corretti stili di vita; educazione alla donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce al progetto "Capaci (e desiderosi) di donare", finalizzato alla diffusione tra studenti e studentesse maggiorenni della cultura della donazione del sangue, nel ricordo delle vittime delle stragi del 1992. L'iniziativa si realizza nell'ambito delle azioni regionali di promozione della donazione volontaria e dei corretti stili di vita.

Come scuola capofila provinciale, l'Istituto coordina le scuole aderenti del territorio: supporto

organizzativo, condivisione di materiali e procedure, raccordo con associazioni del dono e con i centri trasfusionali, raccolta e trasmissione dei risultati in forma statistica. Il percorso prevede: individuazione di un docente referente; attivazione di convenzione con associazioni territoriali; incontri informativi/formativi con studenti e studentesse e personale sanitario; eventuale validazione come FSL e/o educazione civica; prelievi/esami per la verifica dell'idoneità; donazione nel mese di maggio. Il 23 maggio è riconosciuto come "Giornata dello Studente-Donatore"; è inoltre previsto un richiamo alla seconda donazione dopo tre mesi. Il progetto può arricchirsi con moduli aggiuntivi validabili come FSL (es. primo soccorso, attività sportive, prevenzione e corretti stili di vita).

Denominazione della rete: Rete di Scopo "Cucina Siculo-Mediterranea FARO Community" (RETE FARO)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva • Valorizzazione del patrimonio culturale immateriale / educazione alla sostenibilità / enogastronomia e turismo
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scopo “Cucina Siculo-Mediterranea FARO Community” (RETE FARO) promuove la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale legato alla cucina siculo-mediterranea, in coerenza con i principi della Convenzione di Faro, come elemento identitario e risorsa di sviluppo sostenibile. La rete favorisce la collaborazione tra istituti alberghieri, comunità patrimoniali ed enti territoriali per la tutela, la trasmissione e la reinterpretazione dei saperi gastronomici tradizionali, promuovendo inclusione, cittadinanza attiva, sostenibilità alimentare e ambientale (Agenda 2030) e dialogo interculturale mediterraneo.

Operativamente la rete prevede:

- attività didattiche e laboratoriali comuni anche interdisciplinari (gastronomia, storia, antropologia, turismo, comunicazione);
- eventi di promozione e valorizzazione (festival del gusto, show cooking, itinerari del gusto, giornate tematiche);
- ricerca e documentazione sulle tradizioni culinarie locali;
- produzione di materiali multimediali e divulgativi (ricettari, video, podcast, pubblicazioni digitali, guide, documentari);
- contest annuale e pubblicazione di un e-book annuale come strumento di documentazione e diffusione culturale;
- partecipazione congiunta a bandi e progetti regionali/nazionali/europei e promozione di gemellaggi/partenariati nel bacino mediterraneo.

Funzionamento e impegni principali: coordinamento affidato a un Istituto capofila (IIS “Paolo Calleri” di Pachino) e a una cabina di regia; le scuole aderenti individuano un docente referente, partecipano alle assemblee, al contest e all’e-book, condividono le attività e utilizzano il logo di rete per le

iniziative aderenti. Durata triennale, rinnovabile.

Denominazione della rete: Rete scuole siciliane per la robotica, l'informatica e le nuove tecnologie – "I.Te.R." (Informatica Tecnologie Robotica)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IIS Palazzolo Acreide aderisce alla rete "I.Te.R." (Informatica Tecnologie Robotica), coordinata

dall'I.T. "Archimede" di Catania, finalizzata al coordinamento su scala regionale di iniziative comuni per la diffusione della robotica educativa, dell'informatica e delle nuove tecnologie.
La rete promuove: progettazione e condivisione di attività e percorsi didattici (anche in ottica laboratoriale e per competenze), formazione e aggiornamento del personale, partecipazione a convegni, conferenze, eventi e gare a livello locale/regionale/nazionale, nonché azioni di ricerca di finanziamenti e partecipazione a bandi.
Particolare attenzione è rivolta all'ampliamento dell'offerta formativa in ambito STEAM e all'orientamento, favorendo l'interesse e la partecipazione di studenti e studentesse e contribuendo a ridurre i divari di genere nell'accesso e nella motivazione verso robotica e nuove tecnologie.
La scuola partecipa alle attività della rete attraverso propri referenti e gruppi di lavoro e valorizza, nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa, le risorse professionali e materiali disponibili per realizzare le azioni nel proprio contesto.

Denominazione della rete: RE.NA.I.A. – Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di cittadinanza attiva • Valorizzazione e innovazione della didattica laboratoriale dell'enogastronomia e dell'ospitalità; scambio di buone pratiche tra istituti alberghieri
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali • Materiali didattici, format operativi e documentazione di buone pratiche

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IIS Palazzolo Acreide aderisce alla RE.NA.I.A. – Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri, quale comunità professionale di confronto e collaborazione tra istituti del settore, finalizzata a rafforzare l'innovazione didattica e laboratoriale, la progettazione per competenze e la qualità dei percorsi di istruzione alberghiera.
La rete costituisce un riferimento per condivisione di buone pratiche, documentazione di esperienze, aggiornamento e formazione del personale, nonché per iniziative comuni di orientamento e valorizzazione delle competenze tecnico-professionali, con ricadute sul successo formativo e sulla motivazione di studenti e studentesse.

Denominazione della rete: Re.N.Is.A. – Rete Nazionale Istituti Agrari (RENISA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Re.N.Is.A. (Rete Nazionale Istituti Agrari) riunisce e rappresenta a livello nazionale gli Istituti Agrari ed è orientata a rafforzare qualità e innovazione degli apprendimenti tecnico-professionali. In coerenza con le finalità della rete, l'adesione mira a: promuovere l'offerta formativa degli Istituti Agrari; realizzare azioni di orientamento in ingresso e in uscita; potenziare la collaborazione tra scuole e sistema delle imprese; rappresentare a livello nazionale e regionale bisogni e istanze degli istituti aderenti; organizzare eventi e iniziative su nuove tecnologie di settore, competenze digitali e lingue; promuovere attività formative per studenti e studentesse, personale docente e ATA, anche con esperti e percorsi in azienda; partecipare a bandi e avvisi pubblici coerenti con gli obiettivi della rete.

L'adesione a Re.N.Is.A. si inserisce nella strategia d'Istituto di rafforzamento della didattica laboratoriale e dell'orientamento, valorizzando competenze tecnico-professionali e metodologie attive. La rete supporta la progettazione di iniziative comuni, la collaborazione con il mondo produttivo del settore agrario e la partecipazione a bandi coerenti, favorendo esperienze formative in contesti reali, incontri con esperti e azioni di aggiornamento per personale docente e ATA, con ricadute su motivazione, competenze e occupabilità.

Denominazione della rete: Rete di Scuole Teach For Italy

(Sicilia) – Teach For Italy “Insegnare Per l’Italia” ETS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Piattaforma e-learning ‘Aula TFI’ e strumenti di monitoraggio (questionari/feedback)
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete “Rete di Scuole Teach For Italy” promuove la collaborazione tra istituzioni scolastiche della Sicilia e Teach For Italy – Insegnare Per l’Italia ETS per il contrasto alle diseguaglianze educative, con azioni orientate al successo formativo, alla prevenzione della dispersione esplicita e implicita e al miglioramento della qualità dei processi didattico-pedagogici.

Le attività si sviluppano lungo due linee:
(1) "Fellowship" (binario 1): promozione e selezione di docenti motivati a diventare "docenti trasformativi", con formazione e coaching continuativi; osservazioni in classe concordate; utilizzo di strumenti di monitoraggio (questionari) e restituzione di evidenze utili al miglioramento della scuola.
(2) Sperimentazione con docente aggiuntivo (binario 2): eventuale inserimento, per un biennio, di un docente aggiuntivo finanziato da Teach For Italy in funzione di supporto ai processi di apprendimento, inclusione, motivazione e raccordo con la comunità educante, secondo un modello didattico-organizzativo sperimentale.
La rete sostiene inoltre pratiche di riflessione professionale basate su dati/evidenze e la diffusione di una visione di scuola centrata su studenti e studentesse, nel rispetto della normativa vigente.

L'adesione alla rete rafforza l'impegno della scuola nel contrasto alle diseguaglianze educative, attraverso formazione e accompagnamento dei docenti, sperimentazione di pratiche didattico-pedagogiche inclusive e monitoraggio dell'impatto con strumenti strutturati (osservazioni, questionari e restituzione di evidenze). La partecipazione non comporta oneri finanziari aggiuntivi per l'istituzione scolastica, salvo eventuali spese organizzative interne.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione su PEI Digitale, personalizzazione dei percorsi, pratiche di inclusione , UDL e gestione della classe.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Disseminazione interna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione

Formazione sui processi di apertura culturale e sui progetti Erasmus+, sui progetti di potenziamento linguistico, di preparazione di certificazioni, su laboratori pratici in lingua e su didattica CLIL

cooperativa.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Disseminazione interna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie per una didattica innovativa

Formazione su modelli didattici laboratoriali, attivi, cooperativi, inclusivi (UDL) e digitali per investire sulle competenze chiave europee e sulla cittadinanza digitale; formazione su didattica orientativa, modulare, su flipped classroom, peer assessment, debate, rubriche di competenza e progettazione per UdA interdisciplinari e trasversali.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Disseminazione interna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali emergenti e IA

Formazione sulle tecnologie emergenti, in particolare sull'uso critico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale a supporto di progettazione, differenziazione e feedback; corsi su coding, produzione digitale, ambienti virtuali e utilizzo responsabile delle nuove tecnologie.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

	• Disseminazione interna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Discipline STEM

Formazione per la realizzazione di percorsi interdisciplinari che integrino pensiero critico e fusione tra cultura scientifica e umanistica.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Disseminazione interna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica orientativa

Formazione sull'acquisizione di competenze per elaborare moduli di didattica orientativa efficaci.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Disseminazione interna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sport, salute, sicurezza e prevenzione del disagio giovanile

Formazione su sport inclusivi, sul Programma Educativo sui valori olimpici e paralimpici, su stili di vita sani e sulla sicurezza, corso BLSD, formazione su educazione emotivo-affettiva.

Tematica dell'attività di formazione	Promozione delle pratiche sportive
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Disseminazione interna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Apprendimento e successo formativo

Formazione sull'acquisizione di buone pratiche per la riduzione dell'insuccesso formativo, in particolare nel biennio, per incrementare le competenze di base in Italiano, Inglese e Matematica, il benessere scolastico, la partecipazione attiva degli studenti alla vita della Scuola , contrastare demotivazione e disimpegno; formazione su valutazione formativa e gestione dell'eterogeneità, sull'acquisizione di abilità per revisione e feedback efficaci.

Tematica dell'attività di	Valutazione e miglioramento

formazione	
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Disseminazione interna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Leadership e organizzazione

Formazione su compiti e ruoli delle Figure di Sistema e del middle management.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

- Disseminazione interna

Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Mappare i bisogni formativi del personale docente è un passaggio chiave per progettare un Piano di Formazione efficace e coerente.

Nell'anno 2025/2026, per la formazione del personale docente, si è tenuto conto, essenzialmente, dei bisogni emersi nei singoli Dipartimenti, dei bisogni individualmente percepiti e della loro integrazione con i bisogni strategici.

Negli anni seguenti si farà ricorso anche alla compilazione da parte dei docenti di un questionario strutturato che rappresenterà lo strumento principale di rilevazione dei bisogni formativi della comunità scolastica.

Le attività di formazione previste per il triennio di riferimento sono funzionali alle seguenti priorità fissate nel RAV:

- ridurre l'insuccesso formativo degli studenti nel biennio e la variabilità degli esiti tra classi e indirizzi, con particolare attenzione ai percorsi tecnico e professionali
- ridurre i divari di apprendimento misurati dalle prove INVALSI nel biennio, soprattutto nei percorsi tecnico e professionali
- incrementare il benessere scolastico. degli studenti, il senso di appartenenza, la partecipazione attiva alla vita della Scuola e contrastare demotivazione e impegno.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie formative.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative.

Titolo attività di formazione: Primo soccorso , rilevazione rischi e condizioni igienico-ambientali

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie formative.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative.

Titolo attività di formazione: Procedure amministrativo-contabili

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie Formative.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative.

Titolo attività di formazione: Funzionalità, sicurezza, supporto tecnico all'attività didattica e gestione beni dei laboratori

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie formative.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative.

Titolo attività di formazione: La collaborazione tra Ufficio Tecnico, DSGA e Personale Tecnico e Amministrativo

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro
Destinatari	Personale ATA e DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti di formazione.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione.

Titolo attività di formazione: Il coordinamento del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti di Formazione.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di Formazione.

Titolo attività di formazione: Collaborare ai processi di innovazione dell'IIS: ruolo personale e qualità del servizio

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	DSGA e Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie formative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Approfondimento

La mappatura dei bisogni formativi del personale ATA è un passaggio chiave per progettare un Piano di Formazione efficace e coerente.

Nell'anno 2025/2026, per la formazione del personale ATA, si è tenuto conto dei bisogni individualmente percepiti.

Negli anni seguenti lo strumento principale di rivelazione dei bisogni formativi del personale ATA sarà rappresentato da un questionario strutturato; successivamente, i bisogni formativi emersi saranno integrati con i bisogni strategici.